

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

 **RELAZIONE TECNICA D'UFFICIO**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

**I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it**

TRIBUNALE DI ENNA

Procedura Esecutiva Immobiliare iscritta al n.59/2017 R.G.Es.

Promossa da

Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.a. – Avv.to Nicola Balistreri

Contro

Illustrissimo Signor Giudice Dott. Nunzio Noto

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

1.0 PREMESSA

La sottoscritta Dott. Ing. Cinzia Cammarata, con studio tecnico in Leonforte, C.so Umberto n.52, veniva nominata C.T.U. nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe, è comparsa in tribunale per il giuramento di rito e la formulazione dei quesiti che si riportano di seguito:

- a) Identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti;*
- b) verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato, e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti;*
- c) accerti l'esatta provenienza del/i bene/i, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento;*
- d) precisi, se del caso, la impossibilità di procedere a un completo accertamento per l'incompletezza della documentazione prodotta, indicando la documentazione mancante;*
- e) accerti se il bene/i immobili risultino o meno accatastati, provvedendo, in caso negativo, all'accatastamento ovvero ad eseguire le variazioni necessarie per l'aggiornamento del*

catasto, provvedendo, altresì, in caso di difformità o di mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione;

- f) Accertise sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi le formalità (iscrizioni e trascrizioni) da cancellare col decreto di trasferimento;*
- g) Indichi, **previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica**, la destinazione dell/ bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;*
- h) Accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e, in caso di irregolarità, accerti se gli stessi siano suscettibili di sanatoria, quantificando il costo della stessa, indicando le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), indicandoli anche in via approssimativa, se non sia possibile una determinazione precisa; precisi se esistono procedure amministrative e sanzionatorie;*
- i) Accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti, nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio;*
- j) Evidenzi gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (ad esempio casa singola, appartamento in condominio, negozio, terreno edificabile, coltivato o bosco, etc.) e le località in cui si trovano; fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, numero di vani, anno di costruzione, stato di conservazione, etc.);*
- k) Determini il valore di ciascun immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato, tenendo conto delle modalità di vendita del bene (asta giudiziaria) e del fatto che in sede di vendita va effettuata almeno un offerta minima in aumento; del costo dell'eventuale sanatoria;*
- l) Indichi l'opportunità di procedere alla vendita in unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;*
- m) Alleghi idonea documentazione fotografica esterna ed interna degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le allegate "indicazioni" ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;*

- n) Accerti, nel caso si tratti di bene indiviso, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;
- o) Accerti se il trasferimento dei beni pignorati sia soggetto al pagamento dell'IVA, fornendo in caso positivo i dati occorrenti per la relativa applicazione ed in particolare se gli alloggi abbiano le caratteristiche di cui all'art. 13 L. 408/49 e succ. mod. o se abbiano le caratteristiche di abitazioni di lusso;
- p) Verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle note di trascrizione), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota;
- q) Verifichi qualora sussista, ovvero accerti, in caso di mancato riscontro emergente dagli atti di giudizio o da quelli acquisiti autonomamente dall'esperto, nel caso di pignoramento di edifici, gli indici di prestazione energetica dell'involucro e globale dell'edificio o dell'unità immobiliare e la classe energetica corrispondente, così come previsto dal decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche e integrazioni;
- r) Riferisca sull'eventuale importo annuo delle spese di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se il relativo debito non sia scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;
- s) Verifichi che i beni pignorati se siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivi da alcuno dei titoli prima indicati;

Il termine entro il quale esperire l'incarico è di 60 giorni, a partire dalla data di conferimento dell'incarico, a seguito di mancato recapito delle parti e della intercalazione delle festività natalizie, in data 19/01/2018, la scrivente chiede ulteriore 60 giorni di proroga, con scadenza 31/03/2018.

La sottoscritta, C.T.U., fissava, per il giorno 19/12/2017 alle ore 9.30, in Viale G. Cannada in Barrafranca, presso l'abitazione

e i fabbricati degli esecutati debitori, l'inizio delle indagini peritali, convocando gli esecutati a mezzo di raccomandate A/R e l'avvocato della MPS S.p.a. tramite pec. Poichè tali raccomandate mi sono ritornate indietro con la motivazione di indirizzo insufficiente, la sottoscritta, fissava nuovamente per il giorno 16/01/2018 alle ore 9,30 presso i luoghi di cui sopra l'inizio delle indagini peritali.

Gli esecutati sono stati avvisati tramite 2 A.R. contemporanee, di cui una con l'indirizzo senza numero civico, così come riportato nel fascicolo giudiziario e l'altro con numero civico 543 contrassegnato sulla facciata del fabbricato, oltre una pec in data 09/01/2018, di cui l'indirizzo è stato preso dal certificato camerale dell'esecutato (*vds certificato camerale: all. n. 24 VI-CA-L1*).

La banca M.P.S. S.p.a., la B.C.C. San Michele di Pietraperzia e Caltanissetta e la Riscossione Sicilia S.p.a sono stati avvisati del sopralluogo tramite pec.

A seguito della telefonata ricevuta dall'esecutato in data 9 gennaio 2018, formalizzata tramite email in pari data, l'ora del sopralluogo è stata posticipata per le 14,00 del 16/01/2018.

Alla data e all'ora stabilite erano presente uno degli esecutati debitori (*vds verbale di sopralluogo: all. n. 1 VE-SO-L1-L2-L3-L4*).

Alle ore 14.00, la C.T.U., assieme all'aiutante geometra, iniziava le operazioni peritali eseguendo misurazioni, rilievi, fotografie (*vds documentazione fotografica: all. n. 2 FO-L1, FO-L2, FO-L3*) necessarie all'espletamento del mandato ricevuto.

Dal sopralluogo, dalle planimetrie catastali, dall'elaborato planimetrico, dall'elenco dei subalterni, dalle visure e visure storiche catastali (*vds planimetria catastali: all. n. 7 PL-CA-L1, PL-CA -L2, PL-CA -L4; visure catastali: all. n. 5 VI-CA-L1 e VI-CA-L2, VI-CA-L3, VI-CA-L4, all. n. 6 VI-CA-ST-L1, VI-CA-ST-L2, VI-CA-ST-L3, VI-CA-ST-L4; vds elaborato planimetrico: all. n.10 EL-PL L1-L-2L3-L4; vds elenco dei subalterni: all. n. 9 EL-SU-CA-L1-L2-L3-L4*) è emerso che in Barrafranca in Viale Generale Cannada insiste un fabbricato, con annessa corte comune circostante,

adibito ad attività commerciale, precisamente a negozio di elettrodomestici, e a civile abitazione di proprietà degli esecutati e con usufrutto assegnato a un terzo. Catastalmente censiti al foglio n.7, rispettivamente part. 1139 sub 15 con accesso diretto dalla Viale G. Cannada, piano terra, e part. 1139 sub 11 e sub. 12 con accesso dalla corte comune a confine con la Via pubblica denominata Viale G. Cannada (ex Cda Gurretta e ex Cda Abbate), con la corte esclusiva della part. 1529 sub. 1, destinata a magazzino, con la quale confina (*vds disegni architettonici: all. n. 16 DI-L1, all. n. 17 DI-L2, all. n. 18 DI-L3*).

A confine con la corte della part. 1139 vi è l'altro fabbricato con annessa corte esclusiva, censito al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1, adibito a magazzino e con accesso diretto dal Viale delle Rose (*vds disegni architettonici, all. n. 19 DI-L4*).

La C.T.U., previa acquisizione, in data 08/12/2017 e 12/12/2017 delle planimetrie catastali, dell'elaborato planimetrico e delle visure storiche, visionati gli atti, rilevati e fotografati i luoghi, e vagliata la corrispondenza tra gli atti e la situazione di fatto dei luoghi, ha proceduto nel seguente modo:

1. acquisizione, in data 22/12/2017, presso l'ufficio tecnico del comune di Barrafranca, delle pratiche edilizie relative solamente al fabbricato di Viale G. Cannada, e precisamente:

- concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989, con annessa relazione tecnica per la fossa Imhoff approvata con parere n. 1922 del 31 Agosto 1988 dalla Commissione Provinciale Tutela e Ambiente di Enna, e annesse planimetrie del piano terra e primo con destinazione d'uso negozio, e allegati disegni con piante, prospetti e sezioni. Con tale concessione veniva autorizzato il fabbricato comprendente il negozio al piano terra con annesso magazzino al piano primo (*vds progetto e concessione edilizia: all. n. 11 PR-APP-CO-*

ED- L1-L2-L3; concessioni edilizie: all. n. 14 CE-AE-L1-L2-L3-L4);

- Autorizzazione di agibilità rilasciata in data 22/03/1989 con prot. N. 2406, allegata alla sanatoria di cui al punto precedente per la destinazione d'uso di negozio al piano terra e con annesso magazzino al piano primo (*vds autorizzazione di agibilità: all. n.15 AU-AG-L1);*
- concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso negozio, con annesso parere igienico sanitario/sanitario e planimetrie catastali allegate (*vds progetto e concessione edilizia: all. n. 11 PR-APP-CO-ED- L1-L2-L3; concessioni edilizie: all. n. 14 CE-AE-L1-L2-L3-L4)* con il quale è stato autorizzato l'ampliamento del fabbricato;

Del fabbricato di Via Delle Rose l'U.T.C. di Barrafranca non ha rilasciato alcuna documentazione, lo stesso dicasi per i certificati di agibilità/abitabilità e di ulteriori concessioni e/o autorizzazioni.

2. Sopralluogo, durante il quale l'esecutato mi fornisce, previa richiesta, la seguente documentazione edilizia:

- autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso di parte del primo piano, part. 1139 sub. n. 11, da magazzino ad abitazione, relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada (*vds progetto e concessione edilizia: all. n. 11 PR-APP-CO-ED- L1-L2-L3; concessioni e autorizzazioni edilizie: all. n. 14 CE-AE-L1-L2-L3);*
- autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso della rimanente parte del primo piano, part. 1139 sub. 12, da magazzino ad abitazione,

relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada (vds progetto e concessione edilizia: all. n. 11 PR-APP-CO-ED- L1-L2-L3; concessioni edilizie: all. n. 14 CE-AE-L1-L2-L3-L4);

- concessione edilizia in sanatoria n. 98/2004 del 16/12/2004 di prot. N. 13744 del 16/12/2004, prat. N. 1250/86, con annesso certificato di destinazione d'uso ad "Attività Artigianale" del 24/04/1990 (vds all. n. 20 DE-US-L4), relativamente al fabbricato di Via Delle Rose censito in catasto fabbricati al foglio n. 1529 sub. 1 (ex cda Gurretta) (vds concessioni edilizie: all. n. 14 CO-ED-L4);

3. restituzione dei rilievi;

4. aggiornamento catastale dell'immobile destinato a negozio (vds docfa acatstale: all. n. 26 DO-CA- L1);

5. redazione degli attestati di prestazione energetica dl negozio e dell'abitazione (vds certificati di prestazione energetica (APE): all. n. 24 A/B APE-L1, all. n. 24 B/B APE- L2);

6. Acquisizione, previa richiesta, presso l'agenzia delle entrate di Enna, di eventuali contratti di affitto o similari;

7. valutazione dell'immobile.

1.1 RISPOSTE AI QUESITI

1.1. a. Identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti

I fabbricati e le corti circostanti e i beni comuni non censibili pignorati a favore del creditore procedente, così come risulta in atti, sono così descritti:

- **unità immobiliare sita in Barrafranca in Viale Generale Cannada**, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 15**, categoria catastale C/1, classe 5, consistenza 493 mq, superficie totale 542 mq, rendita 9.675,30, (vds visure catastali storiche: all. n. 6 VI-CA-ST-

L1, vds visure catastali: all. n. 5 VI-CA-L1), piano terra. (vds foto: all. n. 2 FO-L1- disegni architettonici: all. n. 16 DI-L1); mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L1; vds foto satellitare da google: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4).

Il bene comune non censibile con il sub. 11 e sub. 12 è la corte esterna distinta in catasto al foglio n. 7 part 1139 sub. 13 (vds elenco subalterni: all. n. 9 EL-SU-L1-L2-L3; vds elaborato planimetrico: all. n. 10 EL-PL- L1-L2-L3-L4).

È stato edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", (vds zonizzazione: all. n. 21 P.D.F.P.P-L1-L2-L3-L4) così come definita dal piano di fabbricazione vigente, in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc. E' accessibile dalla corte comune con i lotti L1 e L2, che circonda per tre lati l'intera unità immobiliare .

È accessibile direttamente dalla corte anteriore a confine con la viale G. Cannada e dalla corte comune censita in catasto come bene comune non censibile al foglio n. 7 part. N. 1139 sub. 13 e confina nel lato posteriore con quella del lotto adiacente, part. 1529, di proprietà esclusiva di uno degli esecutati, in corrispondenza della quale non esiste nessuna delimitazione fissa di separazione e confine. Lateralmente confina con lotti edificati di proprietà di altre ditte.

Geograficamente è a Nord/est del comune di Barrafranca, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile con automezzi. E' una zona urbanizzata e servita da utenze (vds foto satellitari: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4) in fase di

espansione e in cui si ritrovano edifici destinati ad attività commerciali.

Geograficamente è a Nord/est del comune di Barrafranca, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile con automezzi. E' una zona urbanizzata e servita da utenze (vds foto satellitari: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4) in fase di espansione e in cui si ritrovano edifici destinati ad attività commerciali. E' raggiungibile sia dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada che dalla strada SP 49 che, a qualche metro dal bivio, si innesta sulla SP 42. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine:37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare 440.

L'unità immobiliare fa parte di un fabbricato, di proprietà degli esecutati, in cui vi sono altre due unità immobiliari posti al piano primo e destinati a civile abitazione, oltre la corte comune. E' stato costruito all'interno di un lotto di terreno delimitato lateralmente da muri di confine e di recinzione, e anteriormente da cancelli in ferro con accesso dalla corte non recitata accessibile da Viale Gen. Cannada.

Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989. Con tale concessione veniva autorizzato l'intero fabbricato comprendente il negozio al piano terra con annesso magazzino al piano primo. Successiva autorizzazione di agibilità rilasciata in data 22/03/1989 con prot. N. 2406, allegata alla sanatoria di cui al punto precedente per la destinazione d'uso di negozio al piano terra e con annesso magazzino al piano primo. Successiva concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso

negozio. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso di parte del primo piano, part. 1139 sub. n. 11, da magazzino ad abitazione, relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada. Successivamente e per ultima viene rilasciata autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso della rimanente parte del primo piano, part. 1139 sub. 12, da magazzino ad abitazione, relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada.

All'interno dell'immobile vi è una porta interna comunicante con la scala interna di collegamento al piano primo e comune alle due unità del piano primo, lotti L2 e lotto L3. L'immobile è destinato a negozio, e precisamente a rivendita di elettrodomestici, telefonia e similari.

L'immobile è completo di impianti tecnologici (elettrico, telefonico, tv, videosorveglianza, idrico/sanitario e fognario), I pavimenti della zona vendita e di esposizione, aperta al pubblico, sono in marmette in graniglia. Gli infissi nel prospetto principale e in quelli laterali sono in alluminio e vetro. Nel prospetto posteriore vi è una porta in ferro con accesso dalla corte comune ai lotti L2- L3. Le pareti interne e il soffitto sono rivestiti con intonaco civile e sovrastante pittura a ducotone. Le porte interne sono in legno.

Comprende un vano wc con annesso spazio sottoscala e un vano ufficio anch'esso in parte ricavato nel sottoscala. Le pavimentazioni dell'ufficio e del wc sono in ceramica. Il wc comprende il vaso e il lavello ed ha le pareti piastrellate con elementi in ceramica. Il wc comunica con un ripostiglio sottoscala. Tali vani sono difformi alla concessione

edilizia. Trattasi di opere non rilevanti, variazioni interne facilmente sanabili con la presentazione della CILA edilizia in sanatoria, con effetto immediato.

Il prospetto esterno, corrispondente al piano terra, è ancora allo stato rustico, realizzato con blocchi di sabbucino a faccia vista. Alcuni tratti, in corrispondenza della trasformazione di porte in finestre rispetto al progetto approvato, sono i forati in laterizio (vds foto: all. n. 2 FO-L1).

Solo il prospetto anteriore è finito negli intonaci e nelle coloriture.

L'immobile differiva dalle planimetrie catastali pertanto si è proceduto all'aggiornamento catastale. L'immobile rispetto all'ultima concessione edilizia è 30 cm più lungo, e presenta una piccola variazione nella distribuzione interna, per la realizzazione di una parete del vano wc. La differenza in lunghezza del prospetto rientra nella percentuale del 3% delle tolleranze di cantiere, e pertanto è da non ritenersi una difformità e non è riconducibile ad abuso edilizio. Altresì, il fatto che sia stata realizzata la parete in corrispondenza del wc, costituisce una "variazione" non essenziale sormontabile con la presentazione della CILA urbanistica con effetto immediato, in quanto opere già realizzate (vds progetto approvato: all. n. 11- all. n. 12 PR-AP-CO-ED-L1; vds disegni architettonici: all. n. 16 DI-L1).

All'esterno, a confine con la corte posteriore, manca la recinzione di delimitazione del lotto con quello adiacente di proprietà esclusiva di uno solo degli esecutati, e precisamente con il lotto distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1.

Rispetto all'ultima concessione edilizia è conforme per destinazione d'uso, nelle dimensioni, a meno delle tolleranze di cantiere, ma presenta difformità non essenziali per la realizzazione di un vano wc. La nuova planimetria catastale è conforme allo stato attuale.

La sua superficie utile è 511,03 mq, oltre la corte esterna di proprietà esclusiva e a quella comune agli immobili posti al piano primo.

➤ **unità immobiliare sita in Barrafranca in Via Generale Cannada**, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 11**, categoria A/2 classe 3 consistenza 11 vani, superficie catastale 239 metri quadri(mq), e superficie totale escluse aree scoperte 222 mq rendita € 647,64 (vds visure catastali storiche: all. n. 6VI-CA-ST-L2), piano primo. (vds foto:all. n. 2 FO-L2; vds disegni architettonici: all. n. 17 DI-L2; mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L2; planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L2; e foto satellitare: all. n.4 FO-SA-L1-L2-L3-L4).

Il bene comune non censibile con il sub. 12 e sub. 15 è la corte comune al piano terra e la scala comune con il sub. 12 interna al fabbricato (vds elenco subalterni: all. n. 9 EL-SU-L1-L2-L3-L4; vds elaborato planimetrico: all. n. 10 EL-PL-L1-L2-L3-L4). La scala è un bene comune non censibile distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 14, altresì la corte esterna è un bene comune non censibile distinta in catasto al foglio n. 7 part 1139 sub. 13 (vds elaborato planimetrico e elenco subalterni: all. n.9 EL-SU-L1-L2-L3-L4 e all. n. 10 EL.PL-L1-L2-L3-L4).

È stato edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", (vds zonizzazione: all. n. 21 P.D.F.P.P-L1-L2-L3-L4) così come riscontrato nel piano di fabbricazione vigente. In questa zona sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc.

L'appartamento è accessibile dalla corte comune e circostante al fabbricato, con accesso dalla Viale G. Cannada ex SS191. Tale corte confina, nel lato posteriore con quella del lotto adiacente, part. 1529, di proprietà esclusiva di uno degli esecutati, con la quale non esiste nessuna delimitazione fissa di separazione e di confine. Lateralmente confina con lotti edificati di proprietà di altre ditte. I lotti sono ben distinti dai muri di recinzione.

Geograficamente è a Nord/est del comune di Barrafranca, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile con automezzi. E' una zona urbanizzata e servita da utenze (vds foto satellitari: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4) in fase di espansione e in cui si ritrovano edifici destinati ad attività commerciali. E' raggiungibile sia dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Via G. Cannada che dalla strada SP 49 che, a qualche metro dal bivio, si innesta sulla SP 42. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine:37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare 440 m.

L'unità immobiliare fa parte di un fabbricato in cui vi sono altre due unità immobiliari, di cui un negozio al piano terra e un appartamento per civile abitazione allo stesso piano primo, ancora da ultimare, oltre i beni comuni non censibili, quali corte e scala. E' stato costruito all'interno di un lotto di terreno definito lateralmente da muri di confine, e anteriormente da cancelli in ferro con accesso dalla corte esclusiva dell'immobile al piano terra, non recintata con accesso da Viale Gen. Cannada. Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989 (vds progetti approvati: all. n. 11 PRO-APP-CO-ED-

L1-L2-L3;all. n. 12 progetto e autorizzazione edilizia approvati PR-APP-AU-ED-L2). Con tale concessione veniva autorizzato il fabbricato, e precisamente il negozio al piano terra con annesso magazzino al piano primo. Successiva autorizzazione di agibilità rilasciata in data 22/03/1989 con prot. N. 2406, allegata alla suddetta concessione in sanatoria e per la destinazione d'uso di negozio al piano terra e magazzino al piano primo. Successiva concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso negozio. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso di parte del primo piano, part. 1139 sub. n. 11, da magazzino ad abitazione, relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada. Successivamente e per ultima viene rilasciata autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013 con annessi elaborati progettuali (vds progetto approvato con annessa autorizzazione edilizia: all. n. 12 PRO-APP-AU-ED-L2), relazione tecnica e disegni architettonici. Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso della rimanente parte del primo piano, part. 1139 sub. 12, da magazzino ad abitazione.

Dello stesso immobile, il comune previa mia richiesta scritta, non ha rilasciato copie del certificato di abitabilità. L'immobile prospetta sulla corte privata comune, censita al catasto con il sub. n. 13 (vds foto satellitari di google: all. n. 4 FO-SA-L1-L2L3-L4; vds elaborato planimetrico: all. n. 10 EL-PL-CA-L1-L2-L3).

Attualmente è costituito da un piano primo adibito a civile abitazione a zona giorno e notte, (vds disegni architettonici: all. n. 17 DI-L2). Vi si accede dalla scala interna comunicante sia con il piano terra che con la corte esterna comune ai sub. 11 e sub. 15. All'esterno e tutto

attorno al fabbricato vi è la corte in cemento battuto (vds foto: all. n. 2 FO-L2).

Internamente l'immobile è finito con elementi di fascia medio alta ed è dotato di impianti tecnologici (elettrico, idrico/sanitario e fognario, telefonico, impianto tv, wifi, impianto di raffrescamento nella camera matrimoniale e nella cucina/pranzo) e di riscaldamento con caldaia murale e radiatori a parete, e citofonico), in ottimo stato di manutenzione (vds foto: all. n.2 FO-L1).

L'altezza utile del piano primo è 3,00 mt.

L'immobile contiene i seguenti vani: ingresso sul corridoio comunicante con il soggiorno, la cucina-pranzo, una camera da letto matrimoniale, due camere da letto singole, due wc, di cui uno esclusivo per la camera matrimoniale, e uno per la zona giorno, lo studio, il salotto, due ripostigli e il pozzo luce. All'esterno vi è un balcone unico e un terrazzo, questi attualmente comunica con il terrazzo del sub. 12, lotto L3. La superficie utile totale dell'appartamento è 194,49 mq, oltre 69,40 mq di terrazzo, 46,38 mq di balcone, 4,48 mq di pozzo luce, e 33,26 mq di scala in comune con il sub. 12. La superficie lorda, esclusa la scala è 225mq, comprensiva del pozzo luce (vds foto: all. n. 2 FO-L2; disegni architettonici: all. n. 17 DI-L2).

Da un esame visivo l'impiantistica risulta ben fatta. I pavimenti del soggiorno e del corridoio sono in marmo color avorio con venature grigie, quelli del salotto e della cucina pranzo sono tipo granito grigio, e quelli delle rimanenti camere sono realizzate con elementi in gres porcellanato, tutto ben tenuto e manutentato. Tra il corridoio e il salotto vi sono due tratti di pareti in vetro mattone in parte a tutta altezza fino al soffitto. Le pareti interne e il soffitto sono rivestiti con intonaco civile e sovrastante pittura a ducotone. Nella parte perimetrale dei soffitti di tutte le camere vi sono applicate delle cornici ornamentali in gesso. Parte di soffitto della cucina/pranzo, del

corridoio e del soggiorno è realizzato con cartongesso a motivo architettonico e faretti incassati per l'illuminazione. Le porte interne sono in legno e vetri color noce, gli infissi esterni in alluminio con vetrocamera e persiane in alluminio, color bianco.

La scala è in marmo tipo botticino con ringhiera in legno, le cui pareti sono pitturate con ducotone. Il portone di ingresso è in alluminio e vetro color bianco. Dalla scala comune si accede al pozzo luce, di proprietà esclusiva dello stesso sub., anch'esso rifinito con piastrelle in gres porcellanati e infissi in alluminio e vetri.

Il terrazzo e i balconi sono piastrellati. Nel terrazzo vi è una struttura in alluminio che funge da pergolato estivo.

Il prospetto esterno, corrispondente al piano primo, è finito di solo intonaco cementizio e necessita di sovrastante coloritura di protezione e di completamento. A causa della mancata coloritura l'intonaco, in molte parti, è ammalorato e necessita di lavori di manutenzione.

Il prospetto al piano terra, in corrispondenza della corte comune, è ancora allo stato rustico a faccia vista, privo di intonaco e di coloritura, ad esclusione del prospetto anteriore.

L'immobile è conforme sia alle planimetrie catastali sia all'ultima concessione edilizia, a parte una lieve incongruenza dovuta a una differenza di 30 cm in lunghezza, e a parte la installazione di una porta di comunicazione con l'immobile sub. 11, lotto L3, al posto della tramezzatura in forati. La prima incongruenza, e cioè la differenza in lunghezza, rientra nella percentuale del 3% delle tolleranze di cantiere, e pertanto è da non ritenersi una difformità e/o abuso edilizio. Altresì, il fatto che vi sia una porta di comunicazione con il sub. 12 costituisce una "difformità" interna non consistente e eliminabile con la semplice realizzazione della parete al posto della porta (vds progetto

approvato:all.n. 12 PR-AP-AU-ED- L2; vds disegni architettonici: all. n. 17 DI-L2).

All'esterno, nella corte comune, manca la recinzione di delimitazione del lotto e di confinamento con il lotto adiacente di proprietà di uno degli esecutati, e distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1.

➤ **unità immobiliare sita in Barrafranca in Via Generale**

Cannada, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 12**, in corso di costruzione, senza rendita catastale (vds visure catastali e storiche catastali: all. n. 5 VI-CA-L3, all. n.6 VI-CA-ST-L3), piano terra e primo. (vds foto: all. N. 2 FO-L3, N.2; disegni architettonici: all. n. 18 DI-L3; mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; elenco subalterni e elaborato planimetrico: all. n. 9 EL-SU-L1-L2-L3, e all. n. 10 EL-PL-L1-L2-L3).

Il bene comune non censibile, con il sub. 11, è la corte e la scala comune interna, mentre con il sub. 11 e sub. 15 è la sola corte comune esterna. La scala è un bene comune non censibile distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 14, altresì la corte esterna è un bene comune non censibile distinta in catasto al foglio n. 7 part 1139 sub. 13 (vds elenco subalterni: all. n. 9 EL-SU-L1-L2-L3-L4; vds elaborato planimetrico: all. n. 10 EL-PL- L1-L2-L3-L4). La scala è un bene comune non censibile distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 14.

È stato edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", (vds zonizzazione: all. n. 21 P.D.F.P.P-L1-L2-L3-L4) così come definita dal piano di fabbricazione vigente, in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora

ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc. E' accessibile dalla corte comune e circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191.

L'immobile è accessibile dalla corte comune, part. N. 1139 sub. 13, circostante al fabbricato e confinante con Vilea G. Cannada ex SS191. Tale corte confina, nel lato posteriore con quella del lotto adiacente, part. 1529, di proprietà esclusiva di uno degli esecutati. Tra le due corti non esiste nessuna delimitazione fissa di separazione e confine. Lateralmente confina con lotti edificati di proprietà di altre ditte, ben delimitati con muri di recinzione. Geograficamente è a Nord/est del comune di Barrafranca, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile con automezzi. E' una zona urbanizzata e servita da utenze (vds foto satellitari: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4) in fase di espansione e in cui si ritrovano edifici destinati ad attività commerciali. E' raggiungibile sia dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada che dalla strada SP 49 che, a qualche metro dal bivio, si innesta sulla SP 42. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine:37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare440.

L'unità immobiliare fa parte di un fabbricato in cui vi sono altre due unità immobiliari, di cui un negozio al piano terra e uno per civile abitazione allo stesso piano primo. E' stato costruito all'interno di un lotto di terreno definito lateralmente da muri di confine e di recinzione, e anteriormente da cancelli in ferro con accesso dalla corte non recitata accessibile da Viale Gen. Cannada. Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata

al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989 (*vds concessioni edilizia: all. n. 11, PR-APP-CO-ED-L1-L2-L3*) . Con tale concessione veniva autorizzato l'intero fabbricato comprendente il negozio al piano terra con annesso magazzino al piano primo. Successiva concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso negozio. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici (*vds autorizzazione edilizia per cambio di destinazione d'uso: all. n.13 PR-APP-AE- L3; vds concessione e autorizzazioni edilizie senza allegati: all. n. 14 CO-AU-ED-L3*). Con tale concessione edilizia veniva autorizzato il cambio di destinazione d'uso di parte del primo piano, part. 1139 sub. n. 11, da magazzino ad abitazione, relativamente al fabbricato di Viale G. Cannada. L'accesso avviene dalla scala interna comune con il sub. 11 e censita in catasto come bene comune non censibile per i sub. 11 e sub. 12. E' contraddistinta al foglio n. 7 part. 1139 sub. 14 (*vds elenco subalterno e elaborato planimetrico: all. n. 9 e 10 EL-SU-L1-L2-L3, EL-PL-L1-L2-L3*). All'interno dell'immobile vi è scala interna che porta al sottotetto, non abitabile e allo stato rustico, senza massetti, pavimentazioni e intonaci. E' un sottotetto accessibile per la sola manutenzione della copertura. L'immobile è destinato a civile abitazione ed è quasi completamente allo stato rustico, a parte il vano n. 1 che è semirustico, in quanto vi è il pavimento, in laminato di legno, adagiato sul massetto, vi sono le pareti ancora allo stato rustico, o con solo intonaco cementizio o con una sola faccia di compensato di legno . Allo stato di fatto i due vani sono utilizzati come locali di sgombero. Nel vano 2 le pareti sono prive di finitura e coloritura, non vi sono ne le pavimentazioni, ne le divisioni interne ne gli impianti tecnologici. Il soffitto è privo anche di intonaco

cementizio. Gli infissi esterni sono di accomodo. Anche il prospetto esterno è privo di intonaci e coloritura. I balconi sono privi di ringhiere, di impermeabilizzazione, massetti e pavimentazioni, e richiedono interventi di manutenzione ordinaria (vds documentazione fotografica: all. n. 2 FO-L3). Solo il terrazzo è pavimentato, ma non delimitato con quello limitrofo del lotto L2.

L'immobile è conforme alla destinazione d'uso catastale e edilizia. Rispetto all'ultima concessione edilizia è conforme per destinazione d'uso e per dimensioni, a meno delle tolleranze di cantiere.

Necessita del rinnovo delle autorizzazioni edilizie per il suo completamento.

La sua superficie utile è 188,23 mq, oltre 69,48 mq di terrazzo, 30,40 mq di balconi e 3,62 di veranda. Il vano scala comune al sub. 11 misura 33,02 mq.

➤ **unità immobiliare sita in Barrafranca in Via Delle Rose,** riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1529 sub. 1**, categoria C/2 classe 5 consistenza 374 mq, superficie catastale 433 metri quadri(mq), e rendita € 1.313,45 (vds visure catastali storiche: all. n. 6 VI-CA-ST-L4), piano terra. (vds foto: all. n. 2 FO-L4; vds disegni architettonici: all. n. 16 DI-L4); vds mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; vds planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L4; vds foto satellitare: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4).

È stato edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", (vds zonizzazione: all. n. 21 P.D.F.P.P-L1-L2-L3-L4) così come definita dal piano di fabbricazione vigente, in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora

ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc. E' accessibile dalla corte comune e circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191.

E' accessibile sia dalla corte esclusiva e circostante al fabbricato e sia direttamente dal Via delle Rose, sul quale il fabbricato prospetta. La corte confina, nel lato posteriore con quella del lotto adiacente, part. 1139 sub. 12- sub. 13-sub. 15, di proprietà dei due esecutati e con diritto di usufrutto al padre/marito degli stessi. In corrispondenza del confine tra le due corti non esiste nessuna delimitazione per la loro separazione. Lateralmente, l'unità immobiliare, confina con lotti edificati di proprietà di altre ditte.

Geograficamente è a Nord/est del comune di Barrafranca, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile con automezzi. E' una zona urbanizzata e servita da utenze (vds foto satellitari: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4) in fase di espansione e in cui si ritrovano edifici destinati ad attività commerciali. E' raggiungibile sia dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada che dalla strada SP 49 che, a qualche metro dal bivio, si innesta sulla SP 42. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine:37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare440 (vds foto satellitare: all. n. 4 FO-SA- L1-L2-L3-L4). Si tratta di un fabbricato a una sola elevazione, con parti di soppalco e con copertura a vista a due falde (vds foto: all n. 2 FO-L4).

L'ufficio tecnico comunale non ha ritrovato alcuna autorizzazione/concessioni e/o agilità edilizie. La documentazione necessaria, debitamente autorizzata dal comune di Barrafranca, previa mia richiesta, è stata fornita da uno degli esecutati presente al momento del sopralluogo. Il

prospetto anteriore è a confine con la Via Pubblica, i prospetti laterali e posteriore sono sulla Corte esclusiva annessa al fabbricato.

Esso è costituito da un piano terra adibito a magazzino, conformemente a quanto riportato nella visura catastale e nella concessione edilizia (*vds progetti approvati: all. n. 16 CO-ED-L4*). All'esterno e tutto attorno al fabbricato vi è la corte in cemento battuto (*vds foto: all. n. 2 FO-L4*).

Il fabbricato è allo stato rustico sia all'interno che all'esterno. Le pareti di tamponamento e portanti sono realizzate con blocchi di sabbucina, rimaste a faccia vista sia all'interno che all'esterno. La pavimentazione è del tipo rustico realizzata in cemento battuto. Le tramezzature interne sono state realizzate con gli stessi blocchi a faccia vista. Sono ancora visibili gli architravi dei vani aperture e le travi in ferro con tavelloni dei controsoffitti. Le pareti sono prive di intonaco e coloriture.

I soppalchi, realizzati con travi di ferro e tavelloni, sono anch'essi allo stato rustico, privi di massetti, pavimentazioni e intonaci. Allo stato di fatto sono utilizzati come ripiani annessi al magazzino. Lo stato di manutenzione è insufficiente e le pareti in alcune parti presentano lesioni. La copertura è composta da travi in legno con sovrastante manto di pannelli in fibrocemento. Solo il vano wc e il vano indicato quale ufficio è completo negli intonaci, coloritura, pavimentazioni. Il wc è completo di vaso, lavello e risulta piastrellato fino a una certa altezza, ma versa in uno stato di manutenzione insufficiente (*vds foto: all. n. 2 FO-L4*).

L'altezza utile sotto i soppalchi è 2,25mt. L'altezza alla linea di gronda è di 4,70 mt, e al colmo è di 6,7 mt.

Il fabbricato è suddiviso a scomparti da setti in muratura senza porte. Gli unici vani chiusi sono il vano ufficio, attualmente utilizzato come archivio, e il wc.

Gli infissi esterni sono in ferro, le porte interne in tamburato di legno.

La superficie utile totale è 355 mq. La superficie lorda è 403,20 mq. La superficie della corte è 246 mq oltre 18,72 mq occupato dal locale vasche per la riserva idrica (vds foto: all. n 2 FO-L4; disegni: all. n. 19 DI-L4).

Vi è solo l'impianto elettrico, idrico/sanitario e fognario. Da un esame visivo l'impiantistica non risulta ben fatta in quanto pecca di manutenzione.

L'immobile per dimensioni e destinazione d'uso è conforme alle planimetrie catastali e alla concessione edilizia. Le variazioni non essenziali in difformità alle planimetrie catastali e quindi alla concessione edilizia sono i soppalchi, e il vano porta realizzato dal lato della parete del wc (vds disegni architettonici: all. n. 19 DI-L4). Se i soppalchi non si utilizzassero si potrebbero configurare come controsoffitti e pertanto non necessiterebbero di alcuna autorizzazione edilizia. Ovvero se utilizzati come supporto di cose, e quindi come magazzino, essi si configurano, pur non essendo accessibile da scale fisse, come ulteriore impalcatura strutturale da dimensionare similmente, da autodenunciare e da regolarizzare anche al comune come aumento della superficie utile e variazioni interne.

Sulla corte, lateralmente al fabbricato, è stato realizzato senza alcun titolo autorizzativo, un locale per la protezione delle vasche per la riserva idrica (vds disegni architettonici: all. n. 19 DI-L4; vds documentazione fotografica: all. n. 3 FO-FA-DE-L4). Questo ha accesso diretto dalla sola corte e costituisce un vano indipendente rispetto al magazzino. Tale vano non ha consistenza strutturale, in quanto è stato realizzato con pareti in tramezzi di laterizio e sovrastante copertura con travi di legno e pannelli in fibrocemento, privo di fondazione e di quant'altro criterio che rispetti la progettazione statica e

di sicurezza. Pertanto tale vano è da demolire: presenta crepe di distacco nelle pareti.

E' consigliabile chiudere la porta difforme rispetto al progetto, mettendo in pristino i luoghi conformemente alla concessione edilizia e alle planimetrie catastale, piuttosto che presentare SCIA edilizia in sanatoria, l'autodenuncia penale per abusivismo strutturale su fabbricato in muratura, pagare la sanzione di euro 516,00 e procedere all'aggiornamento delle planimetrie catastali.

Lo stesso dicasi per i controsoffitti, è consigliabili dargli la destinazione d'uso di controsoffitto impraticabile o procedere alla loro demolizione.

1.1.b. verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato, e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti

I beni, di cui sopra, fabbricato in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 11, sub 12 e sub 15, con annessi beni comuni non censibili sub. 13 e sub 14, risultano regolarmente di proprietà esclusiva dei due debitori esecutati, proprietà $\frac{1}{2}$ come risulta dagli atti e dalla visura storica catastale (vds visura storica catastale: all. n. 6 VI-CA-ST-L1), di cui si è riservato l'usufrutto il padre e marito degli stessi, al momento del trasferimento della sua quota con atto di donazione del 21/08/2013 ai rogiti del notaio Barresi Aldo, trascritto il 27/08/2013 ai n. 6943/4817.

è coniugata con il signor

in regime patrimoniale di comunione dei beni.

Altresì, il fabbricato censito in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1 è di proprietà esclusiva di proprietà 1/1, e a prescindere dal regime patrimoniale, trattasi di un bene personale pervenutegli per donazione dal padre, mediante atto del 13/06/2012 ai rogiti del notaio Barresi Aldo,

repertorio 31806 raccolta 15578, trascritto il 15/06/2012 ai n. 4659/3896.

1.1 c. Accerti l'esatta provenienza dell/i beni/i, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento

Dalle risultanze delle visure catastale e dei registri immobiliari, allegati al fascicolo, per le iscrizioni contro e le trascrizioni a favore e contro i debitori eseguiti e dei loro danti causa succedutesi nel ventennio antecedente la trascrizione del pignoramento è emerso che:

1. 2.c. Cespite N. 1

Fabbricato censito in catasto al foglio n. **7 particella n. 1529, sub n. 1**, Categoria Catastale C/2, classe 5, consistenza 374 mq, superficie catastale n. 433 mq rendita 1.313,45, piano terra in Barrafranca in Via Delle Rose snc.

Di proprietà esclusiva dell'esecutato _____, per la quota di proprietà 1/1.

Ricevuto in donazione con atto del 13/06/2012, rogato dal notaio Barresi Aldo, repertorio 31806 raccolta 15578, trascritto il 15/06/2012 ai n. 4659/3896 da potere del signor _____ nato a Barrafranca il 01/02/1960, al quale era pervenuto per atto di compravendita del 27/03/1991 rogato dal notaio Renda Maria Pia, repertorio n. 46605, trascritto il 29/03/1991 ai n. 2089/2330 da potere del signor _____

1. 3.c. Cespite N. 2

Fabbricato censito in catasto al **foglio n. 7 particella n. 1139, sub n. 11-sub. n. 12, sub. n. 15 e annessi beni comuni non censibili sub. n. 13 e sub. n. 14.**

Sono stati generati dalla fusione ed ampliamento delle unità immobiliari censite alla part. 1139 sub. 6, 7, 8 e 9, giusta variazione catastale del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 e prot. N. 3895.1/1995 (vds visura storica: all. n. 6 VI-CA-ST-L1-L2-L3).

Tutte unità immobiliari derivanti dal frazionamento del 06/07/1989 in atti dal 18/04/1991 prot. N. 5862.1/1989, delle originarie unità immobiliari allora distinte in catasto con il foglio n. 7 part. 1139 sub. n. 1 e sub. n. 2.

Di proprietà di ciascun esecutato per la quota di $\frac{1}{2}$, e di usufrutto per la quota di $\frac{1}{2}$.

Il cespite è così composto:

- a) Unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 11 categoria A/2 classe 3, consistenza 11 vani, superficie catastale 239 mq, e superficie catastale totale escluse aree scoperte 222mq, rendita 647, piano primo del fabbricato sito in Barrafranca in Viale Generale Cannada snc;
- b) Unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 12 in corso di costruzione, senza rendita catastale, piano terra e primo del fabbricato sito in Barrafranca in Viale Generale Cannada snc;
- c) Unità immobiliare distinta in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 15 categoria C/1 classe 5, consistenza 493 mq, superficie catastale 542 mq, rendita 9.675,30, piano primo del fabbricato sito in Barrafranca in Viale Generale Cannada snc;

L'intero cespite appartiene a:

- 1. nato
per la quota di $\frac{1}{2}$ in piena proprietà, bene personale;
- 2. ,per
la quota di $\frac{1}{2}$ in nuda proprietà in regime di comunione legale con il i;
- 3. , per la
quota di $\frac{1}{2}$ in usufrutto, bene personale.

La provenienza è di seguito descritta:

- i. Con atto di compravendita del 12/03 1974 rogato da notaio Luigi Romano da Pietraperzia, repertorio n. 28856, trascritto il 21/03/1974 ai n. 2420/2284 il signor

acquistava da potere Mattina Stefano nato a Barrafranca il 31/08/1929, l'appezzamento di terreno di are 18.60 ubicato in Barrafranca e censito al catasto terreni al foglio n. 7 part. 1139, su cui è stato edificato il fabbricato;

- ii. Con atto di compravendita del 17/02/1989 rogato dal notaio Renda Maria Pia, trascritto il 07/03/1989 ai n. 2058/1841 i signori

hanno acquistato in regime di comunione legale da potere di la quota dell'intera nuda proprietà degli immobili part. 1139 sub. 1 e 1139 sub. 2;

- iii. Con atto di compravendita del 22/04/1991 rogato dal notaio Renda Maria Pia, trascritto il 15/05/1991 ai n. 3485/3037 i coniugi e

in regime di comunione legale dei beni hanno acquistato da potere di Giammusso Roberto Angelo, nato a Barrafranca il 04/11/1966 e Salamone Iolanda nata a Mazzarino il 14/06/1968, la quota di $\frac{1}{2}$ in nuda proprietà dei predetti immobili, particelle 1139 sub. 6, sub. 7, sub. 8 e sub. 9;

- iv. Con atto di donazione del 25/01/1994 rogato da Catti Salvatore, trascritto il 25/01/1994 ai n. 1466/1308 il signor ha donato

al signor la quota dell'intero usufrutto degli immobili interessati, part. 1139 sub. 6, sub. 7, sub. 8 e sub. 9;

- v. Per ultimo, con atto di donazione del 21/08/2013 rogato dal notaio Barresi Aldo trascritto il 27/08/2013 ai n. 6943/4817 da potere del

ha donato al signor nato a la quota di $\frac{1}{2}$ in piena proprietà, particelle 1139 sub 11, sub. 12 e sub. 15.

Tali formalità sono stati desunti dalle "Note di trascrizione" rilasciate dall'Agenzia del Territorio ufficio Provinciale di Enna, e dalla relazione notarile allegata al fascicolo degli esecutati.

1.1 d. Precisi, se del caso, la impossibilità di procedere a un completo accertamento per l'incompletezza della documentazione prodotta, indicando la documentazione mancante

Dall'esame degli atti di causa emergeva che mancavano le visure storiche, le visure per soggetto, le planimetrie catastali dei fabbricati, le autorizzazioni e concessioni con annessi disegni architettonici, l'attestato di prestazione energetica (APE) e i certificati di abitabilità e agibilità.

La scrivente CTU ha proceduto, prima e dopo il sopralluogo, all'integrazione di quanto necessitava come risulta dagli elaborati allegati (docfa catastale: all. n. 26 DO-CA-L1); (certificati di prestazione energetica: all. N. 24 A/B APE L1, e all. N24 B/B APE L2 e all. n. 24), con esclusione della presentazione della SCA, segnalazione certificata di agibilità/abitabilità.

1.1 e. Accerti se il bene/ immobili risultino o meno accatastati, provvedendo in caso negativo, all'accatastamento ovvero ad eseguire le variazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto, provvedendo, altresì, in caso di difformità o di mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione

BENE IN CAPO AI DEBITORI

Relativamente all'immobile destinato ad abitazione, censito in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 11, lotto L2, in sede di sopralluogo è emerso vi è una porta di comunicazione con il lotto n. 3 non riportata nella planimetria catastale. (vds disegni architettonici: all. n. 17 DI- L2).

Non è stato considerato opportuno procedere all'aggiornamento della planimetria catastale, previa presentazione di CILA per la regolarità urbanistica, poiché basta murare dei forati al posto della porta per riavere la conformità con le planimetrie catastali e i progetti autorizzati. Tale condizione non costituisce vincolo ostativo alla vendita.

Relativamente all'immobile destinato ad abitazione, censito in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 12, in Viale Generale Cannada snc, lotto L3, si è constatato che ancora allo stato di fatto è un rustico, conforme a quanto riportato in catasto e nella concessione edilizia. (vds disegno architettonici: all. N. 18 DI-L3). Essendo allo stato rustico non vi sono planimetrie catastali.

Relativamente all'immobile destinato a negozio, censito in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub 15, lotto L1, in Viale Generale Cannada snc, si è constatato che la planimetria catastale è difforme dallo stato di fatto per le variazioni interne, dovute alla realizzazione di due tramezzature nel wc (vds disegno: all. n. 16 DI-L1). Poiché trattasi di opere interne e necessarie per la realizzazione di un wc più fruibile rispetto a quello riportato nel progetto approvato (wc nel sottoscala) è stato conveniente aggiornare le planimetrie catastali (vds docfa catastale: all. N. 26 DO-CA-L1), per poter procedere alla vendita. Al fine di regolarizzare anche da un punto di vista edilizio è necessario presentare una CILA in sanatoria, con effetto immediato. Successivamente, per completare l'iter edilizio, è necessario presentare la SCA, cioè segnalazione certificata di agibilità/abitabilità.

Relativamente al fabbricato destinato a magazzino, censito in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1, in Via Delle Rose snc, lotto L4, si è constatato che le difformità riscontrate a causa della presenza di soppalchi inaccessibili da scale fisse non comportano aggiornamento delle planimetrie catastali né della

concessione edilizia, purchè si configurino al momento della vendita come controsoffitti (vds disegni architettonici: all. n. 19 DI-CA- L4; vds documentazione fotografica: all. n. 2 FO-L4).

Anche per la realizzazione della apertura sulla parete dal lato dei wc, difforme rispetto al progetto approvato, non è conveniente aggiornare le planimetrie catastali. E' conveniente eliminare l'apertura e ripristinare la parete con i blocchi sabbucina, evitando l'iter burocratico per il rilascio delle autorizzazioni edilizie in sanatoria e del parere di ammissibilità all'Ufficio del genio Civile di Enna. In merito al vano realizzato sulla corte per la protezione delle vasche idriche è necessario eseguire la messa in pristino con la demolizione, in quanto il vano non presenta l'idoneità statica e sismica ed è minacciato dalla presenza di lesioni per cedimenti delle pareti e/o delle terreno sottostante.

1.1 f. Accerti se sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi le formalità (iscrizioni e trascrizioni) da cancellare col decreto di trasferimento

Dall'esame della documentazione risultano le seguenti formalità di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli contro gli esecutati e dei loro danti causa nel ventennio antecedente la data di trascrizione del pignoramento:

1. ipoteca volontaria nascente da contratto di mutuo fondiario del 24/08/2005, iscritta in data 26/08/2005 ai nn. 9752/2774, ai rogiti del Notaio Barresi Aldo, in favore Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.a C.F. 00884060526 contro

e

, per un capitale di € 490.000,00 ed un montante ipotecario di € 980.000,00 gravante sugli immobili in oggetto. In data 15/10/2005 si rileva l'annotazione N 781 di erogazione a saldo;

2. ipoteca legale iscritta in data 26/07/2007 ai nn. 8138/1373 in favore della Serit Sicilia S.P.A. agente della Riscossione per la Provincia di Enna, C.F. 00833920150, domicilio ipotecario eletto a Enna in Piazza Villadoro I, e contro

di € 39.342,83 ed un montante ipotecario di € 78.685,66 che grava sul cespite n. 1, fabbricato al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1, per la quota dell'intera proprietà e sull'immobile di cui al foglio n. 7 part. 1139 sub. 11, per la quota di $\frac{3}{4}$ per il diritto di proprietà, facente parte degli immobili di cui al cespite n. 1. Detta iscrizione risulta annotata da annotamento di restrizione di beni del 08/11/2007 ai nn. 11744/1021 che riguarda però altri immobili non oggetto della presente procedura esecutiva;

3. ipoteca legale iscritta in data 23/03/2011 ai nn. 2506/308 in favore della Serit Sicilia S.P.A. agente della Riscossione per la Provincia di Enna, C.F. 00833920150, domicilio ipotecario eletto a Enna in Piazza Villadoro I, e contro

, di € 15.780,36 ed un montante ipotecario di € 31.560,72, che grava sulla nuda proprietà della quota di $\frac{1}{4}$ delle particelle n. 1139 sub 10 e 1139 sub. 11, facenti parte del cespite n. 2, oggetto della presente procedura;

4. Trascrizione di domanda giudiziale contenente richiesta di revoca atti soggetti a trascrizione derivante da atto di citazione del 05/07/2016 di repertorio n. 2412, Tribunale di Enna, trascritta in data 08/07/2016 ai nn. 5263/4652, a favore del B.C.C. San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia corrente in Caltanissetta C.F. 00041190851 e contro

con la quale si chiede di dichiarare l'inefficacia ex art. 2901 C.C. nei confronti della BCC San Michele, dei seguenti atti:

o Atto di donazione stipulato tra _____ e _____ in notaio Barresi e trascritto presso l'ufficio del territorio servizio pubblicità immobiliare di Enna il 15/06/2012 RG 4659 ed RP 3896;

o Atto di donazione stipulato tra _____ e _____ in notaio Barresi, trascritto presso l'ufficio del territorio servizio pubblicità immobiliare di Enna il 27/08/2013 RG 6943 ed RP 4817.

5. Atto di pignoramento immobiliare del 18/08/2017, repertorio 738 trascritto il 08/09/2017, ai nn. 5191/4427 a favore della Banca Monte Dei Paschi di Siena Spa corrente in Siena C.F. 00884060526 e contro _____

e

che grava sugli immobili di cui al cespite n. 1 e n. 2.

Le iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sopra riportate dovranno essere cancellate con la emissione del decreto di trasferimento.

1.1. g. Indichi, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica, la destinazione del bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente

L'immobile censito in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 15, piano terra, è destinato a attività commerciale, negozio, così come si evince dalle concessioni edilizie (vds progetti approvati e concessioni edilizie: all. n. 11 PR-APP-CO-ED-L1-L2-L3, vds concessione edilizia: all. n. 14 CE-AE- L1) e ricade in ZTO dello strumento urbanistico definita "ZONA URBANISTICA DI RECUPERO", (vds zonizzazione: all. n. 23 P.D.F.P.P-L1-L2-L3-L4) così come definita dal piano di fabbricazione vigente, in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e

per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc

L'immobile censito in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 11 e 12, piano terra e primo, sono destinati ad abitazione, così come si evince dalle concessioni edilizie (vds progetti approvati e concessioni edilizie: all. n. 11 PR-APP-CO-ED-L1-L2-L3, vds progetti approvati con autorizzazione edilizia: all. n. 12 e n. 13: PR-APP-AU-ED-L2 e PR-APP-AU-ED-L3; vds concessione edilizia: all. n. 14 CE-AE- L2, CE-AE--L3) e ricade in ZTO dello strumento urbanistico uguale a quello di cui sopra relativo al lotto L1.

Il fabbricato censito in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub 1, è destinato a magazzino così come si evince dalle concessioni edilizie (vds concessione edilizia in sanatoria: all. n. 16 CO-ED-L4) e ricade in ZTO dello strumento definita "ZONA URBANISTICA DI RECUPERO", come per i lotto L1-L2-L3 (vds certificato di destinazione d'uso: allegato n. 20 DE-US- L4).

1.1 h. Accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e, in caso di irregolarità, accerti se gli stessi siano suscettibili di sanatoria, quantificando il costo della stessa, indicando le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), indicandoli anche in via approssimativa, se non sia possibile una determinazione precisa; precisi se esistono procedure amministrative e sanzionatorie

✚ unità immobiliare sita in Barrafranca in Viale Generale Cannada Lotto L1, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 15**, categoria catastale C/1, classe 5, consistenza 493 mq, superficie totale 542 mq, rendita 9.675,30, (vds visure catastali storiche: all. n. 6 VI-CA-ST-L1, vds visure catastali: all. n. 5 VI-CA-L1), piano terra. (vds foto: all. n. 2 FO-L1- disegni

architettonici: all. n. 16 DI-L1); vds mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; vds planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L1; vds foto satellitare da google: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4).

La difformità riscontrata è dovuta alla modifica interna a seguito della realizzazione del wc in altra posizione rispetto al progetto approvato.

Tale difformità costituisce una "variazione" non essenziale sormontabile con la presentazione della CILA urbanistica con effetto immediato, in quanto opere già realizzate (*vds progetto approvato: all. n. 11- all. n. 12 PR-AP-CO-ED-L1; vds disegni architettonici: all. n. 16 DI-L1*) e con la presentazione del Docfa per la variazione catastale (*vds docfa catastale: all. n. 26 DO-CA-L1*). E' stata aggiornata solo la planimetria catastale (*vds planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L1*).

Per la regolarizzazione urbanistica è necessario presentare la CILA.

Le spese previste sono:

➤ sanzione amministrativa per CILA	€ 1.000,00
➤ onorario del tecnico professionista	€ 1.200,00
➤ Diritti di segreteria	€ 40,00
➤ Diritti sanitari	€ 186,00
➤ Marche da bollo	€ 32,00

Per un totale di

€ 2.458 oltre IVA del 22% e cassa del 4%

per l'onorario del professionista.

Per quanto riguarda le spese e l'onorario per la variazione catastale la sottoscritta ha provveduto a inserirle nella parcella allegata alla presente CTU.



unità immobiliare sita in Barrafranca in Viale Generale Cannada lotto L2, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 11**, categoria A/2 classe 3 consistenza 11 vani, superficie catastale 239 metri quadri(mq), e superficie totale escluse aree scoperte 222 mq rendita € 647,64 (*vds visure catastali storiche: VI-CA-ST-L2*), piano primo. (*vds foto:all. n. 2 FO-L2; vds disegni architettonici: all. n. 17 DI-L2; mappa catastale: all. n. 8 MA-CA- L1-L-2-L3-L4*); *planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L2; FO-SA-L1-L2-L3-L4*).

L'immobile è conforme alle planimetrie catastali e rispetto all'ultima concessione edilizia è più lungo di circa 30 cm, e presenta una difformità dovuta alla realizzazione di una porta di comunicazione con il sub. 12, alla fine del corridoio, dal lato dello studio. La differenza in lunghezza rientra nella percentuale del 3% delle tolleranze di cantiere, e pertanto è da non ritenersi una difformità. Altresì, il fatto che vi sia una porta di comunicazione con il sub. 12 costituisce una "variazione" interna non consistente ed eliminabile con la semplice realizzazione della parete (*vds progetto approvato: all. n. 12 PR-AP-AU-ED- L2; disegni architettonici: all. n. 17*) e successivo messa in pristino con forati laterizi, intonaco e sovrastante coloritura.

Pertanto non è necessario, ne conveniente procedere all'aggiornamento del progetto edilizio e delle planimetrie catastali.

La spesa prevista per la messa in pristino è stata valutata a corpo, alla stregua della mia esperienza, ed è pari

€ 400,0 oltre IVA del 22%



unità immobiliare sita in Barrafranca in Viale Generale Cannadalotto L3, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 12**, in corso di costruzione, senza rendita catastale (*vds visure catastali e storiche catastali: all. n. 5 VI-CA-L3, all. n.6 VI-CA-ST-L3*), piano terra e primo. (*vds foto: all. N. 2 FO-L3, N.2; disegni architettonici: all. n. 18 DI-L3*); *mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; elaborato planimetrico e elenco subalterni: all. n. 10 EL-PL-L1-L2-L3, e all. n. 9 EL-SU-L1-L2-L3*).

È da ritenersi conforme alle concessioni e autorizzazioni edilizie, poiché ancora è in fase di definizione/costruzione. Per poterlo ultimare è necessario ripresentare l'elaborato progettuale con CILA, poiché trattasi di opere interne di completamento.

Tale procedura comporta l'onorario per tecnico professionista che dovrà redigere il progetto, condurre la direzione lavori e coordinare la sicurezza.

Le cifre da affrontare sono state contemplate nel prezzo unitario usato per la stima nel caso di immobile allo stato rustico.



unità immobiliare sita in Barrafranca in Via Delle Rose lotto L4, riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1529 sub. 1**, categoria C/2 classe 5 consistenza 374 mq, superficie catastale 433 metri quadri (mq), e rendita € 1.313,45 (*vds visure catastali storiche: all. n. 6 VI-CA-ST-L4*), piano terra. (*vds foto: all. n. 2 FO-L4; vds disegni architettonici: all. n. 16 DI-L4*); *vds mappa catastale: all. n. 8 MA-CA-L1-L2-L3-L4; vds planimetria catastale: all. n. 7 PL-CA-L4; vds foto satellitare: all. n. 4 FO-SA-L1-L2-L3-L4*).

Le difformità rilevate rispetto al progetto approvato sono:

- o realizzazione di un locale tecnico esterno per la riserva idrica (*vds foto del vano idrico da demolire: all. n. 3 FO-FA-DE- L4*);
- o l'apertura di una porta nella parete laterale del fabbricato (*vds disegni architettonici: all. n. 19 DI-L4*);
- o la realizzazione di controsoffitti in ferro e tavelloni destinate attualmente e impropriamente a magazzino.

Sulla corte, lateralmente al fabbricato, è stato realizzato senza alcun titolo autorizzativo, un vano/locale indipendente per la protezione delle vasche per la riserva idrica. L'accesso avviene dalla corte. Tale vano non ha consistenza strutturale in quanto è stato realizzato con pareti in tramezzi di laterizio anziché pareti portanti in muratura e sovrastante copertura con travi di legno e pannelli in fibrocemento, privo di fondazione e di qualunque altro criterio che rispetti i requisiti di statica, sismica e di sicurezza in genere. Pertanto tale vano è da demolire.

Altresì è consigliabile chiudere la porta realizzata in difformità al progetto approvato.

E' conveniente e più semplice e immediato mettere in pristino i luoghi conformemente alla concessione edilizia, al fine di evitare la SCIA in sanatoria, l'autodenuncia penale per abusivismo strutturale su fabbricato in muratura, la sanzione di euro 516,00 e l'aggiornamento delle planimetrie catastali.

Lo stesso dicasi per i controsoffitti, per i quali è consigliabili usarli e destinarli a controsoffitto impraticabile e non accessibile, senza procedere alla loro demolizione.

La spesa prevista per la messa in pristino, secondo le voci di prezziario del 2013 sono a pari a *vds computo*

metrico estimativo dei lavori per ripristino: all. n. 22 CO-ME-L4)

€. 2.480,13 oltre IVA come per legge

In merito alla copertura da rimuovere c'è da dire che se il fibrocemento è amianto sarà necessario fare intervenire una squadra specializzata per il suo smontaggio e conferimento a discarica, previa autorizzazione degli organi competenti.

La stima dei lavori valutati in caso di presenza di amianto è circa

€. 3.600,00 oltre IVA come per legge.

1.1.1. Accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti, nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio

1. L'immobile al piano terra, distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 15 in Viale Generale Cannada snc è un negozio gestito dal signor _____ come si evince dal certificato camerale (*vds certificato camerale: all. n.23 VI-CA-L1*) dal quale si evince la sede produttiva dell'attività commerciale.
2. L'immobile censito in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1, piano terra di Via Delle Rose, allo stato attuale, è un magazzino al servizio del negozio di cui al punto 1.
3. L'appartamento distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 11, piano primo, di Viale Generale Cannada snc, attualmente, è adibito ad abitazione ed è occupato dai debitori.
4. L'immobile distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 12, piano primo di Viale Generale Cannada, attualmente, è

allo stato rustico ed è libero e accessibile direttamente anche dal sub. 11, di cui al punto 3.

Nei luoghi non è stato ritrovato nessun altri oltre l'esecutato, il quale mi faceva accedere negli immobili senza alcuna remora da parte di altri.

Dalla ricerca effettuata alla agenzia delle entrate di Enna risultano i seguenti contratti di affitto per l'immobile sito in Viale G. Cannada, piano terra, censito al foglio n. 7 part. 1139 sub 15, L1 e via Delle Rose, piano terra, censito al foglio n. 7 part. 1529 sub 1, impropriamente riportato come sub 15 (vds interrogazione contratti di affitto: all. n. 25 INT-CON-AFF L1L4):

- a. contratto di locazione n. 2868 serie 3T, identificativo telematico TXQ15T002868000LC, stipulato il 30/09/2015 registrato il 19/10/2015, soggetti destinatari i due esecutati e la società identificata con (vds visura camerale: all. n.23 VI-CA L1-L4), durata del contratto dal 01/10/2015 al 30/09/2021, corrispettivo **annuo € 9.600,00**, per locazione immobile ad uso diverso dall'abitativo, e precisamente negozio, riferito al lotto L1;
- b. contratto di locazione n. 2870 serie 3T, stipulato il 01/10/2015 registrato il 19/10/2015, identificativo telematico TXQ15T002870000FF, soggetti destinatari i due esecutati e la società identificata con P.I. (vds visura camerale: all. n.23 VI-CA L1-L4), durata del contratto dal 01/10/2015 al 30/09/2021, corrispettivo **annuo € 2.400**, per locazione immobile ad uso diverso dall'abitativo, e precisamente magazzino, riferito al lotto L4;

Dalla documentazione rilasciata dall'agenzia delle entrate si evince che i contratti di cui ai punti "a" e "b" sostituiscono e/o integrano quelli stipulati nell'anno 2014 relativi agli stessi immobili e riprodotti nell'allegato n. 25 (vds interrogazione contratti di affitto: all. n. 25 INT-CON-AFF L1)

1.1 j. Evidenzi gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (ad esempio casa singola, appartamento in condominio, negozio, terreno edificabile, coltivato o bosco, etc.) e le località in cui si trovano; fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, numero di vani, anno di costruzione, stato di conservazione, etc.);

LOTTO 1: 1/2+1/2 NEGOZIO al piano terra sito in Barrafranca in Viale Generale Cannada, riportato al N.C.E.U.

al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 15**, categoria catastale C/1, classe 5, consistenza 493 mq, superficie totale 542 mq, rendita 9.675,30, con corte esterna comune ai due appartamenti del piano primo, distinta in catasto al foglio n. 7 part 1139 sub. 13 . La sua superficie utile totale è 511,03 mq, oltre la corte antistante di 170 m.

Classe energetica E, con indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, EP_{gl,nren} =151,89 kWh/mq anno

Edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi. E' accessibile direttamente dalla corte comune e circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191.

E' raggiungibile dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada ed è raggiungibile anche dalla SP 49 che si innesta sulla SP 42, a qualche metro di distanza dal bivio precedente. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine: 37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS Latitudine: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e

quota sul livello del mare 440 m. Il negozio fa parte di un fabbricato in cui vi sono al piano primo due appartamenti. Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989. Successiva concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso negozio. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013 con annessi elaborati progettuali, relazione tecnica e disegni architettonici. Autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013

Il negozio è finito con elementi di fascia medio/bassa, è completo di impianti tecnologici (elettrico, telefonico, tv, videosorveglianza, idrico/sanitario e fognario), I pavimenti della zona vendita e di esposizione, aperta al pubblico, sono in marmette in graniglia. Gli infissi e le vetrate del prospetto principale e di quelli laterali sono in alluminio e vetro. Le pareti interne e il soffitto sono rivestiti con intonaco civile e sovrastante pittura a ducotone. Le porte interne sono in legno.

Comprende un vano wc con annesso spazio sottoscala e un vano ufficio anch'esso in parte ricavato nel sottoscala e precisamente al di sotto del pianerottolo.

Le pavimentazioni dell'ufficio e del wc sono in ceramica. Il wc comprende il vaso e il lavello ed ha le pareti piastrellate con elementi in ceramica. E' stato realizzato senza autorizzazione. Il prospetto anteriore è finito negli intonaci e nelle coloriture, le rimanenti pareti sono ancora grezze senza intonaco.

➤ **LOTTO 2: 1/2+1/2 APPARTAMENTO al piano primo sito in Barrafranca in Viale Generale Cannada** riportato al N.C.E.U.

al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 11**, categoria A/2 classe 3 consistenza 11 vani, superficie catastale 239 metri quadri(mq), e superficie totale escluse aree scoperte 222 mq rendita € 647,64 piano primo, con annessa corte, sub. 13, e scala comune, sub. 14, riportata in catasto come bene comune non censibile con l'altro appartamento anch'esso al piano primo.

La superficie utile totale dell'appartamento è 194,49 mq, oltre 69,40 mq di terrazzo, 46,38 mq di balcone, 4,48 mq di pozzo luce, e 33,26 mq di scala in comune con il sub. 12. La superficie lorda, esclusa la scala è 225 mq, comprensiva del pozzo luce.

Classe energetica E, con indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, EPgl,nren =220,39 kWh/mq anno

Edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO" in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi, è possibile ultimare i fabbricati non ancora ultimati, ed è possibile la demolizione e ricostruzione secondo gli indici di densità edilizia fondiaria di 3 mc/mq etc. E' accessibile dalla corte comune e circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191. Si trova a Nord/est di Barrafranca, in una posizione strategica facilmente raggiungibile con automezzi e urbanizzata e servita da utenze. E' raggiungibile dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada ed è raggiungibile anche dalla SP 49 che si innesta sulla SP 42, a qualche metro di distanza dal bivio precedente. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine: 37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS Latitudine: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare 440 m. L'appartamento fa parte di un fabbricato, non ascensorato, in cui vi sono altre due

unità immobiliari, di cui un negozio al piano terra e un appartamento per civile abitazione allo stesso piano, ancora da ultimare, oltre i beni comuni e non censibili, corte e scala. Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013. Autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013.

L'appartamento comprende la zona giorno e notte, con accesso dalla scala interna comunicante sia con il piano terra che con la corte esterna. All'esterno e tutto attorno al fabbricato vi è la corte in cemento battuto.

L'appartamento è finito con elementi di fascia media/alta ed è dotato di impianti tecnologici (elettrico, idrico/sanitario e fognario, telefonico, impianto tv, wifi, impianto di raffrescamento nella camera matrimoniale e nella cucina/pranzo, impianto di riscaldamento con caldaia murale e radiatori a parete, e impianto citofonico), in ottimo stato di manutenzione.

L'altezza utile dell'appartamento è 3,00 mt.

L'appartamento ha i seguenti vani: ingresso sul corridoio comunicante con il soggiorno, la cucina-pranzo, una camera da letto matrimoniale, due camere da letto singole, due wc, di cui uno esclusivo per la camera matrimoniale, e uno per la zona giorno, lo studio, il salotto, due ripostigli e il pozzo luce con accesso dalla scala comune. All'esterno vi è un balcone e un terrazzo, questi attualmente comunicante con il terrazzo del sub. 12, lotto L3.

I pavimenti del soggiorno e del corridoio sono in marmo color avorio con venature grigie, quelli del salotto e della cucina pranzo sono tipo granito grigio, e quelli delle rimanenti camere sono realizzate con elementi in gres porcellanato,

tutto ben tenuto e manutentato e di fascia medio/alta. Tra il corridoio e il salotto vi sono due tratti di pareti in vetro mattone in parte a tutta altezza fino al soffitto. Le pareti interne e il soffitto sono rivestiti con intonaco civile e sovrastante pittura a ducotone. Nella parte perimetrale dei soffitti di tutte le camere vi sono applicate delle cornici ornamentali in gesso. Parte di soffitto della cucina/pranzo, del corridoio e del soggiorno è realizzato con cartongesso a motivo architettonico e faretto incassati. Le porte interne sono in legno e vetri color noce, gli infissi esterni in alluminio con vetrocamera e persiane in alluminio, color bianco.

La scala è in marmo tipo botticino con ringhiera in legno, pareti pitturate con ducotone. Il portone di ingresso è in alluminio e vetro color bianco. Il pozzo luce è rifinito con piastrelle in gres porcellanato e infissi in alluminio e vetri.

Il terrazzo e i balconi sono piastrellati. Nel terrazzo vi è una struttura in alluminio che funge da pergolato estivo.

Il prospetto esterno, corrispondente al piano primo, è finito di solo intonaco cementizio e necessita di sovrastante coloritura di protezione. A causa della mancata coloritura l'intonaco, in molte parti, si presenta ammalorato e necessita di lavori di manutenzione.

All'esterno, nella corte comune, manca la recinzione di delimitazione con il lotto adiacente, L4.

- **LOTTO 3: 1/2+1/2 APPARTAMENTO RUSTICO AL PIANO PRIMO in Barrafranca in Viale Generale Cannada,** riportata al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1139 sub. 12,** in corso di costruzione, senza rendita catastale, al piano primo, con annessa corte, sub. 13, e scala comune, sub. 14, riportata in catasto come bene comune non censibile con l'altro appartamento al piano primo.

La sua superficie utile è 188,23 mq, oltre 69,48 mq di terrazzo, 30,40 mq di balconi e 3,62 di veranda. Il vano scala comune al sub. 11 misura 33,02 mq.

È stato edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi. E' accessibile dalla corte comune e circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191.

E' accessibile dalla corte comune circostante al fabbricato e confinante con Viale G. Cannada ex SS191. Si trova a Nord/est di Barrafranca, in una posizione strategica facilmente raggiungibile con automezzi e urbanizzata e servita da utenze.

E' raggiungibile dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano al bivio con la Viale G. Cannada ed è raggiungibile anche dalla SP 49 che si innesta sulla SP 42, a qualche metro di distanza dal bivio precedente. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine: 37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS Latitudine: Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare 440 m. L'appartamento fa parte di un fabbricato, non ascensorato, in cui vi sono altre due unità immobiliari, di cui un negozio al piano terra e uno per civile abitazione allo stesso piano. Edificato giusta concessione edilizia n. 116/88 del 09/09/1988 pratica n. 3293-R protocollo N. 15997, concessione edilizia in sanatoria del 07/ marzo 1989, prat. N. 1200/86, registrata al n. prot. 13657 del registro pubblico delle domande di concessioni del 07/03/1989. Successiva concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 del 12/06/2003 con certificato di destinazione d'uso negozio. Autorizzazione edilizia in sanatoria n. 05/2013 del 05/07/2013, prat. N. 41/2013.

Successivamente e per ultima viene rilasciata autorizzazione edilizia n. 27/2013 del 23/04/2013 prat. Edilizia n. 42/2013. L'accesso avviene dalla scala interna comune con il sub. 11 e censita in catasto come bene comune non censibile per i sub. 11 e sub. 12. E' contraddistinta al foglio n. 7 part. 1139 sub. 14.

All'interno dell'immobile vi è un accesso alla scala interna che porta al sottotetto non abitabile e allo stato rustico, senza massetti, pavimentazioni e intonaci. Ha lo scopo di garantire l'accesso per la manutenzione della copertura.

L'immobile è destinato a civile abitazione ma è quasi completamente allo stato rustico, a parte il vano n. 1 che è semirustico, in quanto vi è adagiato il pavimento, in laminato di legno, vi sono le pareti allo stato rustico con solo intonaco cementizio. Le pareti sono prive di finitura e coloritura, non vi sono ne le pavimentazioni, ne le divisioni interne ne gli impianti tecnologici. Il soffitto è privo anche dell'intonaco cementizio. Gli infissi sono di accomodo. I balconi sono privi di ringhiere, di impermeabilizzazione, massetti e pavimentazioni, e richiedono interventi di manutenzione ordinaria.

Solo il terrazzo è finito di impermeabilizzazione e pavimentazione.

- **LOTTO 4: 1/1 MAGAZZINO RUSTICO al piano terra in Barrafranca in Via Delle Rose,** riportato al N.C.E.U. al **Foglio n. 7 particella n.1529 sub. 1,** categoria C/2 classe 5 consistenza 374 mq, superficie catastale 433 metri quadri(mq), e rendita € 1.313,45
- La superficie utile totale è 355 mq. La superficie lorda è 403,20 mq. La superficie della corte è 264,72 mq.
- Edificato in terreno definito urbanisticamente "ZONA DI RECUPERO", in cui sono possibili tutte le destinazioni d'uso, attività artigianali, commerciali e per civile*

abitazione, escluse quelle industriali e insediamenti artigianali rumorose e molesti, insediamenti commerciali all'ingrosso e grandi depositi.

E' accessibile sia dalla corte esclusiva e circostante al fabbricato e sia direttamente dal Via delle Rose, strada parallela alla Viale Generale Cannada. Si trova a Nord/est di Barrafranca, in una posizione strategica facilmente raggiungibile con automezzi ed è una zona urbanizzata, in cui vi sono attività commerciali e fabbricati per civile abitazione, servite da utenze. E' raggiungibile dalla strada SP 42 E SS 191, le quali si incrociano con la Via Delle Rose ed è raggiungibile anche dalla SP 49 che si innesta sulla SP 42. Le coordinate geografiche, rilevate da google, sono Latitudine: 37°23'12.64"N; Longitudine: 14°12'42.25"E, nel sistema UPS Latitudine: 37.387165°; Longitudine: 14.212515° e quota sul livello del mare 440 m.

Il fabbricato è allo stato rustico sia all'interno che all'esterno. Le pareti di tamponamento sono portanti e sono state realizzate con blocchi di sabbucina sono rimaste a faccia vista sia all'interno che all'esterno. La pavimentazione è del tipo rustico realizzata in cemento battuto. Le tramezzature interne sono state realizzate con gli stessi blocchi a faccia vista. Sono ancora visibili gli architravi dei vani aperture e le travi in ferro con tavelloni dei controsoffitti. Le pareti sono prive di intonaco e coloriture.

Vi è un vano destinato a ufficio e uno a wc, completi negli intonaci, coloritura, pavimentazioni. Il wc è completo di vaso, lavello e risulta piastrellato fino a una certa altezza, ma versa in uno stato di manutenzione insufficiente. L'altezza utile sotto i sopralchi è 2,25 mt. L'altezza alla linea di gronda è di 4,70 mt, e al colmo è di 6,7 mt.

Il fabbricato è suddiviso a scomparti da setti in muratura senza porte. Gli infissi esterni sono in ferro, le porte interne in tamburato di legno.

Vi è solo l'impianti elettrico e idrico/sanitario e fognario. Da un esame visivo l'impiantistica non risulta ben fatta in quanto pecca di manutenzione.

1.1 k. Determini il valore di ciascun immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato, tenendo conto delle modalità di vendita del bene (asta giudiziaria) e del fatto che in sede di vendita va effettuata almeno un offerta minima in aumento;

VALUTAZIONE BENEAPPARTENENTI AGLI ESECUTATI

- **LOTTO 1: immobile a destinazione commerciale, negozio,** con annessa corte antistante , al piano terra, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati a d abitazione, sito nella "zona urbanistica di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Viale Generale Cannada, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1139 sub. 15, categoria catastale C/1, classe 5, consistenza 493 mq, superficie catastale 542 mq, rendita 9.675,30, per la quota di proprietà di ½ cadauno per esecutato. La sua superficie utile totale è 511,03 mq, oltre la corte antistante di 170 m.

S _{utile} =mq 511,03 x € 1.000,00 €/mq =	€ 511.030,00
S _{corte} = mq 175,00 x € 150 €/mq =	€ 26.250,00
TOTALE	€ 537.280,00

A detrarre la spesa per la regolarizzazione urbanistica dell'immobile: **€ 537.280,00-€ 2.458,00= € 534.822,00**

V_{alore Commerciale L1} =€ 534.822,00

I prezzi unitari di mercato, pari a € 1.000,00/mq per la superficie utile abitabile e a € 150,00/mq per la superficie lorda della corte antistante all'immobile, sono stati valutati considerando, anche, lo stato in cui versano i prospetti esterni, la qualità delle finiture, gli impianti e quindi le condizioni intrinseche e estrinseche all'immobile.

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 534.822,00x1/2	=	<u>€ 267.411,00</u>
SECONDO ESECUTATO	€ 534.822,00x1/2	=	<u>€ 267.411,00</u>

- **LOTTO 2: immobile per civile abitazione**, con annessa corte comune al sub. n. 12 , al piano primo, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati una ad abitazione al piano primo e l'altra al piano terra a negozio, sito nella "zona urbanistica di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Viale Generale Cannada, censito in catasto al fog. 7 particella n. 1139 sub. 11, categoria catastale A/2, classe 3, consistenza 11 vani, superficie catastale 239 mq, totale mq escluse aree scoperte 222 mq, rendita 647,64 per la quota di proprietà di ½ cadauno per esecutato

La superficie utile totale dell'appartamento è 194,49 mq, oltre 69,40 mq di terrazzo, 46,38 mq di balcone, 4,48 mq di pozzo luce, e 33,26 mq di scala in comune con il sub. 12. La superficie lorda, esclusa la scala è 225 mq, comprensiva del pozzo luce.

S _{utile} = mq 194,49x € 1.200,00 €/mq =	= € 233.338,00
S _{non res} = mq 120,26*350,00€/mq=	= € 42.091,00
TOTALE	= € 275.429,00

A detrarre la spesa per la messa in pristino delle irregolarità: € 275.429,00-€ 400,00 = € 275.029,00

Valore Commerciale L2 =€ 275.029,00

I prezzi unitari di mercato pari a € 1.200,00/mq per la superficie utile abitabile e a il € 350,00 della superficie utile non residenziale, terrazzo e balcone, sono stati valutati considerando, anche, che la scala e la corte sono beni comuni non censibili, non computati nelle superfici, considerando lo stato in cui versano i prospetti esterni, la qualità delle finiture, gli impianti e quindi le condizioni intrinseche e estrinseche all'immobile.

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 275.029,00x 1/2 =	<u>€ 137.514,50</u>
SECONDO ESECUTATO	€ 275.029,00x 1/2 =	<u>€ 137.514,50</u>

- **LOTTO 3: immobile per civile abitazione allo stato rustico,** con annessa corte comune al sub. n. 11 , al piano primo, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati una ad abitazione al piano primo e l'altra al piano terra a negozio, sito nella "zona urbanistica di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Viale G. Cannada, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1139 sub. 12, in corso di costruzione, senza rendita catastale per la quota di proprietà di ½ cadauno per esecutato
- La sua superficie utile è 188,23 mq, oltre 69,48 mq di terrazzo, 30,40 mq di balconi e 3,62 di veranda. Il vano scala esclusivo di accesso al sottotetto misura 12 mq, il vano scala comune al sub. 11 misura 33,02 mq.

$$S_{\text{utile}} = \text{mq} 188,23 \times \text{€} 400,00 \text{ €/mq} = \text{mq} 257,23 \times \text{€} 400,00 \text{ €/mq} \\ = \text{€} 128.765,00$$

$$S_{\text{nonres}} = \text{mq} 69,84 \times 350,00 \text{ €/mq} + (30,40 + 3,62) \times 150 \text{ €/mq} = 24.444,00 + \text{€} \\ 5.103,00 = \text{€} 29.547,00$$

V_{alore} Commerciale L3 = € 158.312,00

I prezzi unitari di mercato pari a € 400,00/mq per la superficie utile abitabile dell'immobile allo stato rustico, è un valore circa uguale al costo di costruzione. Il prezzo di € 350,00 è relativo alla terrazzo, completo nelle finitura, altresì prezzo unitario di €/mq 150,00 è relativo ai balconi, ancora allo stato rustico. I prezzi unitari sono stati valutati considerando, anche il fatto che la scala e la corte sono beni comuni non censibili, non computati nelle superfici, considerando lo stato in cui versano i prospetti esterni, la qualità delle finiture, gli impianti e quindi le condizioni intrinseche e estrinseche all'immobile.

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 158.312,00	x	1/2	=	<u>€ 79.156,00</u>
SECONDO ESECUTATO	€ 158.312,00	x	1/2	=	<u>€ 79.156,00</u>

- **LOTTO 4: fabbricato destinato a magazzino**, con annessa corte esclusiva, al piano terra, di un fabbricato isolato a una sola elevazione, sito urbanisticamente nella "zona di recupero" in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, nella zona di espansione del Comune di Barrafranca in Via delle Rose, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1529 sub. 1, categoria catastale C/2, classe 5, consistenza 374 mq, superficie

catastale 433 mq, rendita 1.313,45 per la quota di proprietà di 1/1 per uno degli esecutati.

La superficie utile totale è 355 mq. La superficie lorda è 403,20 mq. La superficie della corte esclusiva è 246 mq oltre 18,72 mq occupato dal locale vasche per la riserva idrica (vds foto: all. n 2 FO-L4; disegni: all. n. 16 DI-L4).

S _{utile} =mq 355,00x € 500,00 €/mq =	= € 177.500,00
S _{corte} =mq 264,72x € 150,0 €/mq =	= € 39.708,00
TOTALE	€ 217.208,00

A detrarre la spesa per la messa in pristino delle irregolarità: € 217.208,00-€ 2.480,13

Valore Commerciale L4 =€ 214.727, 87

Il prezzo unitario di mercato pari a € 500,00/mq, è circa uguale al costo di costruzione. Tali valori sono stati valutati considerando, anche, il fatto che il fabbricato è ancora allo stato rustico, è privo sia di intonaci interni e esterni, delle pavimentazioni, degli impianti, e quindi considerando le condizioni intrinseche e estrinseche al fabbricato.

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 214.727,87x1/1=	<u>€ 214.727,87</u>
-----------------	-------------------	----------------------------

1.1.1. Indichi l'opportunità di procedere alla vendita in unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;

È possibile procedere con la vendita in un singoli lotti in quanto i beni sono singolarmente ben determinati e fruibili. E in tal senso, la scrivente, ha proceduto per la stima.

1.1 m. Alleghi idonea documentazione fotografica esterna ed interna degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le allegate "indicazioni" ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;

VEDASI ALLEGATO N. 2 :DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FO-L1; FO-L2; FO-L3; FO-L4

VEDASI ALLEGATO N. 7:PLANIMETRIA CATASTALE PL-CA-L1: PL-CA-L2; PL-CA-L4.

Del lotto L3 non vi sono planimetrie catastali in quanto è censito allo stato rustico, come allo stato di fatto si presenta.

1.1 n. Accerti, nel caso si tratti di bene indiviso, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;

Lotto 1

€ 534.822,00

Quota che viene individuata nel seguente bene:

L1: immobile a destinazione commerciale, negozio, con annessa corte antistante , al piano terra, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati ad abitazione, sito urbanisticamente nella "zona di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Via Generale Cannada, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1139 sub. 15, categoria

catastale C/1, classe 5, consistenza 493 mq, superficie catastale 542 mq, rendita 9.675,30, per la quota di proprietà di $\frac{1}{2}$ cadauno per esecutato.

Per un valore complessivo di **€ 534.822,00**

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 534.822,00	x	1/2	=	<u>€ 267.411,00</u>
SECONDO ESECUTATO	€ 534.822,00	x	1/2	=	<u>€ 267.411,00</u>

Lotto 2 **€ 275.029,00**

Quota che viene individuata nel seguente bene:

- **L2: immobile per civile abitazione**, con annessa corte comune al sub. n. 12 , al piano primo, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati una ad abitazione al piano primo e l'altra al piano terra a negozio, sito nella "zona urbanistica di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Via Generale Cannada, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1139 sub. 11, categoria catastale A/2, classe 3, consistenza 11 vani, superficie catastale 239 mq, totale mq escluse aree scoperte 222 mq, rendita 647,64 per la quota di proprietà di $\frac{1}{2}$ cadauno per esecutato.
- Per un valore complessivo di **€ 275.029,00**

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO	€ 275.029,00	x	1/2	=	<u>€ 137.514,50</u>
-----------------	--------------	---	-----	---	----------------------------

SECONDO ESECUTATO € 275.029,00 x 1/2 = € 137.514,50

Lotto 3 € 158.312,00

Quota che viene individuata nel seguente bene:

- **L3: immobile per civile abitazione allo stato rustico**, con annessa corte comune al sub. n. 11, al piano primo, di un fabbricato isolato a due elevazioni, in cui vi sono altre due unità immobiliari destinati una ad abitazione al piano primo e l'altra al piano terra a negozio, sito nella "zona urbanistica di recupero", in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Via Generale Cannada, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1139 sub. 12, in corso di costruzione, senza rendita catastale per la quota di proprietà di ½ cadauno per esecutato
- Per un valore complessivo di € 158.312,00

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO € 158.312,00 x 1/2 = € 79.156,00
 SECONDO ESECUTATO € 158.312,00 x 1/2 = € 79.156,00

Lotto 4 € 214.727, 87

Quota che viene individuata nel seguente bene:

- L4: fabbricato destinato a magazzino**, con annessa corte esclusiva, piano terra, di un fabbricato isolato a una sola elevazione, sito nella "zona urbanistica di recupero" in cui sono ammesse destinazioni commerciale, artigianale, civile abitazione, e zona di espansione del Comune di Barrafranca in Via delle Rose, censito in catasto al fg. 7 particella n. 1529 sub. 1, categoria catastale C/2, classe 5, consistenza 374 mq, superficie catastale 433 mq, rendita 1.313,45 per la quota di proprietà di 1/1 per uno degli esecutati.
- Per un valore complessivo di **€ 214.727, 87**

VALORE DELLA QUOTA SPETTANTE AI DEBITORI:

PRIMO ESECUTATO € 214.727,87 x 1/1 = **€ 214.727,87**

Il valore complessivo dei quattro lotti è:

- 1) LOTTO L1 € 534.822,00
- 2) LOTTO L2 € 275.029,00
- 3) LOTTO L3 € 158.312,00
- 4) LOTTO L4 € 214.727,87

SOMMANO= € 1.1828.90,87

1.1. o. Accerti se il trasferimento dei beni pignorati sia soggetto al pagamento dell'IVA, fornendo in caso positivo i dati occorrenti per la relativa applicazione ed in particolare se gli alloggi abbiano le caratteristiche di cui all'art. 13 L. 408/49 e succ. mod. o se abbiano le caratteristiche di abitazioni di lusso;

Il trasferimento dei beni non è soggetto al pagamento dell'I.V.A. e non hanno le caratteristiche di abitazione di lusso.

1.1. p. Verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle note di trascrizione), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota.

I dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione sono corretti, in particolare il pignoramento ha colpito quota spettante al debitore.

E' stata accertata, inoltre, l'esatta corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota.

1.1. q. Verifichi qualora sussista, ovvero accerti, in caso di mancato riscontro emergente dagli atti di giudizio o da quelli acquisiti autonomamente dall'esperto, nel caso di pignoramento di edifici, gli indici di prestazione energetica dell'involucro globale dell'edificio o dell'unità immobiliare e la classe energetica corrispondente, così come previsto dal decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche e integrazioni;

Negli atti di giudizio non sono stati riscontrati indici di prestazione energetica, e quindi alcun attestato di prestazione energetica (APE), pertanto la CTU ha proceduto alla sua redazione relativamente all'immobile censito al catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 15, lotto L1, Classe energetica E, con indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, EPgl,nren =151,89 kWh/mq anno, e all'immobile di cui al foglio n. 7 part. 1139 sub. 11, Classe energetica E, con indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, EPgl,nren =220,39 kWh/mq anno (vds APE: all. n 24 APE-L1, e APE-L2).

La normativa vigente non richiede la redazione dell'APE per gli immobili destinati a magazzini, quale quello censito in catasto al foglio n. 7 part. 1529 sub. 1, lotto L4, e per quelli ancora

in fase di costruzione, quale quello distinto in catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 12, lotto L3.

1.1. r. Riferisca sull'eventuale importo annuo delle spese di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se il relativo debito non sia scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

Gli immobili non costituiscono un condominio e non appartengono a condomini, pertanto non sono state ricercate eventuali spese condominiali.

1.1. p Verifichi che i beni pignorati se siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivi da alcuno dei titoli prima indicati;

I beni pignorati non sono gravati da censo, livello o uso civico. Altresì i lotti L1-L2-L3, e precisamente quelli individuati al catasto al foglio n. 7 part. 1139 sub. 11, sub. 12 e sub. 15 sono gravati dal diritto/onere reale di usufrutto (vds visure catastali: all. n.5 VI-CA-L1, VI-CA-L2, VI-CA-L3 e vds atti di trasferimento allegati al fascicolo).

CONCLUSIONI

Nella speranza di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e rimanendo sempre a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti la scrivente CTU rimette:

- + relazione di consulenza
- + ALLEGATO 1: verbale di sopralluogo L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 2: documentazione fotografica L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 3: documentazione fotografica del fabbricato da demolire L4

- + ALLEGATO 4: foto satellitare L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 5: visure catastali per soggetto L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 6: visure catastali storiche L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 7: planimetrie catastali L1-L2-L4
- + ALLEGATO 8: mappe catastali L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 9. elenco subalterni L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 10: elaborato planimetrico L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 11: progetti approvati con annesse concessioni edilizie in sanatoria allegate L1- L2-L3
- + ALLEGATO 12: progetto architettonico approvato con annessa autorizzazione edilizia L2
- + ALLEGATO 13: progetto approvato architettonico con annessa autorizzazione edilizia L3
- + ALLEGATO 14: concessioni e autorizzazione edilizie senza allegati L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 15: agibilità edilizia L1
- + ALLEGATO 16: disegni architettonici L1
- + ALLEGATO 17: disegni architettonici L2
- + ALLEGATO 18: disegni architettonici L3
- + ALLEGATO 19: disegni architettonici L4
- + ALLEGATO 20: certificato di destinazione d'uso L4
- + ALLEGATO 21: piano di fabbricazione piano/particolareggiato urbanistico L1-L2-L3-L4
- + ALLEGATO 22: computo metrico estimativo dei lavori di messa in pristino L4
- + ALLEGATO 23: Attestato di prestazione energetica, APE L1-L2
- + ALLEGATO 24: Visura Camerale, VI-CA
- + ALLEGATO 25: Interrogazione sui contratti di affitto, INT-CON-AFF L1-L4
- + ALLEGATO 26: Docfa catastale del lotto L1, DO-CA-L1
- + nota delle competenze spettanti

Leonforte, lì 28/02/2018

LA C.T.U.
(Ing. Cinzia Cammarata)

INDICE

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO.....	2
1.0 PREMESSA	2
1.1 RISPOSTE AI QUESITI	8
1.1. a. Identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti.....	8
1.1.b. verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato, e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti	25
1.1 c. Accerti l'esatta provenienza del/i bene/i, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento	26
1.1 d. Precisi, se del caso, la impossibilità di procedere a un completo accertamento per l'incompletezza della documentazione prodotta, indicando la documentazione mancante ...	29
1.1e. Accerti se il bene/i immobili risultino o meno accatastati, provvedendo in caso negativo, all'accatastamento ovvero ad eseguire le variazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto, provvedendo, altresì, in caso di difformità o di mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione	29
1.1 f. Accerti se sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi le formalità (iscrizioni e trascrizioni) da cancellare col decreto di trasferimento	31
1.1. g. Indichi, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica, la destinazione del bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente	33
1.1 h. Accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e, in caso di irregolarità, accerti se gli stessi siano suscettibili di sanatoria, quantificando il costo della stessa, indicando le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), indicandoli anche in via approssimativa, se non sia possibile una determinazione precisa; precisi se esistono procedure amministrative e sanzionatorie.....	34

1.1. i. Accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti, nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio39

1.1 j. Evidenzi gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (ad esempio casa singola, appartamento in condominio, negozio, terreno edificabile, coltivato o bosco, etc.) e le località in cui si trovano; fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, numero di vani, anno di costruzione, stato di conservazione, etc.); 41

1.1 k. Determini il valore di ciascun immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato, tenendo conto delle modalità di vendita del bene (asta giudiziaria) e del fatto che in sede di vendita va effettuata almeno un'offerta minima in aumento;49

1.1.l. Indichi l'opportunità di procedere alla vendita in unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;53

1.1m. Alleghi idonea documentazione fotografica esterna ed interna degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le allegate "indicazioni" ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;.....54

1.1 n. Accerti, nel caso si tratti di bene indiviso, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura; 54

1.1. o. Accerti se il trasferimento dei beni pignorati sia soggetto al pagamento dell'IVA, fornendo in caso positivo i dati occorrenti per la relativa applicazione ed in particolare se gli alloggi abbiano le caratteristiche di cui all'art. 13 L. 408/49 e succ. mod. o se abbiano le caratteristiche di abitazioni di lusso;57

1.1. p. Verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle note di trascrizione), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota.....58

CONCLUSIONI..... 59

TRIBUNALE DI ENNA

Procedura Esecutiva Immobiliare iscritta al n.59/2017 R.G.Es.

Promossa da

Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.a. – Avv.to Nicola Balistreri

Contro

Illustrissimo Signor Giudice Dott. Nunzio Noto

DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI ESECUTATI

•

:

•

LA CTU

(Ing. Cinzia Cammarata)

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 1

 **VERBALE DI SOPRALLUOGO L1-L2-L3-L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

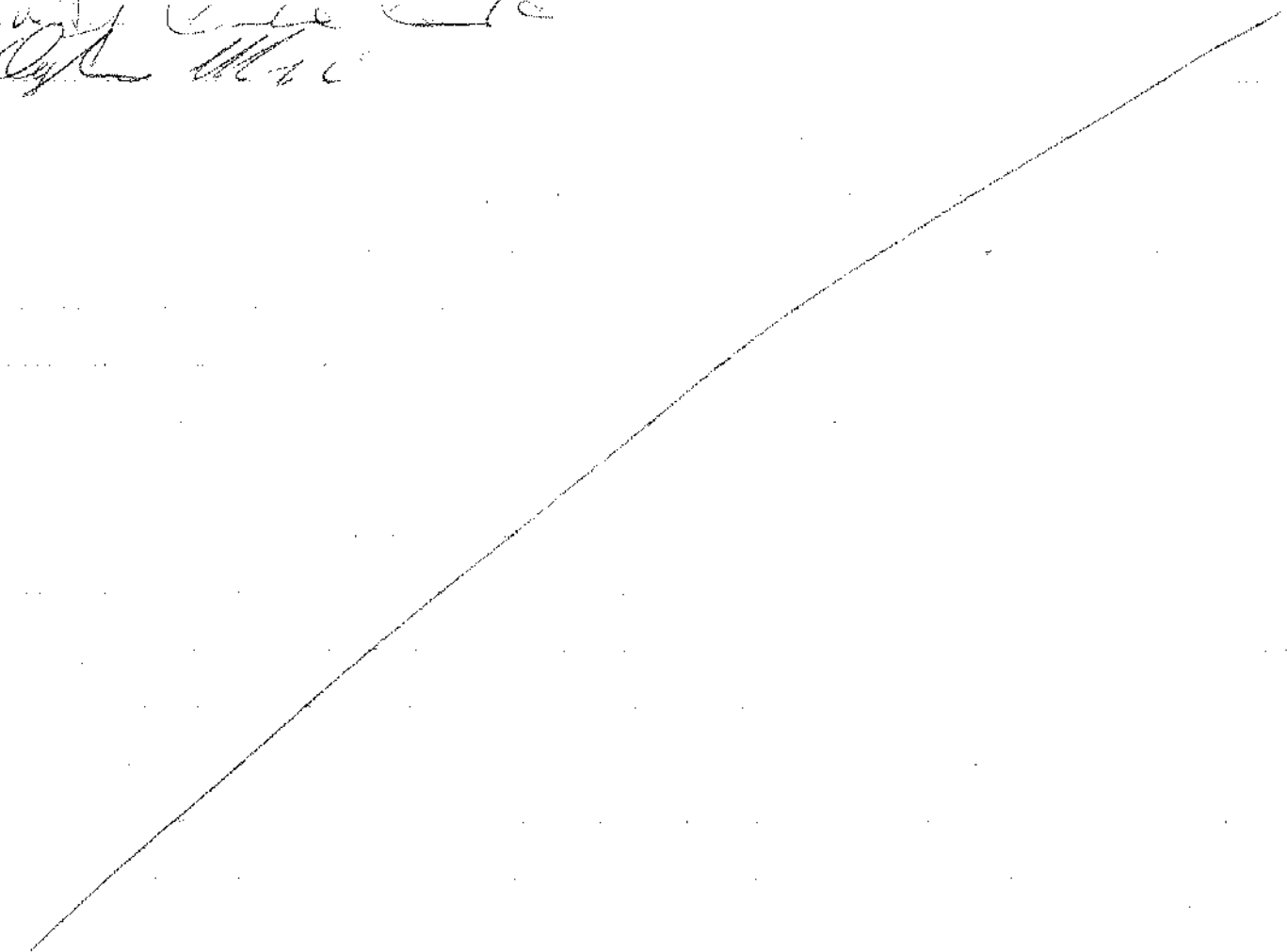
I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

Verbale di sopralluogo

Il giorno 16/11/2018 presso ~~casale~~ ^{casale} al S. Jacopo

si recò in compagnia in via ~~per~~ ^{per} Casale
per effettuare sopralluogo, presentando un ~~documento~~ ^{documento} di
spese ripartite ~~per~~ ^{per} parte. Alle ore 14, ~~si~~ ^{si}
risale del ~~sopra~~ ^{sopra}
al mio collaboratore ~~Giovanni~~ ^{Giovanni} ~~Agosto~~ ^{Agosto} ~~Marta~~ ^{Marta} ~~con~~ ^{con}
le ~~chiavi~~ ^{chiavi} per ~~l'accesso~~ ^{l'accesso} ~~per~~ ^{per} ~~il~~ ^{il} ~~sopra~~ ^{sopra}, ~~la~~ ^{la} ~~foto~~ ^{foto}
dell'area di ~~lavoro~~ ^{lavoro} e ~~venne~~ ^{venne} ~~rilasciato~~ ^{rilasciato} ~~il~~ ^{il} ~~documento~~ ^{documento}
in ~~possessione~~ ^{possessione} ~~del~~ ^{del} ~~sopra~~ ^{sopra} ~~alle~~ ^{alle} ~~ore~~ ^{ore} 15,10
si ~~chiudono~~ ^{chiudono} ~~le~~ ^{le} ~~chiavi~~ ^{chiavi} per ~~l'accesso~~ ^{l'accesso} ~~per~~ ^{per} ~~il~~ ^{il} ~~sopra~~ ^{sopra}.
L.C.S.

Chiuso ~~il~~ ^{il} ~~documento~~ ^{documento}
Chiuso ~~il~~ ^{il} ~~documento~~ ^{documento}



TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 2A



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA L1

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Foto N. 1: Vista Dalla Via G. Cannada Piano terra lotto L1



Foto N. 2: Vista Dalla Via G. Cannada- Piano terra Lotto L1



Foto N. 3: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano terra Lotto L1



Foto N. 4: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Terra Lotto L1



Foto N. 5: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano terra Lotto L1



Foto N. 6: Vista dalla Via G. Cannada. Piano terra lotto L1



Foto N. 7: Vista Laterale piano terra lotto L1 dalla Corte dei Lotti L1-L2-L3



Foto N. 8: Vista Laterale Dalla Corte Lotto L1-L3



Foto N. 9: Vista Posteriore Dalla Corte Lotto L1-L2-L3



Foto N. 10: Vista Posteriore Dalla Corte piano terra Lotto L1



Foto N. 11: Vista Posteriore Lotto 1 dalla Corte del lotto L4



Foto N. 12: Vista Posteriore piano terra Lotto L1 dalla Corte del Lotto L4



Foto N. 13: Vista laterale sinistra piano terra Lotto L1



Foto N. 14: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 15: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 16: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 17: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 18: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 19: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 20: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 21: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 22: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto 1



Foto N. 23: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 24: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 25: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 26: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 27: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 28: Negozio, zona vendita e esposizione Lotto L1



Foto N. 29: Negozio, zona vendita e esposizione
Lotto L1



Foto N. 30: Negozio, zona vendita e esposizione
vista porta del wc Lotto L1



Foto N. 31: Wc del negozio Lotto L1



Foto N. 32: Wc del negozio, e vista del ripostiglio
Sottoscala Lotto L1



Foto N. 32: Ufficio del negozio Lotto L1



Foto N. 33: Ufficio del negozio Lotto L1



Foto N. 34: Ufficio del negozio Lotto L1

TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 2B



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA L2

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Foto N. 1: Vista Dalla Via G. Cannada Piano Primo Lotto L2



Foto N. 2: Vista Dalla Via G. Cannada- Piano Primo Lotto L2



Foto N. 3: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Primo Lotto L2



Foto N. 4: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Primo Lotto L2



Foto N. 5: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Primo Lotto L2



Foto N. 6: Vista Laterale Dalla Corte Comune Lotto L2



Foto N. 7: Vista Posteriore dalla Corte Comune Lotto L2



Foto N. 8: Vista Posteriore Dalla Corte comune Lotto L2



Foto N. 9: Vista Posteriore Dalla Corte esclusiva del lotto L4 a



Foto N. 10: Vista Del Terrazzo- Lotto L2



Foto N. 11: Vista Del Terrazzo- Lotto L2



Foto N. 12: Vista Del Terrazzo- Lotto L2



Foto N. 13: Vista Del Prospetto dal Terrazzo- Lotto L2



Foto N. 14: Vista Balcone - Lotto L2



Foto N. 15: Vista Balcone dal Terrazzo- Lotto L2



Foto N. 16: Ingresso Dalla Corte Lotto L2



Foto N. 17: Ingresso scala al piano Terra comune Lotto L2-L3



Foto N. 18: Scala D'ingresso 2° rampa scala comune Lotto L2-L3



Foto N. 19: Scala D'ingresso comune al Lotto L2-L3 vista dal piano 1°



Foto N. 20: Accesso pozzo luce dalla scala comune al Lotto L2-L3 . Lotto L2



Foto N. 21: Corridoio lato cucina Lotto L2



Foto N. 22: Corridoio vista dalle camere da letto in fondo alla cucina- Lotto L2



Foto N. 23: Corridoio vista dal lato cucina alla camere da letto in fondo- Lotto L2



Foto N. 24: Corridoio lato camere da letto Lotto L2



Foto N. 25: Soggiorno Lotto L2



Foto N. 26: Soggiorno Lotto L2



Foto N. 27: Soggiorno Lotto L2



Foto N. 28: Ripostiglio 1 Lotto L2



Foto N. 29: finitura della porta del ripostiglio 1 Lotto L2



Foto N. 30: Camera da letto S1 Lotto L2



Foto N. 31: Camera da letto S1 Lotto L2



Foto N. 32: Camera da letto matrimoniale M Lotto L2



Foto N. 33: Camera da letto matrimoniale M Lotto L2



Foto N. 34: Camera da letto matrimoniale M
vista delle porte del wc e di accesso
Lotto L2



Foto N. 35: Bagno della Camera da letto matrimoniale
M Lotto L2



Foto N. 36: Bagno della Camera da letto
matrimoniale M Lotto L2



Foto N. 37: Bagno della Camera da letto
matrimoniale M Lotto L2



Foto N. 38: Bagno della Camera da letto matrimoniale M Lotto L2



Foto N. 39: Camera da letto singola S1 Lotto L2



Foto N. 40: Camera da letto singola S1 Lotto L2



Foto N. 41: Ripostiglio n. 2 Lotto L2



Foto N. 42: Salotto Lotto L2



Foto N. 43: Salotto Lotto L2



Foto N. 44: Cucina pranzo Lotto L2



Foto N. 45: Cucina pranzo Lotto L2



Foto N. 46: Cucina pranzo Lotto L2



Foto N. 47: Cucina pranzo Lotto L2



Foto N. 48: Bagno zona giorno Lotto L2



Foto N. 49: Bagno zona giorno Lotto L2



Foto N. 50: Bagno zona giorno Lotto L2



Foto N. 51: Studio Lotto L2



Foto N. 52: Studio Lotto L2

TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 2C



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA L3

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Foto N. 1: Vista Dalla Via G. Cannada Piano Primo Lotti L3



Foto N. 2: Vista Dalla Via G. Cannada Piano Primo Lotto L3



Foto N. 3: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 4: Vista Dalla Via G. Cannada. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 5: Vista Laterale Dalla Corte Comune ai lotti L1-L2-L3. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 6: Vista Posteriore Dalla Corte comune ai lotti L1-L2-L3. Piano primo Lotto L3



Foto N. 7: Vista Del Terrazzo- Lotto L2-L3



Foto N. 8: Vista Del Prospetto dal Terrazzo-
Lotto L3



Foto N. 9: Vista Del Balcone Posteriore- Lotto L3



Foto N. 10: Vista Del Balcone Posteriore- Lotto L3



Foto N. 11: Vista Del Balcone Posteriore- Lotto L3



Foto N. 12: Ingresso Comune ai lotti L2-L3 visto dalla Corte comune ai lotti L1-L2- L3. Lotto L3



Foto N. 13: Ingresso comune ai lotti L2-L3 vista della scala al piano terra. Lotto L3



Foto N. 14: Scala comune ai lotti L2-L3
2° rampa . Lotto L3



Foto N. 15: Scala D'ingresso comune ai lotti L2-L3
dal piano 1°. Lotto L3



Foto N. 16: Accesso pozzo luce del Lotto L2
dalla scala comune ai Lotti L2-L3



Foto N. 17: Vano n. 1. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 18: Vano n. 1. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 19: Vano n. 1 Piano Primo Lotto L3



Foto N. 20: Vano n. 1. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 21: Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 22: Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 23: Parete divisoria tra Vano 1 e Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 24: Parete divisoria e porta tra Vano 1 e Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 25: Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 26: Vano n. 2. Piano Primo Lotto L3



Foto N. 27: Scala di accesso al sottotetto dal Vano n. 2. Prima Rampa. Lotto L3



Foto N. 28: Scala di accesso al sottotetto dal Vano n. 2. Seconda Rampa. Lotto L3



Foto N. 29: Sottotetto. Lotto L3



Foto N. 30: Sottotetto. Lotto L3



Foto N. 31: Sottotetto. Lotto L3



Foto N. 32: Sottotetto. Lotto L3



Foto N. 33: Vista del Lucernario di copertura dal sottotetto. Lotto L3

TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 2D



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA L4

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Foto N. 1: Prospetto principale dal Viale Delle Rose Lotto L4



Foto N. 2: cancello sinistro di accesso dal Viale Delle Rose Lotto L4



Foto N. 3: cancello sinistro di accesso visto dalla corte interna Lotto L4



Foto N. 4: cancello sinistro di accesso visto da Viale Delle Rose Lotto L4



Foto N. 5: cancello sinistro di accesso visto dalla corte interna Lotto L4



Foto N. 6: Prospetto posteriore visto dalla corte interna al lotto L4



Foto N. 7: Prospetto posteriore visto dalla corte interna al lotto L4



Foto N. 8: Ingresso dalla corte interna al lotto L4



Foto N. 9: Ingresso laterale visto dalla corte Interna da murare lotto L4



Foto N. 10: Ingresso laterale visto dalla corte Interna da murare lotto L4



Foto N. 11: Locale idrico da demolire visto dalla corte interna dei lotti L1-L2-L3-Lotto L4



Foto N. 12: Locale Idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 13: Locale Idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 14: Vasche Idriche all'interno del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 14: Vasche Idriche all'interno del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 15: Parete in laterizio sconnessa del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 16: Locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 17: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 18: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 19: Interno del magazzino e controsoffitto Lotto L4

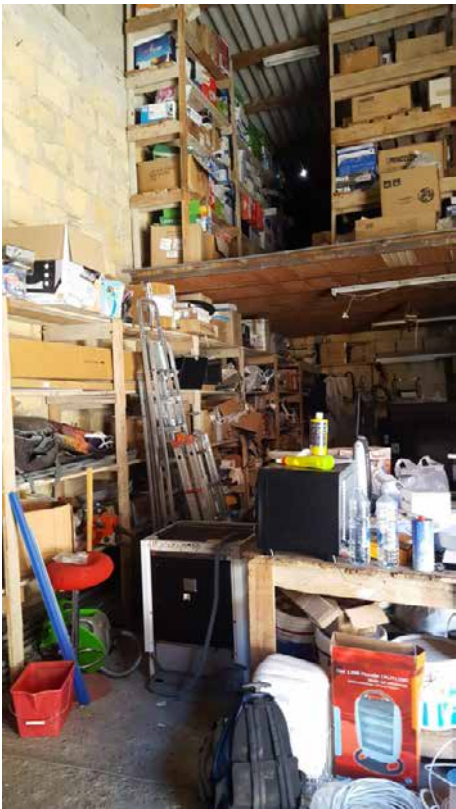


Foto N. 20: Interno del magazzino e controsoffitto
Lotto L4



Foto N. 21: Interno del magazzino e controsoffitto
Lotto L4



Foto N. 22: Interno del magazzino e controsoffitto
Lotto L4



Foto N. 23: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 24: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 25: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 26: Interno del magazzino e controsoffitto
Lotto L4



Foto N. 27: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 28: : Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 29: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 30: Interno del magazzino, vista porta d'ingresso verso la corte interna Lotto L4



Foto N. 31: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 32: Interno del magazzino e controsoffitto
Lotto L4



Foto N. 33: Interno del magazzino Lotto L4



Foto N. 34: Interno del magazzino e controsoffitto Lotto L4



Foto N. 35: Interno del magazzino e controsoffitto Lotto L4



Foto N. 36: Ufficio del magazzino Lotto L4



Foto N. 37: Ufficio del magazzino Lotto L4



Foto N. 38: Ufficio del magazzino Lotto L4



Foto N. 39: Wc del magazzino Lotto L4

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 3

 **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
STRUTTURA DA DEMOLIRE L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

**I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
CORSO UMBERTO 52 - 94013 LEONFORTE (EN)
CELL. 3290551512, TELEFAX 093588149 - EMAIL ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it**



Foto N. 1: Locale idrico da demolire visto dalla corte interna dei lotti L2-L3



Foto N. 2: Locale Idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 3: Locale Idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 4 : Vasche Idriche all'interno del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 5: Vasche Idriche all'interno del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 6: Parete in laterizio sconnessa del locale idrico da demolire Lotto L4



Foto N. 7: Locale idrico da demolire Lotto L4

TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 4

 **FOTO SATELLITARE L1-L2-L3-L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

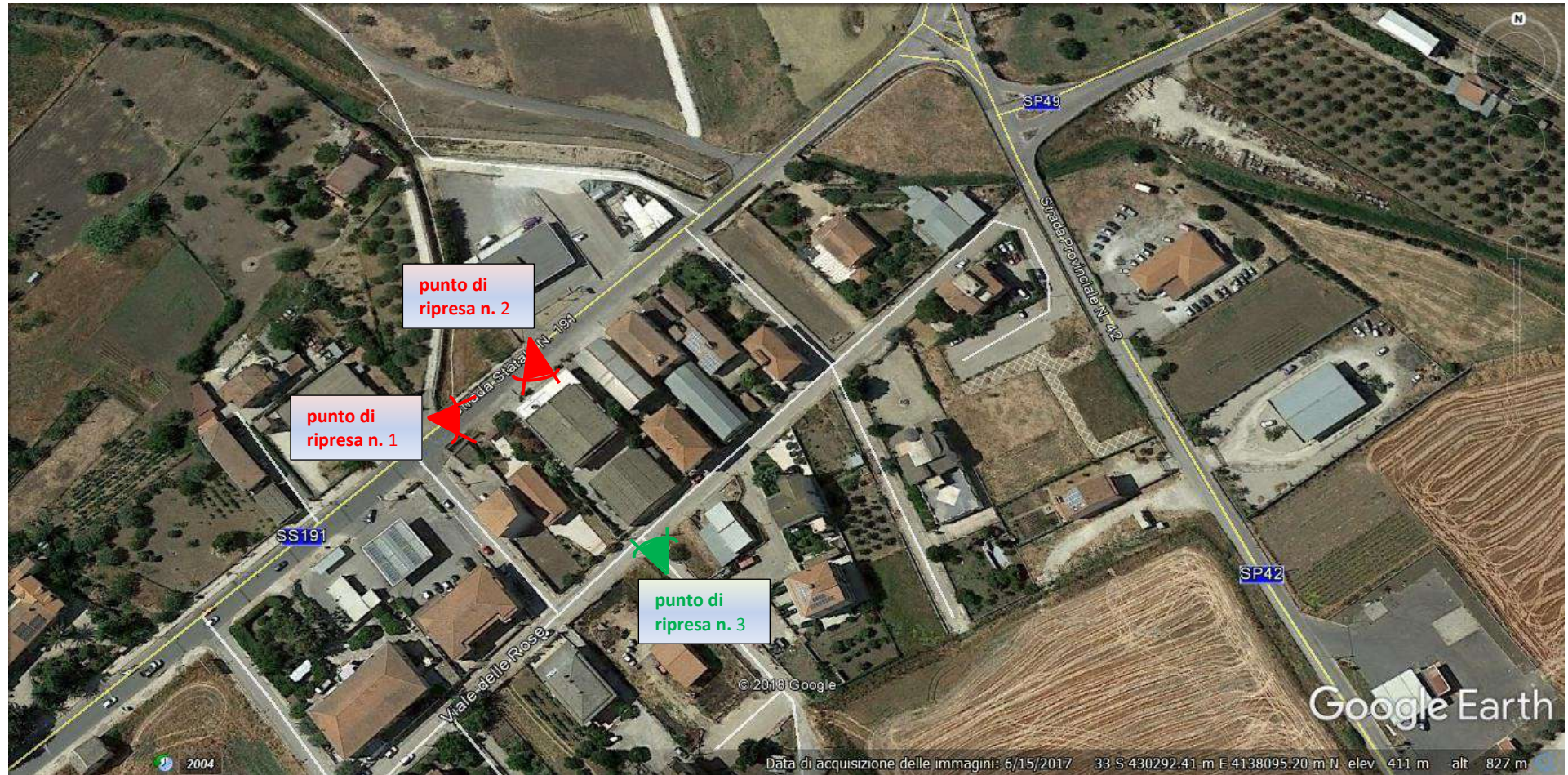
LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



FO- SA- L1-L2-L3-L4- N.2/6 FABBRICATI IN VIALE GENERALE CANNADA E VIA DELLE ROSE - L1-L2-L3-L4 - VISTA DALL'ALTO



FO- SA- L1-L2-L3-L4- N.3/6 PUNTI DI RIPRESA DELLE FOTO SATELLITARE- L1-L2-L3-L4



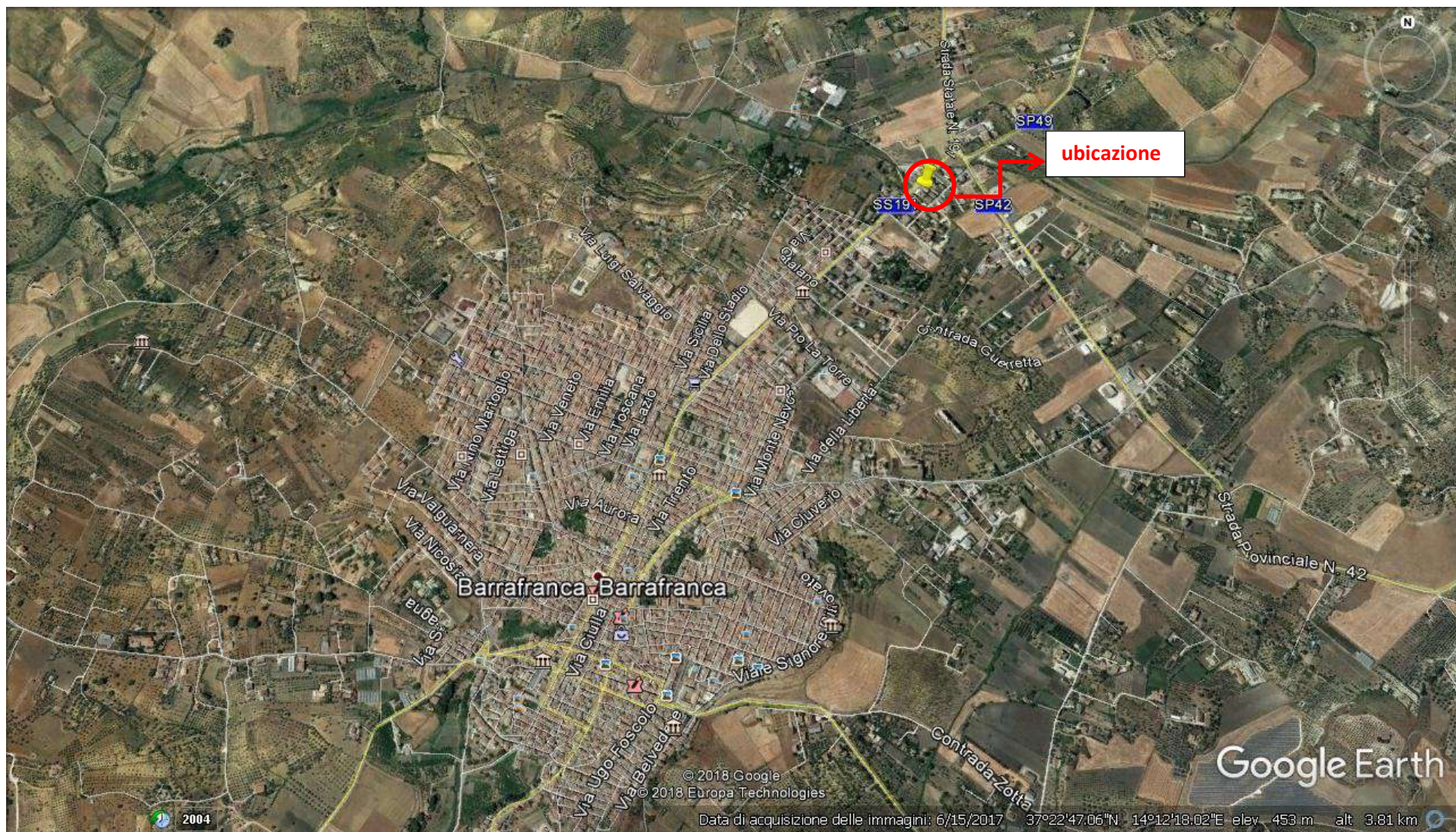
FO- SA- L4- N.4/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L1-L2-L3 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 1



FO- SA- L4- N.4/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L1-L2-L3 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 2



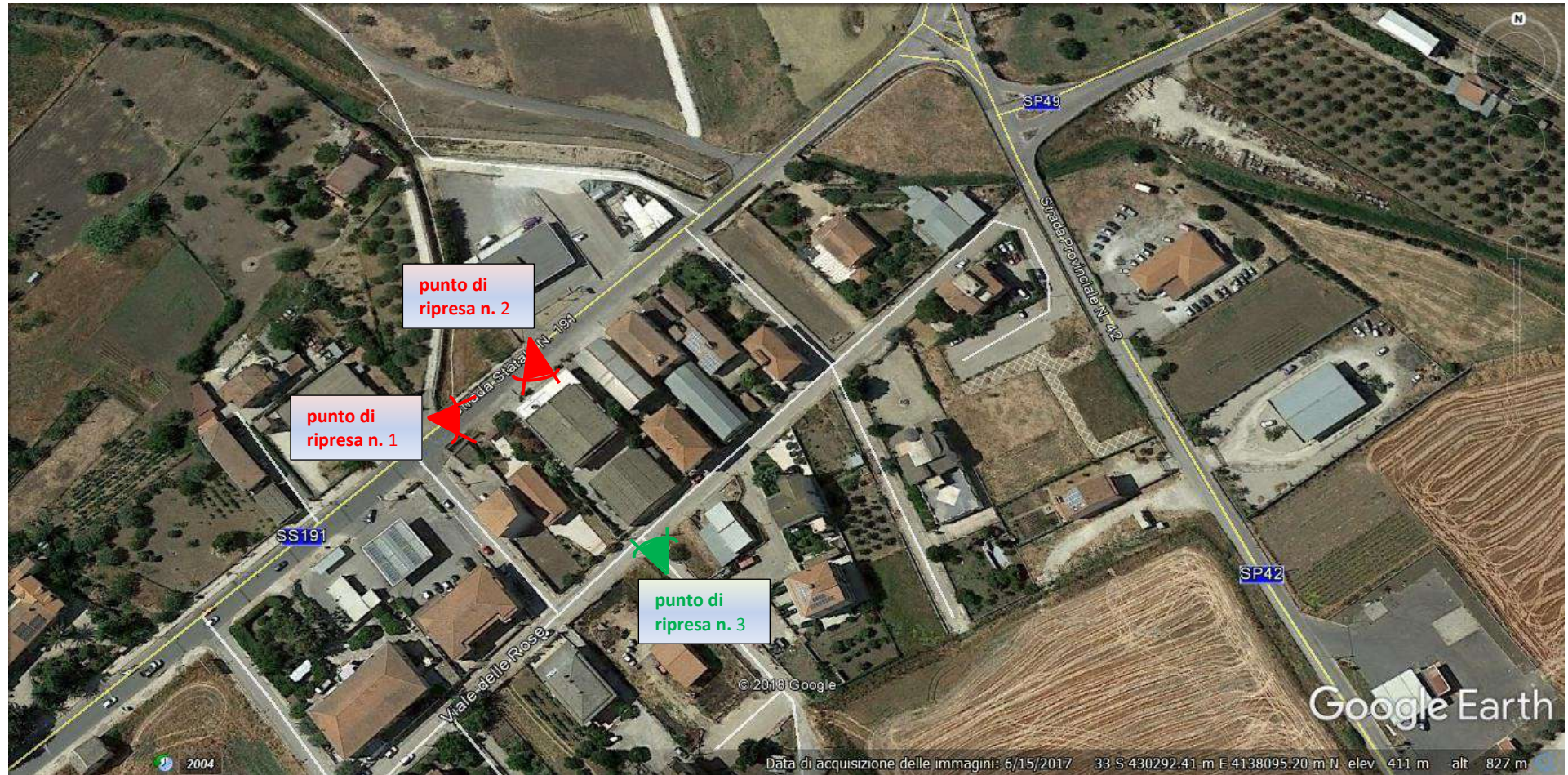
FO-SA-L4-N.6/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L4 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 3



FO- SA- L1-L2-L3-L4- N.1/6 FABBRICATI IN VIALE GENERALE CANNADA E VIA DELLE ROSE - VISTA DALL'ALTO



FO- SA- L1-L2-L3-L4- N.2/6 FABBRICATI IN VIALE GENERALE CANNADA E VIA DELLE ROSE - L1-L2-L3-L4 - VISTA DALL'ALTO



FO- SA- L1-L2-L3-L4- N.3/6 PUNTI DI RIPRESA DELLE FOTO SATELLITARE- L1-L2-L3-L4



FO- SA- L4- N.4/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L1-L2-L3 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 1



FO- SA- L4- N.4/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L1-L2-L3 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 2



FO-SA-L4-N.6/6 FABBRICATO IN VIA DELLE ROSE -L4 - VISTA DALLA STRADA- PUNTO DI RIPRESA 3

TRIBUNALE DI ENNA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 5A/D

 VISURE CATASTALI L1

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 23/02/2018

Data: 23/02/2018 - Ora: 17.58.49 Fine

Visura n.: T286522 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di BARRAFRANCA (Codice: A676)
	Provincia di ENNA
Catasto Fabbricati	Foglio: 7 Particella: 1139 Sub.: 15

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	15			C/1	5	493 m ²	Totale: 545 m ²	Euro 9.675,30	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 20/02/2018 protocollo n. EN0012858 in atti dal 21/02/2018 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 1163.1/2018)
Indirizzo		VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T;										
Annotazioni		classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)										

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
		(8) Usufrutto
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/08/2013 Repertorio n.: 32436 Rogante: BARESI ALDO Sede: ENNA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 5B/D

 **VISURE CATASTALI L 2**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 08/12/2017

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.41.22

Segue

Visura n.: T6246 Pag: 3

4. Unità Immobiliari site nel Comune di BARRAFRANCA(Codice A676) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani	Totale: 239 m ² Totale escluse aree scoperte**: 222 m ²	Euro 647,64	VIALE GENERALE CANNADA piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		7	1139	12			in corso di costruz.					VIALE GENERALE CANNADA piano: T-1; VARIAZIONE del 12/03/2014 protocollo n. EN0018511 in atti dal 12/03/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 5283.1/2014)	
3		7	1139	15			C/1	5	493 m ²	Totale: 542 m ²	Euro 9.675,30	VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: vani 11 m² 493 Rendita: Euro 10.322,94

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/2
2			(1) Proprietà per 1/2
3			(8) Usufrutto
		6N*	
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/08/2013 Repertorio n.: 32436 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)	

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 5C/D

 **VISURE CATASTALI L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 08/12/2017

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.41.22

Segue

Visura n.: T6246 Pag: 3

4. Unità Immobiliari site nel Comune di BARRAFRANCA(Codice A676) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani	Totale: 239 m ² Totale escluse aree scoperte**: 222 m ²	Euro 647,64	VIALE GENERALE CANNADA piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		7	1139	12			in corso di costruz.					VIALE GENERALE CANNADA piano: T-1; VARIAZIONE del 12/03/2014 protocollo n. EN0018511 in atti dal 12/03/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 5283.1/2014)	
3		7	1139	15			C/1	5	493 m ²	Totale: 542 m ²	Euro 9.675,30	VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: vani 11 m² 493 Rendita: Euro 10.322,94

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(1) Proprieta` per 1/2
3	(8) Usufrutto
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/08/2013 Repertorio n.: 32436 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)	

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 5D/D

 **VISURE CATASTALI L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 08/12/2017

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.41.21

Segue

Visura n.: T6246 Pag: 2

2. Unità Immobiliari site nel Comune di BARRAFRANCA(Codice A676) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		7	1529	1			C/2	5	374 m ²	Totale: 433 m ²	Euro 1.313,45	VIALE DELLE ROSE SNC piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1
DATI D	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 3896.1/2012)		/2012 Repertorio n.: 31806 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 6A/D

 **VISURE STORICHE CATASTALI L1**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 23/02/2018 - Ora: 17.59.58 Segue

Visura n.: T286941 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/02/2018

Dati della richiesta	Comune di BARRAFRANCA (Codice: A676)
Catasto Fabbricati	Provincia di ENNA
	Foglio: 7 Particella: 1139 Sub.: 15

INTESTATI

1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(1) Proprieta` per 1/2
3	(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 21/02/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	15			C/1	5	493 m ²	Totale: 545 m ²	Euro 9.675,30	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 20/02/2018 protocollo n. EN0012858 in atti dal 21/02/2018 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 1163.1/2018)
Indirizzo		VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T;										
Annotazioni		classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)										

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	15			C/1	5	493 m ²	Totale: 542 m ²	Euro 9.675,30	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T;										
Annotazioni		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)										

Direzione Provinciale di Enna
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/02/2018 - Ora: 17.59.58 Segue

Visura n.: T286941 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/02/2018

Situazione dell'unità immobiliare dal 19/10/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	15			C/1	5	493 m ²		Euro 9.675,30	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/10/2012 protocollo n. EN0142325 in atti dal 19/10/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 39377.1/2012)
Indirizzo					, VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T;							
Annotazioni					classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)							

Situazione dell'unità immobiliare dal 19/10/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	15			C/1	5	493 m ²		Euro 9.675,30	VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 19/10/2011 protocollo n. EN0116193 in atti dal 19/10/2011 MAGAZZINO-NEGOZIO (n. 15825.1/2011)
Indirizzo					, VIALE GENERALE CANNADA SNC piano: T;							
Annotazioni					classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)							

Situazione degli intestati dal 21/08/2013

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta` per 1/2
DATI D	n.: 32436 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA
Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)	

Situazione degli intestati dal 19/10/2011

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(8) Usufrutto
3	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 21/08/2013
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 19/10/2011 protocollo n. EN0116193 in atti dal 19/10/2011 Registrazione: MAGAZZINO-NEGOZIO (n. 15825.1/2011)



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/02/2018 - Ora: 17.59.59 Fine

Visura n.: T286941 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/02/2018

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 10/11/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		7	1139	10			C/2	2	493 m ²		Euro 1.069,38	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 10/11/2004 protocollo n. EN0120778 in atti dal 10/11/2004 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 59107.1/2004)	
Indirizzo		VIALE GENERALE CANNADA piano: T;											
Notifica		-				Partita		-		Mod.58		8006	

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/12/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		7	1139	10			C/2	2	493 m ²		Euro 1.069,38 L. 2.070.600	VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)	
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA piano: T;											
Notifica		-				Partita		1002260		Mod.58		8006	

Situazione degli intestati dal 15/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
			(1) Proprieta` per 1/2 fino al 19/10/2011
			(1) Proprieta` per 1/2 fino al 19/10/2011
			(8) Usufrutto fino al 19/10/2011
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 Registrazione: FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)	

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 7 particella 1139 subalterno 6
- foglio 7 particella 1139 subalterno 7
- foglio 7 particella 1139 subalterno 8
- foglio 7 particella 1139 subalterno 9

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 6B/D

 **VISURE STORICHE CATASTALI L 2**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/01/2018 - Ora: 18.03.24 Segue

Visura n.: T341295 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/01/2018

Dati della richiesta	Comune di BARRAFRANCA (Codice: A676)
	Provincia di ENNA
Catasto Fabbricati	Foglio: 7 Particella: 1139 Sub.: 11

INTESTATI

1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(1) Proprieta` per 1/2
3	(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani	Totale: 239 m ² Totale escluse aree scoperte**: 222 m ²	Euro 647,64	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIALE GENERALE CANNADA piano: 1;										
Notifica		-		Partita		-		Mod.58		8006		

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/10/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani		Euro 647,64	VARIAZIONE del 21/10/2011 protocollo n. EN0117414 in atti dal 21/10/2011 RETTIFICA DEL PIANO (n. 15990.1/2011)
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA piano: 1;										
Notifica		-		Partita		-		Mod.58		8006		



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/01/2018 - Ora: 18.03.24 Segue

Visura n.: T341295 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/01/2018

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/11/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani		Euro 647,64	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 10/11/2004 protocollo n. EN0120779 in atti dal 10/11/2004 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 59108.1/2004)	
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA piano: T;											
Notifica		-				Partita		-		Mod.58		8006	

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/12/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		7	1139	11			A/2	3	11 vani		Euro 647,64 L. 1.254.000	VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)	
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA piano: T;											
Notifica		-				Partita		1002260		Mod.58		8006	

Situazione degli intestati dal 21/08/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/2
DATI D	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)		n.: 32436 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA

Situazione degli intestati dal 15/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/2
2			(8) Usufrutto
3			(1) Proprieta' per 1/2 fino al 21/08/2013
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 Registrazione: FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)	

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 7 particella 1139 subalterno 6
- foglio 7 particella 1139 subalterno 7
- foglio 7 particella 1139 subalterno 8
- foglio 7 particella 1139 subalterno 9



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/01/2018 - Ora: 18.03.24 Fine

Visura n.: T341295 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/01/2018

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 6C/D

 **VISURE STORICHE CATASTALI L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 23/01/2018 - Ora: 18.06.56 Segue

Visura n.: T342838 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/01/2018

Dati della richiesta	Comune di BARRAFRANCA (Codice: A676)
Catasto Fabbricati	Provincia di ENNA
	Foglio: 7 Particella: 1139 Sub.: 12

INTESTATI

1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(1) Proprieta` per 1/2
3	(8) Usufrutto

Unità immobiliare dal 12/03/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	12			in corso di costruz.					VARIAZIONE del 12/03/2014 protocollo n. EN0018511 in atti dal 12/03/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 5283.1/2014)
Indirizzo					VIALE GENERALE CANNADA piano: T-1;							
Notifica					-	Partita			-	Mod.58	8006	

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/11/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1139	12			in corso di costruz.					VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 10/11/2004 protocollo n. EN0120780 in atti dal 10/11/2004 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 59109.1/2004)
Indirizzo					, VIALE GENERALE CANNADA piano: I;							
Notifica					-	Partita			-	Mod.58	8006	



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 23/01/2018 - Ora: 18.06.56 Fine

Visura n.: T342838 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 23/01/2018

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/12/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		7	1139	12			in corso di costruz.					VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)
Indirizzo		, VIALE GENERALE CANNADA piano: I;										
Notifica		-		Partita		1002260		Mod.58		8006		

Situazione degli intestati dal 21/08/2013

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DE	32436 Rogante: BARRESI ALDO Sede: ENNA
Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 4817.1/2013)	

Situazione degli intestati dal 15/12/1995

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta` per 1/2
2	(8) Usufrutto
3	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 21/08/2013
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 15/12/1995 in atti dal 06/02/1996 Registrazione: FUSIONE E AMPLIAMENTO (n. 3895.1/1995)

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 7 particella 1139 subalterno 6
- foglio 7 particella 1139 subalterno 7
- foglio 7 particella 1139 subalterno 8
- foglio 7 particella 1139 subalterno 9

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 6D/D

 **VISURE STORICHE CATASTALI L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.44.38 Segue

Visura n.: T6476 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/12/2017

Dati della richiesta	Comune di BARRAFRANCA (Codice: A676)
Catasto Fabbricati	Provincia di ENNA Foglio: 7 Particella: 1529 Sub.: 1

INTESTATO

1	(1) Proprieta` per 1/1
---	------------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529	1			C/2	5	374 m ²	Totale: 433 m ²	Euro 1.313,45	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo					VIALE DELLE ROSE SNC piano: T;							
Annotazioni					classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)							

Situazione dell'unità immobiliare dal 26/03/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529	1			C/2	5	374 m ²		Euro 1.313,45	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 26/03/2013 protocollo n. EN0050086 in atti dal 26/03/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 33521.1/2013)
Indirizzo					, VIALE DELLE ROSE SNC piano: T;							
Annotazioni					classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)							



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.44.39 Segue

Visura n.: T6476 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/12/2017

Situazione dell'unità immobiliare dal 26/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529	1			C/2	5	374 m ²		Euro 1.313,45	VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 26/03/2012 protocollo n. EN0037322 in atti dal 26/03/2012 LABORATORIO ARTIGIANALE- MAGAZZINO (n. 3490.1/2012)
Indirizzo				, VIALE DELLE ROSE SNC piano: T;								
Annotazioni				classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)								

Situazione degli intestati dal 13/06/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/06/2012 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 15/06/2012 Repertorio n.: 31806 Rogante: BARESI ALDO Sede: ENNA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (n. 3896.1/2012)	

Situazione degli intestati dal 26/03/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' fino al 13/06/2012
DATI D		ABORATORIO ARTIGIANALE- MAGAZZINO (n. 3490.1/2012)	

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 01/01/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		7	1529				C/3	1	374 m ²		Euro 888,51 L. 1.720.400	VARIAZIONE del 01/01/1994 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO	
Indirizzo				CONTRADA ABBATE piano: T;									
Notifica				-			Partita		1001309		Mod.58		3924



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.44.39 Segue

Visura n.: T6476 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/12/2017

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529				C/3	1	374 m ²		L. 1.832.600	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo , CONTRADA ABBATE piano: T;												
Notifica -				Partita			1001309	Mod.58		3924		

Situazione dell'unità immobiliare dal 06/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529				C/3	1	374 m ²		L. 2.244	VARIAZIONE del 06/06/1990 in atti dal 20/06/1992 CAMBIO DI DESTINAZIONE (n. A1061.1/1990)
Indirizzo , CONTRADA ABBATE piano: T;												
Notifica -				Partita			1001309	Mod.58		3924		

Situazione dell'unità immobiliare dal 24/04/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		7	1529				C/2	5	368 m ²		L. 3.201	COSTITUZIONE del 24/04/1986 in atti dal 29/06/1990 (n. 4527.1/1986)
Indirizzo , CONTRADA ABBATE piano: T;												
Notifica -				Partita			3924	Mod.58		3924		

Situazione degli intestati dal 27/03/1991

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta' fino al 26/03/2012
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/03/1991 Voltura in atti dal 20/06/1992 Repertorio n.: 46605 Rogante: RENDA MARIA PIA Sede: PIAZZA ARMERINA Registrazione: UR Sede: ENNA n: 1072 del 08/04/1991 COMPRAVENDITA (n. 1711.2/1991)



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 08/12/2017 - Ora: 09.44.39 Fine

Visura n.: T6476 Pag: 4

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/12/2017

Situazione degli intestati dal 24/04/1986

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta` fino al 27/03/1991
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 24/04/1986 in atti dal 29/06/1990 Registrazione: (n. 4527.1/1986)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 7A/C

 **PLANIMETRIE CATASTALI L1**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna**

Dichiarazione protocollo n. EN0012858 del 21/02/2018

Planimetria di u.i.u. in Comune di **Barrafranca**

Viale Generale Cannada

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: **7**

Particella: **1139**

Subalterno: **15**

Compilata da:

Cammarata Cinzia

Isritto all'albo:

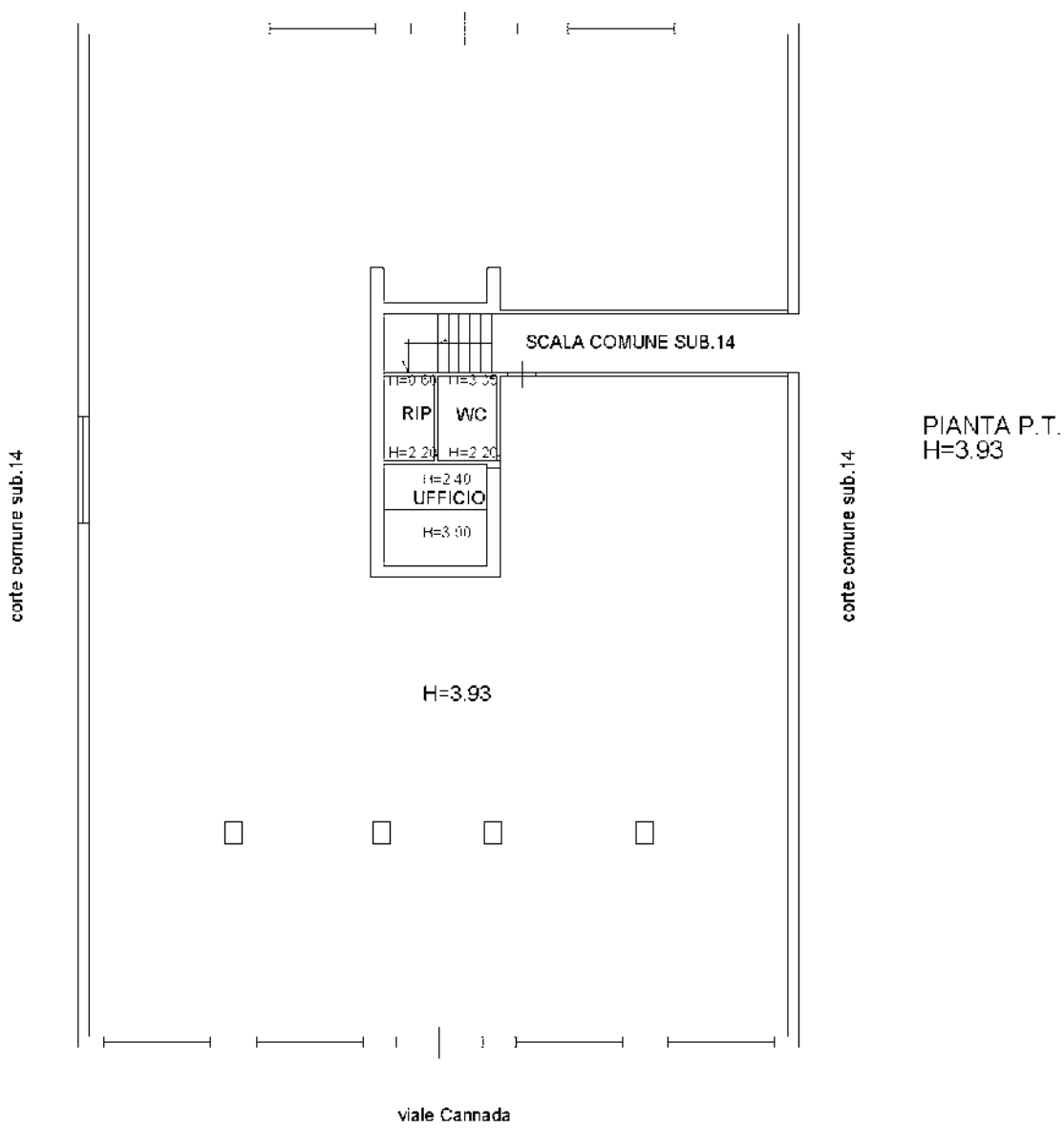
Ingegneri

Prov. **Enna**

N. 463

Scheda n. **1**

Scala **1:200**



Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 7B/C

 **PLANIMETRIE CATASTALI L 2**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

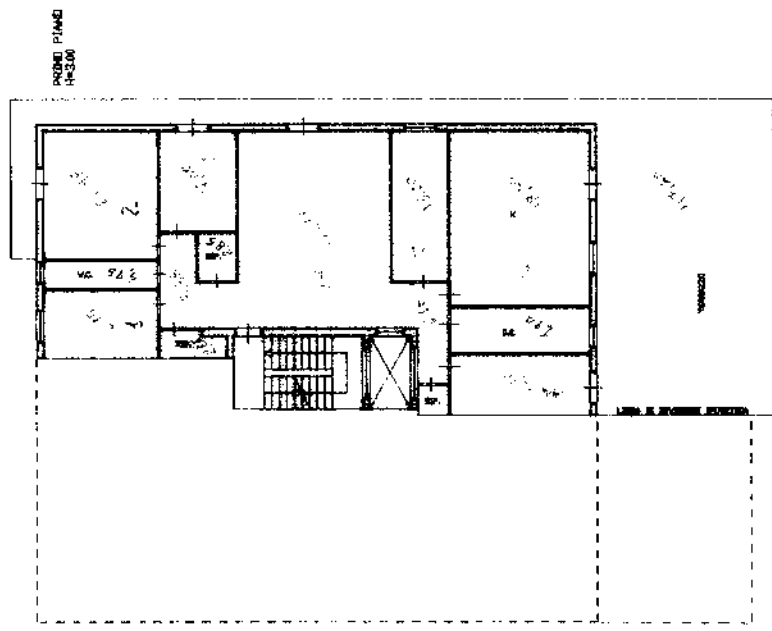
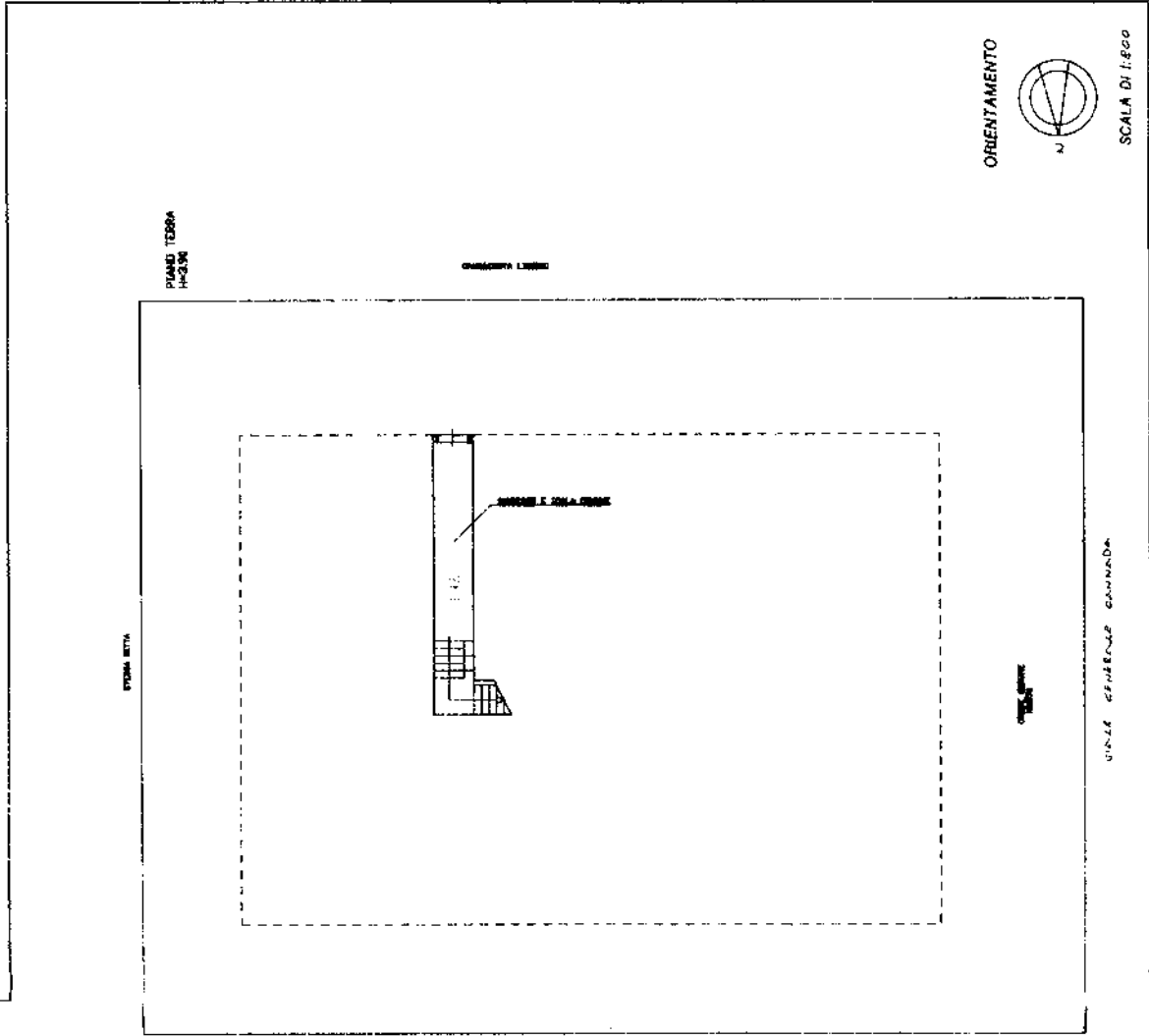
I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

MOD. AN (CEU)
LIRE
400
CIV. S.M.C.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
viale generale Cannada
Comune di Barrafranca



Planimetria di u.i.u. in Comune di BARRAFRANCA



RISERVATO ALL'USO

3895/2

Compilata dal GEOMETRA ANTONIO GIUNTA

Dichiarazione di NC
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

Scritto all'atto de... GIUNTA n. 755

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2017 - Comune di BARRAFRANCA (A676) - Foglio: 7 - Particella: 44.39/5 Subalterno di 1.850 m²
VIALE GENERALE CANNADA piano: 1;

Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 7C/C

 **PLANIMETRIE CATASTALI L4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna**

Dichiarazione protocollo n. EN0037322 del 26/03/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Barrafranca

Viale Delle Rose

civ. SNC

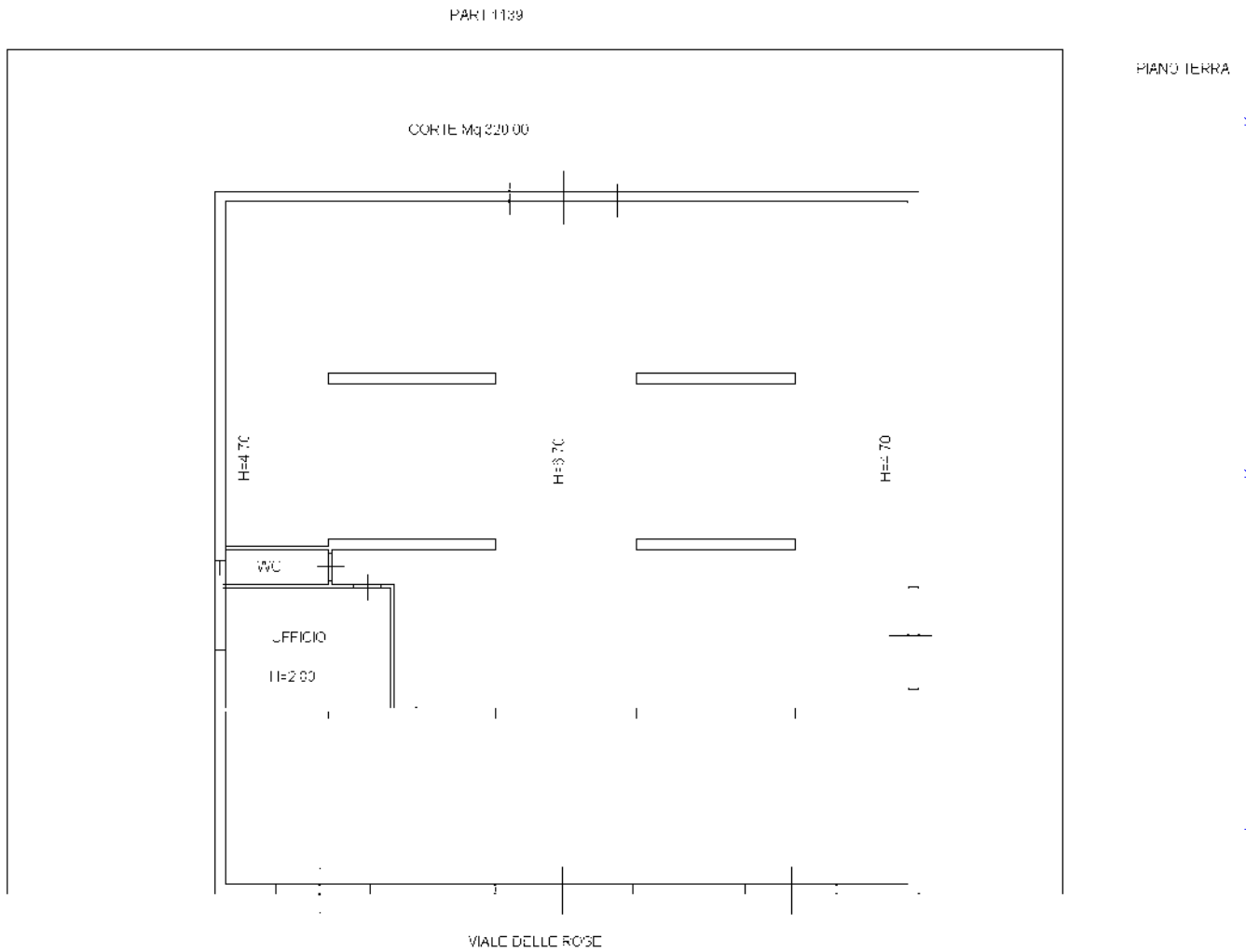
Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 7
Particella: 1529
Subalterno: 1

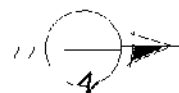
Compilata da:

Pistone Calogero
Isritto all'albo:
Geometri
Prov. Enna N. 00949

Scheda n. 1 Scala 1:200



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2017 - Comune di BARRAFRANCA (A676) - < Foglio: 7 - Particella: 1529 - Subalterno: 1 >
VIALE DELLE ROSE SNC piano: T;



Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 8A/B

 **MAPPA CATASTALI L 1-L2-L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

N 3400

E 38000



Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 776 000 x 552 000 metri

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 8 B/B

 **MAPPA CATASTALI L 4**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



N 3400

E 38000

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 776 000 x 552 000 metri

C. BARRAFRANCA
Foglio 7

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 9

 **ELENCO SUBALTERNI CATASTALI- L1-L2-L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali
Comune di: BARRAFRANCA
Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
BARRAFRANCA			7	1139			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1						SOPPRESSO	
2						SOPPRESSO	
3						SOPPRESSO	
4						SOPPRESSO	
5						SOPPRESSO	
6						SOPPRESSO	
7						SOPPRESSO	
8						SOPPRESSO	
9						SOPPRESSO	
10						SOPPRESSO	
11	viale generale cannada	SNC	1			ABITAZIONE	
12	viale generale cannada	SNC	1			UNITA IN CORSO DI COSTRUZIONE	
13	viale generale cannada	SNC	T			BCNC CORTE AL SERVIZIO DEI SUB 11- 12- 15	
14	viale generale cannada	SNC	T			BCNC INGRESSO E SCALA AL SERVIZIO DEI SUB 11 E 12	
15	viale generale cannada	SNC	T			NEGOZIO	

Unità immobiliari n. 15

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 10

 **ELABORATO PLANIMETRICO CATASTALE- L1-L2-L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

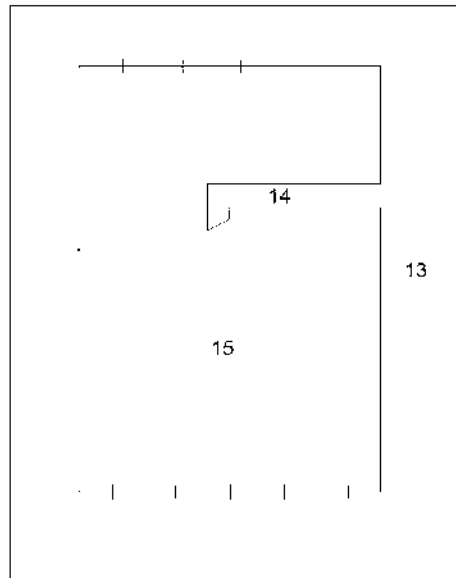
ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

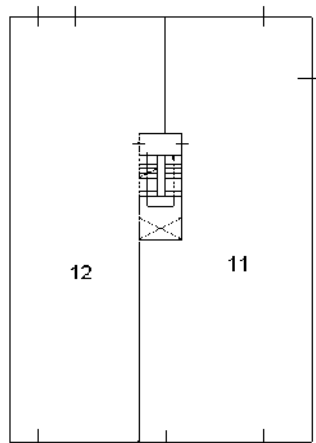
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Pistone Calogero	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Enna	N. 00949

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna**

Comune di Barrafranca	Protocollo n. EN0116193 del 19/10/2011
Sezione: Foglio: 7 Particella: 1139	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



PIANO TERRA



PRIMO PIANO



Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 1 1



**PROGETTI APPROVATI CON CONCESSIONI EDILIZIE
PRAT. N. 1200/86 E C.E. N. 48/03 L1-L2-L3**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it

REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO Territorio
 e Ambiente

Enna, 17.08.1988 198

Ufficio del Medico Provinciale
 Commissione Prov. Inquinamento
 ENNA

AL COMUNE DI
BARRAFRANCA

Prot. N. 1922
 Risposta al foglio N. _____
 del _____

Comune di Barrafranca
 Prot. N. 6414 del 7-9-88
 Cat. _____ Classe _____ Fasa _____

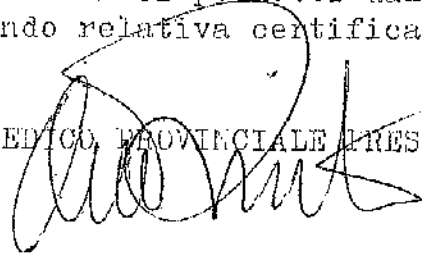
OGGETTO: Scarico reflui fabbricato rurale in contrada
" Albana " agro di Barrafranca Ditta

In riferimento alla nota di codesto Comune
 n. 6414 del 1.7.988, si comunica che per
 lo scarico dei reflui del fabbricato rurale indi-
 cato in oggetto, da parte della Ditta

_____, la Commissione Prov. Territorio
 e Ambiente e la lotta contro l'Inquinamento di
 Enna - nella seduta del 31 AGO. 1988 - ha espresso
 parere favorevole.

Sarà cura di codesto Comune, accertare, a
 lavori ultimati, la rispondenza delle opere in
 conformità agli elaborati tecnici prodotti dalla
 Ditta interessata, inviando relativa certificazione.

IL MEDICO PROVINCIALE PRESIDENTE



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO Territorio
 e Ambiente

Enna, 17.9.1988

Ufficio del Medico Provinciale
 Commissione Prov. le Antinquinamento
 ENNA

AL COMUNE DI
 BARRAFRANCA

Prot. N. 1922
 Risposto al foglio N. _____
 del _____

Comune di Barrafranca
 Prot. N. 6414 del 7-9-88
 Cat. _____ Classe _____ Fase _____

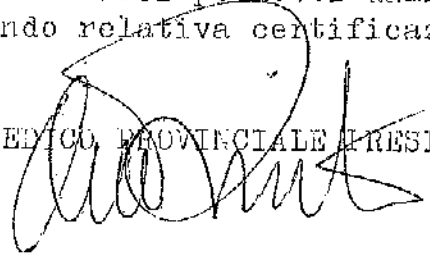
OGGETTO: Scarico reflui fabbricato rurale in contrada
 # Albana" _____ agro di Barrafranca Ditta

In riferimento alla nota di codesto Comune
 n. 6414 del 1.7.988, si comunica che per
 lo scarico dei reflui del fabbricato rurale indi-
 cato in oggetto, da parte della Ditta

_____, la Commissione Prov. Territorio
 e Ambiente e la lotta contro l'Inquinamento di
 Enna - nella seduta del 31 AGO. 1988 - ha espresso
 parere favorevole.

Sarà cura di codesto Comune, accertare, a
 lavori ultimati, la rispondenza delle opere in
 conformità agli elaborati tecnici prodotti dalla
 Ditta interessata, inviando relativa certificazione.

IL MEDICO PROVINCIALE PRESIDENTE



COMUNE DI BARRAFRANCA

Prat. N. 1200 / 86

CONCESSIONE

Per trasformazione urbanistica ed edilizia

(ai sensi del Capo IV della legge 28 febbraio 1985, n.47 e delle legge regionale 10 agosto 1985, n.37)

Comune di Barrafranca

Prot. N. 13657 del 4-3-89

Cat. _____ Classe _____

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da (.....
il 30.set.1986... e registrata il 30.set.1986... al protocollo
generale n. 13657.... ed al registro pubblico delle domande di
concessione al n. 1/89.....;

Considerato che viene richiesta la concessione in sanatoria
delle opere destinate ad attività commerciale composte di un
piano terra ed un primo piano di superficie coperta mq.450-...

.....
eseguite in questo Comune sull' ^{area} ~~edificata~~ in Via C.da Gurretta.
distinta in Catasto ^{terreni} ~~fabbricati~~ al foglio .7....., particella
n. 1139==.....;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere(1)
proprietario..... e dimostra di avere titolo per richiedere la
concessione con(2) Nota di trascrizione Notar. Luigi ROMANO
Rep. N. 28856 del 12 marzo 1974.-.....

VISTA la documentazione tecnico-grafica allegata alla doman
da;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n.1150, e successive modifiche
ed integrazioni, la legge 28 gennaio 1977, n. 10, la legge 28
febbraio 1985, n.47 e la legge regionale 10 agosto 1985, n.37;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia
locale;

CONSIDERATO che(3)

.....
.....
RITENUTO che non sussiste contrasto fra le opere oggetto della sanatoria e gli interessi tutelati dalla legge 28 giugno 1939, n.1497;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici per le cose di interesse artistico e di pregio storico ai sensi della legge 1° giugno 1939, n.1089, in data

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio provinciale del Genio Civile competente ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64, in data

VISTO il certificato dei Vigili del Fuoco, in data
.....;

VISTI gli eventuali altri pareri necessari(4)
.....

VISTO il parere FAVOREVOLE... della Commissione per il Recupero edilizio espresso nella seduta del 03 marzo 1989.....;

PRESO ATTO che è stato assolto l'obbligo del pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione, come risulta dalle ricevute n. 412.-096.-963 e 228==== del 29 set. 1986.- 08 gen. 1987.- 23 giu. 1987 e 16 ago. 1988====, determinate nella somma di £. 17.971.046. (comp. di interessi) nella misura dovuta secondo la tabella allegata alla L.47/85;

Rilascia la presente

CONCESSIONE

regolata dalle seguenti norme e prescrizioni, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art.20 lett.a), della legge 28 febbraio 1985, n.47, con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

Art.1
(Oggetto della concessione)

Al Sig. residente a Barrafranca.

..... in Via V. Emanuele, 463. è data concessione in sanatoria alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per i lavori indicati nelle premesse e con la seguente destinazione d'uso Commerciale. - fabbricato a due elevazioni piano terra e primo piano.....

Art.2
(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

A) Trattandosi di opere ultimate entro il 1° settembre 1967 non sussiste obbligo di versamento di contributo di concessione;

B) Trattandosi di opera ultimate dopo il 1° settembre 1967, ma non soggette a contributo di concessione in quanto (5)

..... non sono dovuti oneri di concessione;

C) Trattandosi di opere ultimate dopo il 1° settembre 1967 e prima del 30 gennaio 1977, in forza dell'art. 37 della legge 28 febbraio 1985, n.47, e della legge regionale 10 agosto 1985, n.37 è dovuto il contributo di concessione commisurato agli oneri per le sole opere di urbanizzazione primaria non ancora eseguite.

Tale contributo è commisurato alle superfici aggiunte a seguito dell'intervento descritto e viene calcolato come segue (6)

..... Viene altresì applicata la riduzione del (7) in quanto (8)

D) Trattandosi di opere ultimate dopo il 30 gennaio 1977, in forza dell'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n.47 e della legge regionale 10 agosto 1985, n.37 sono dovuti i contributi di concessione determinati in base agli Artt. 5,6,10, della legge 28 gennaio 1977, n.10, nella misura del (8)....

50%

in quanto (8) previsto dall'art. 27 della legge regionale.

10 agosto N. 37.-

Gli

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ (9) Oneri di Urbanizzazione sono fissati in lire 2.152.700. (duemilioneicentosestantamila)

Inoltre il contributo commisurato al costo di costruzione è fissato in lire (10) 5.389.097= (cinquemilioneitrebentottanta novemilaenovantasettelire.....) ed è determinato come segue: (calcolo analitico)

I contributi di cui al presente articolo saranno versati con le seguenti modalità e garanzie: p. 3 rate annuali di lire 720.900 relativi agli oneri di Urbanizzazione e p. 12 rate di lire 449.091 trimestrali relativi agli oneri di costruzione. L'importo di L. 1.170.000= (unmilioneicentosestantamilalire) relativo alla prima rata degli oneri di cui sopra risulta versato presso la Tesoreria Comunale con quietanza N. 668 dell'8/3/1989. Per le successive rate della somma di L. 9.381.806 è stata prestata da parte del concessionario apposita polizza fidejussoria N. 21.471.304/0 del 7/3/89 ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ dell'agenzia assicurativa ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ Il concessionario dovrà ottenere dalle ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ RAS di ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ Barrafranca.-

07 MAR 1989

Barrafranca, addi



IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi

IL CONCESSIONARIO



Pratica n. 66/95
 Concessione n. 48/03
 Prot.n. 1718 del 12/06/03

COMUNE DI BARRAFRANCA
 Provincia di Enna

CONCESSIONE
PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

(ai sensi del Capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37 e art.39 L.724/94)

IL CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata il **06/02/95** da
 registrata il **06/02/95** al protocollo generale n. **1718** ed al registro pubblico delle
 domande di concessione al n. **66/95**;

CONSIDERATO che viene richiesta la concessione in sanatoria delle opere
ampliamento del piano terra con copertura a terrazzo eseguite in questo Comune sull'
 edificio in **Via Gen. Cannada** distinto in Catasto fabbricati al foglio **7**, particella n. **1139 sub.**
10-11-12 della superficie complessiva di mq. / ;

PRESO atto che il richiedente dimostra di avere titolo per richiedere la concessione ai
 sensi dell'art. 31, 3° comma della legge 47 del 1985, con **Atto di donazione del 25/01/94 rep.**
n. 11266 del notaio S. Catti ;

VISTA la documentazione tecnico-grafica allegata alla domanda ;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, la legge
 28 gennaio 1977 n. 10, la legge 28 febbraio 1985 n. 47 e la legge regionale 10 agosto 1985 n.
 37 ;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale ;

CONSIDERATO che ¹ ;

RITENUTO che non sussiste contrasto fra le opere oggetto della sanatoria e gli interessi
 tutelati dalla legge 28 giugno 1939, n. 1497 ;

¹ Indicare i presupposti che consentono la sanatoria : ad esempio l'avvenuta approvazione di una variante degli
 strumenti urbanistici.

VISTO il parere dell'Ispettorato Forestale in data /// prot. n. // con esito // espresso per il vincolo di cui al R.D. del 30/12/23 n.3267;

VISTO il certificato dei Vigili del Fuoco, in data // ;

VISTO il parere del Tecnico Comunale in data 12/05/03, fgavorevole, espresso ai sensi del 2° comma, articolo 9 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 34 ;

VISTO il parere del responsabile del servizio di Igiene Pubblica in data 24/09/02, espresso ai sensi del 2° comma, articolo 9 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 34 ; con le seguenti prescrizioni : ///

VISTO il parere n. // del , della Commissione Edilizia Comunale, espresso ai sensi dell'articolo 23 penultimo comma della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, come modificato dal 1° comma dell'articolo 9 della legge regionale, con le seguenti prescrizioni ;

PRESO ATTO che è stato assolto l'obbligo del pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione, come risulta dalle ricevute nn. 013 e 303 rispettivamente del 30/03/95 e 10/06/03, determinate nella somma di Lire 10.990.618 nella misura dovuta secondo la tabella allegata alla legge 47 del 1985 ;
Rilascia la presente

CONCESSIONE

regolata dalle seguenti norme e prescrizioni, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'articolo 20 lett. a), della legge 28 febbraio 1985, n. 47, con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

ARTICOLO 1

(Oggetto della concessione)

Al Signor _____ e residente in **Barrafranca**
Viale Gen. Cannada, è data concessione in sanatoria alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti di terzi, per le opere indicate nelle premesse e con la seguente destinazione d'uso : **Negoziò**.

ARTICOLO 2

(Partecipazione agli oneri d'intervento)

- A) Trattandosi di opere ultimate entro il 1° settembre 1967 non sussiste obbligo di versamento di contributo di concessione ;
- B) Trattandosi di opere ultimate dopo il 1° settembre 1967, ma soggette a contributo di oneri concessori in quanto ;
- C) Trattasi di opere ultimate dopo il 1° settembre 1967 e prima del 30 gennaio 1977, in forza dell'articolo 37 delle legge 28 febbraio 1985, n. 47, e della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, è dovuto il contributo di concessione commisurato ai soli oneri per le opere di urbanizzazione primaria. Tale contributo è commisurato nella somma di € che risulta versato con bollettino n. del , intestato alla Tesoreria Comunale di Barrafranca ;
- D) Trattandosi di opere ultimate dopo il 30 gennaio 1977, in forza dell'articolo 37 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, sono dovuti i contributi di concessione determinati in base agli articoli 5,6 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nella misura del 50% in quanto previsto dall'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37.

Il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione che il concessionario deve corrispondere ai sensi delle leggi sopracitate è determinato nella misura di € 157,20 a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 237 del 1979, il contributo è suddiviso in 3 (tre) rate annuali.

L'importo di € 157,20 relativo all'intero importo risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 537 e 302 del 30/03/95 e 10/06/03.

Le successive /// rate dell'importo di €. // ciascuna, verranno versate rispettivamente entro // dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di €.// a mezzo polizza fideiussoria del // rilasciata da //.

La quota commisurata al costo di costruzione è determinata in € 906,22 ai sensi dell'articolo 10 legge 10/1977.

A norma dell'articolo 11, 2° comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, ed ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 1978, il contributo verrà pagato in 12 rate trimestrali.

L'importo di € 906,22 relativo all'intero importo risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 537 e 302 del 30/03/95 e 10/06/03.

Le successive /// rate dell'importo di € /// (//) ciascuna, verranno versate rispettivamente entro // dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di € // a mezzo di polizza fideiussoria del // rilasciata da //.

Il mancato versamento del contributo, di cui al presente articolo, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

**ARTICOLO 3
(Caratteristiche)**

La presente concessione e' rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente.

E' parte integrante della presente concessione, il rilievo planimetrico dell'immobile oggetto della stessa. ().

**ARTICOLO 4
(Prestazioni particolari)**

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni particolari :



Per il Capo del VII Settore in esecuzione della determinazione n. 40 del 21/05/03

IL RESPONSABILE

Geom. Vittorio Strazzanti

[Handwritten signature]

12 GIU. 2003

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa comporta.

Addì,

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]



Regione Siciliana
Azienda Unità Sanitaria Locale n°4
ENNA

Settore 1°
Servizio Di Igiene E Sanità Pubblica

Parere Igienico Sanitario

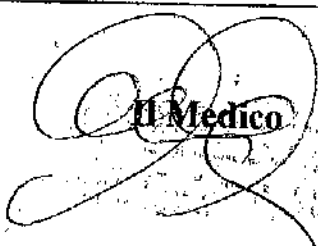
N° <u>339</u> Parere ai sensi della legge 47/85 e della Legge 724/94.	Prot. N° <u>686</u> del <u>18-9-02</u> di presentazione al Servizio di Igiene Pubblica
--------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

DITTA _____
 Via le Jan. Cennamo N° _____
 Barrafranca .
 Prat. Edilizia N° 66/95

PARERE FAVOREVOLE

Il progetto viene esitato con parere favorevole senza condizioni in quanto sotto l'aspetto Igienico Sanitario rispetta le norme contenute nello strumento urbanistico comunale.

Barrafranca, li 24-09-02


 Il Medico



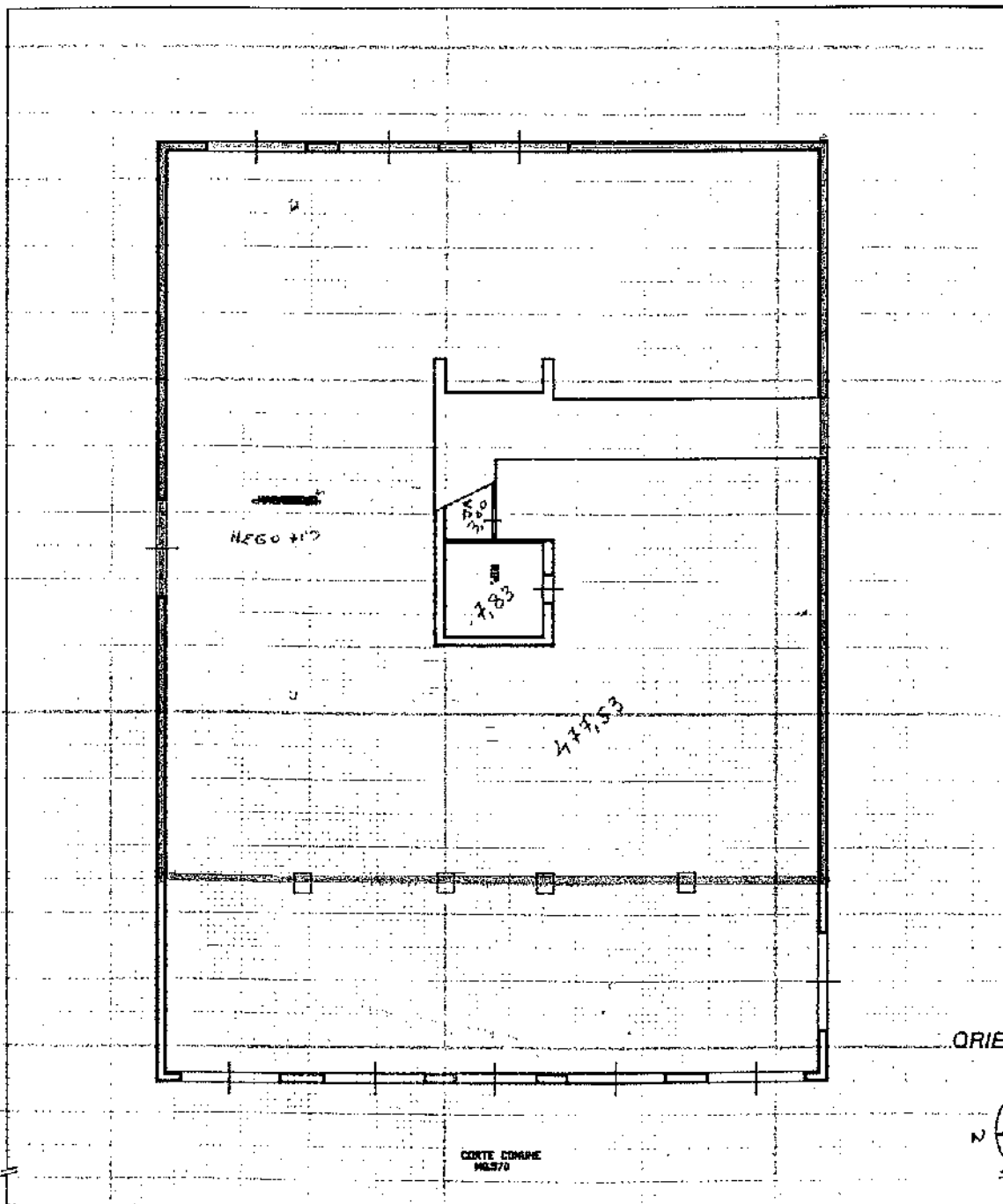
LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di BARRAFRANCA via LE. GENERALE CANNADE civ. 525

Autonizzato con concessione edilizia del 15.03.85
pratica edilizia n. 1200/86

STESSA BETTA

PIANO TERRA
H=3.90



ORIENTAMENTO



CORTE COMUNE
19270

VIALE GENERALE CANNADE

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compiata dal GEOMETRA GIUNTA ANTONIO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 7
n. 1139 sub. 10

iscritto all'albo dei GEOME. 21
della provincia di ENNA n. 155
data 21.09.1995 Firma

MODULARIO
F. rig. rend. 480



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEI)

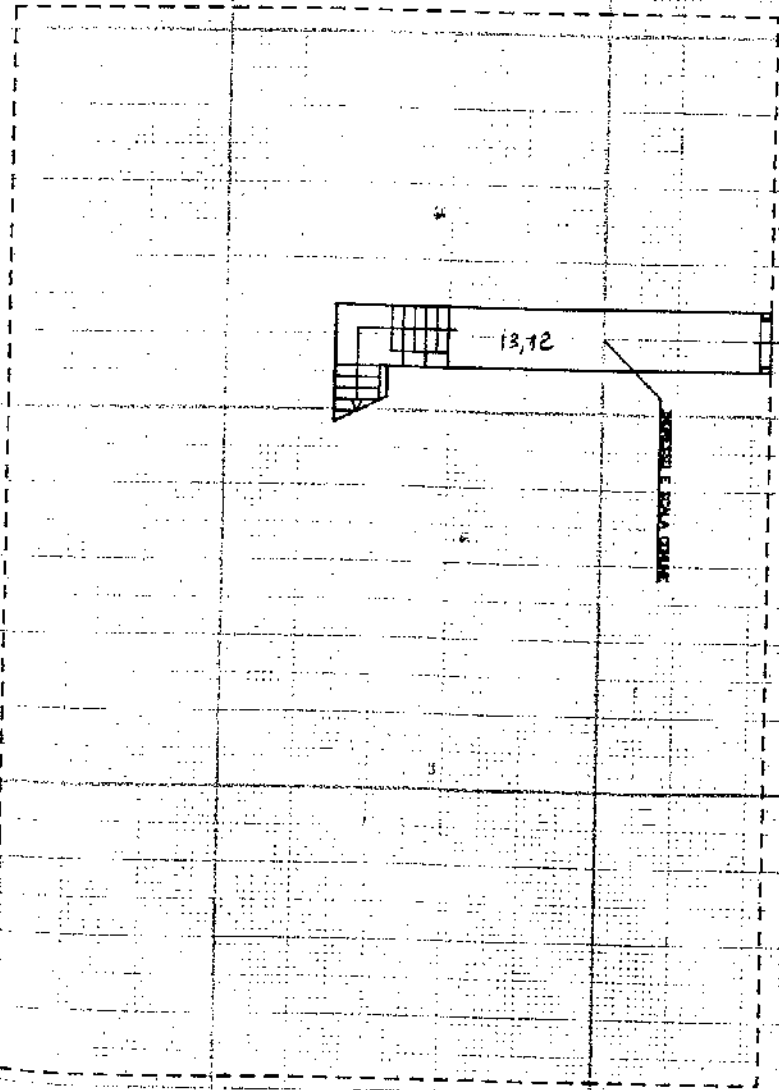
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
400

Planimetria di u.l.u. in Comune di BARRAFRANCA via LE GENERALE CANNADA civ. SNC

RTISSA BITTA

PIANO TERRA
H=3,90



GIUNTA LINDO

CORTE COMUNE
19370

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

VIALE GENERALE CANNADA

Affidazione di N.C.
Annulla di variazione

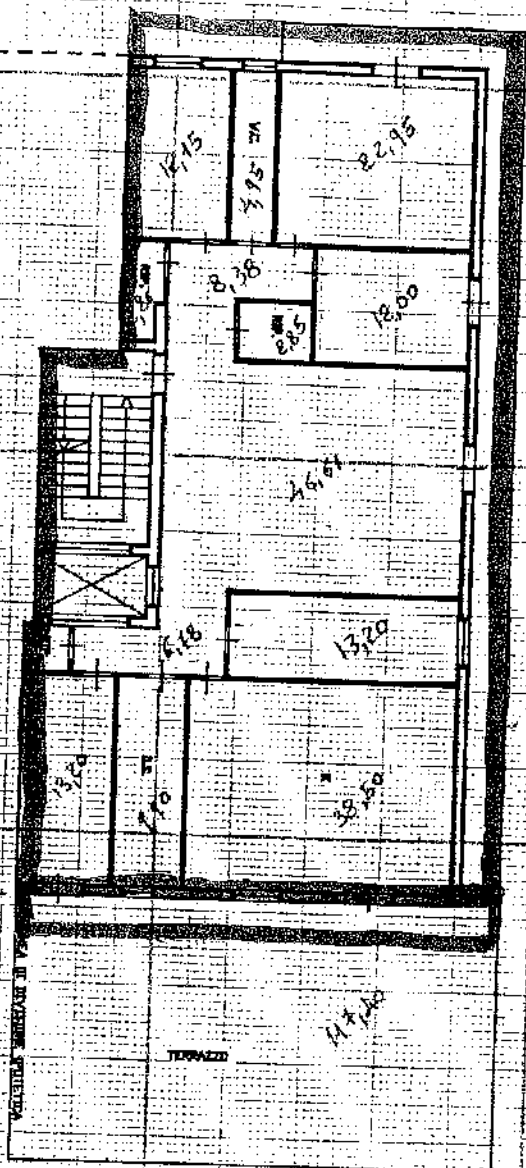
Compilata dal GEOMETRA ANTONIO GIUNTA
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Iscritto all'albo dei GEOMETRI
della provincia di ENNA n. 755
data 6-29-1995 Firma

Identificativi catastali
7
1139 sub. 11

Autonoma con area numerata del 15.01.85
Prest. ed. del 200 n° 120/86.



PRIMO PIANO
H=3.00

MODULARIO
F. rig. rend. 483



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

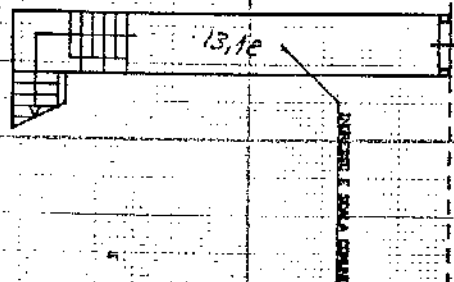
MOD. AIR (C/EC)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di BARRAFRANCA via LE. GENERALE CANNA DA CIV. S.M.C.

STESSA CITTA

PIANO TERRA
H=3.90



DEPOSITO URBANISTICO

CORTE COMUNE
N.6378

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

VIA LE. GENERALE CANNA DA

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

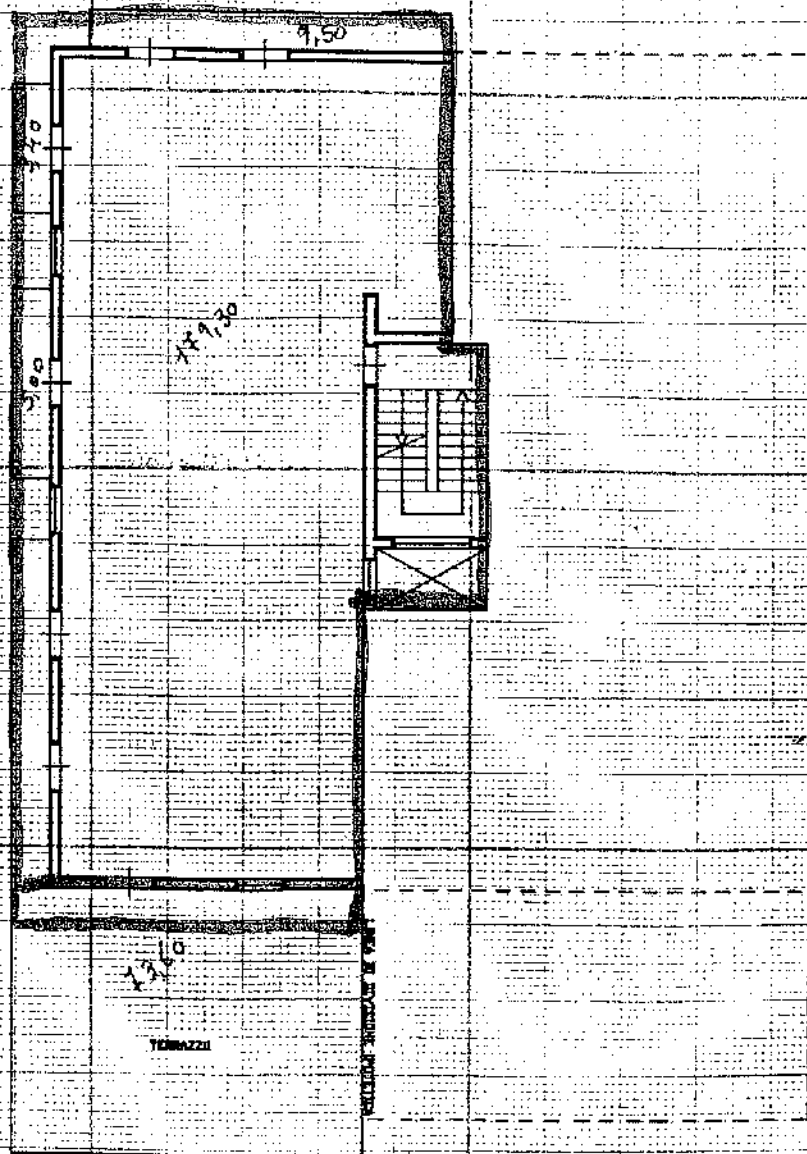
Compilata dal GEOMETRA GIUNTA
(Titolo, cognome e nome)
ANTONIO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 7
n. 1139 sub. 12

Iscritto all'albo dei GEOMETRI
della provincia di ENNA n. 755
data 01.09.1995 Firma

Auton. 92075 con C. 1200/86 n. 1200/86
Pratic. n. 1200/86 n. 1200/86



PRIMO PIANO
H=3,00

RELAZIONE TECNICA

ai pareri n. 1188 del 1986
 espresso dalla Commissione Provinciale
 Tutela e Ambiente di Enna

L'edificio in oggetto dovrà essere in condanna
 del comune di BARRAFRANCA F.7, non essendo il ricetto
 re delle acque di rifiuto domestiche, una pubblica fogna
 tura si rende necessaria la realizzazione di una fossa
 settica tale da abbattere il carico inquinante degli af
 fluenti di questa costruzione, portandolo nei limiti di
 accettabilità indicati nella tabella e dalla legge n.319
 del 10.5.76 (legge Merli) o delle successive modifiche
 ed integrazioni.

Il metodo utilizzato consiste in una sedimentazione
 dei corpi macroscopici o comunque più pesanti dell'acqua,
 in una digestione naerobica del contenuto organico dei
 fanghi sedimentati ed in una scolmatura delle sostanze so
 lide sospese e delle schiume. L'acqua chiarificata, prele
 vata per sifonaggio dalla vasca IMHOFF ed inviata in una
 altra vasca per la dispersione nel terreno, risulterà es
 sere conforme ai requisiti di idoneità precedentemente ma
 menzionati. Periodicamente si procederà ad asportare meca
 canicamente il fango digerito stabilizzato con adeguati
 mezzi specializzati.

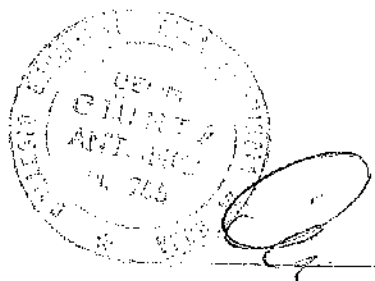
Il dimensionamento della vasca Imhoff segue tre fasi:

- volume necessario per la sedimentazione;
- volume necessario per la digestione anaerobica;
- volume necessario pe la scolmatuba.

Il volume teorico del sedimentatore risulta essere (a 10°)
 per un impianto destinato a servire 4 persone:

- quantità procapite di acque di rifiuto domestiche = 240 l/d
- velocità specifica 0,9 Mc/h/mq
- tempo di ritenzione 4h

$V_s = 160 \text{ l}$



Questo sedimentatore sarà di forma conico-cilindrica, con sezione trasversale a triangolo isoscele, con il vertice in basso e lati inclinati a 45° con feritoia semplice, accresciuta superiormente da una parte rettangolare di piccola altezza, franco in superficie per una aliquota di tale altezza.

Per il sedimentatore è desumibile un rendimento del 60-65%, pertanto la quantità di fango prodotta si aggira sui 118 g procapite al giorno con un contenuto di umidità pari al 62%, cui corrispondono 2,2 lt. procapite al giorno di fango sedimentato. Essendo valutabile in 80 giorni il tempo di digestione, il volume del digestore risulta essere (sempre per 4 persone)

$$V_d = 704 \text{ lt} \Rightarrow H_3 = 90 \text{ cm}$$

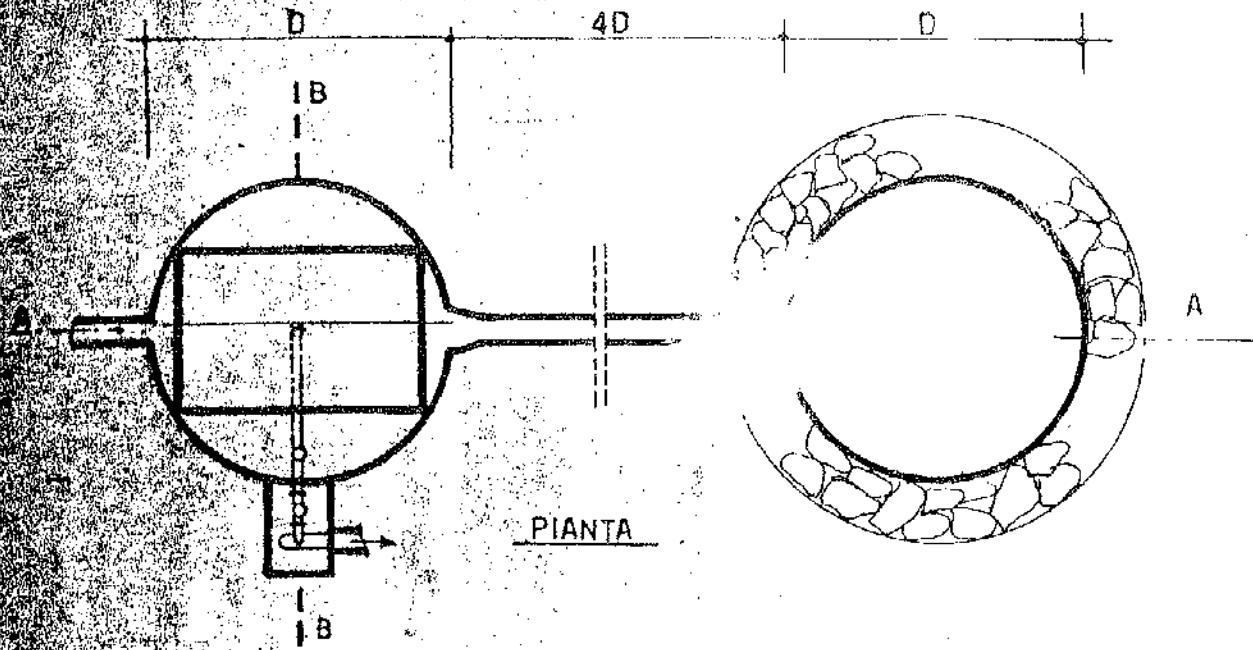
La zona di scolmatura è compresa tra il pelo libero del letto di fango ed il tubo di adduzione alla vasca di dispersione, zona di calma necessaria per evitare il sifonaggio di fango sedimentato che inibirebbe il processo della vasca Imhoff e per un tamponamento della portata di punta. Il volume della zona di calma è di:

$$V_m = 108 \text{ l} \Rightarrow H_m = 27 \text{ cm}$$

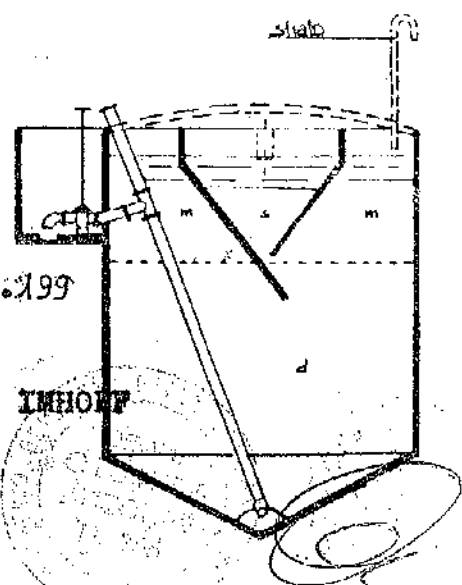
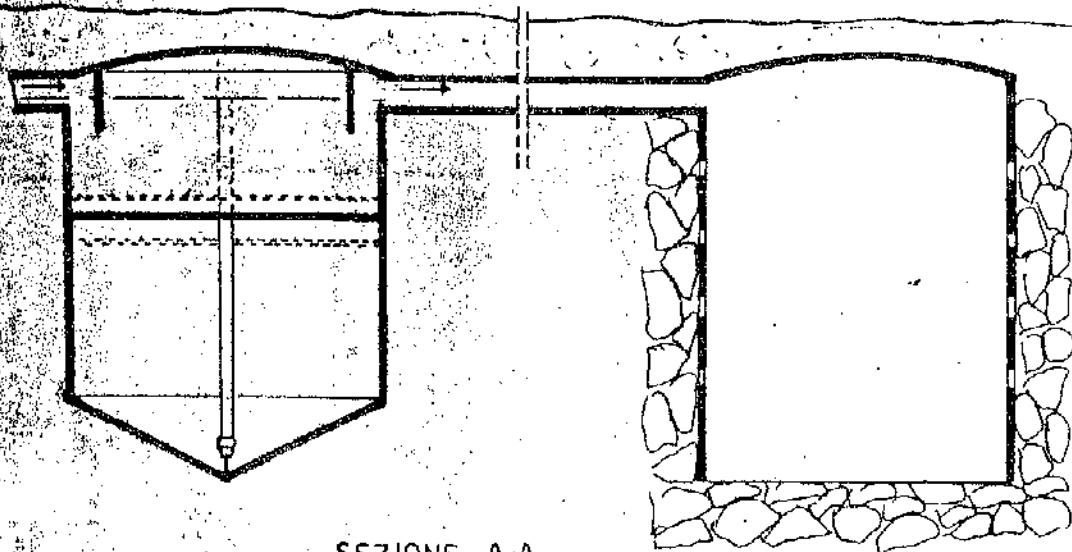
Per ottenere una bassa velocità di adduzione alla vasca di dispersione la condotta di raccordo sarà del $\varnothing 100$. Inoltre per disperdere i gas di digestione si prevede uno sfiatatoio, mentre per l'estrazione del fango si realizzerà una vaschetta di raccolta da 30 l, collegata alla vasca Imhoff da una condotta del $\varnothing 80$.

IL TECNICO

POZZO IMHOFF A SEZIONE CIRCOLARE COLLEGATO CON POZZO DISPERDENTE



SEZIONE A-A

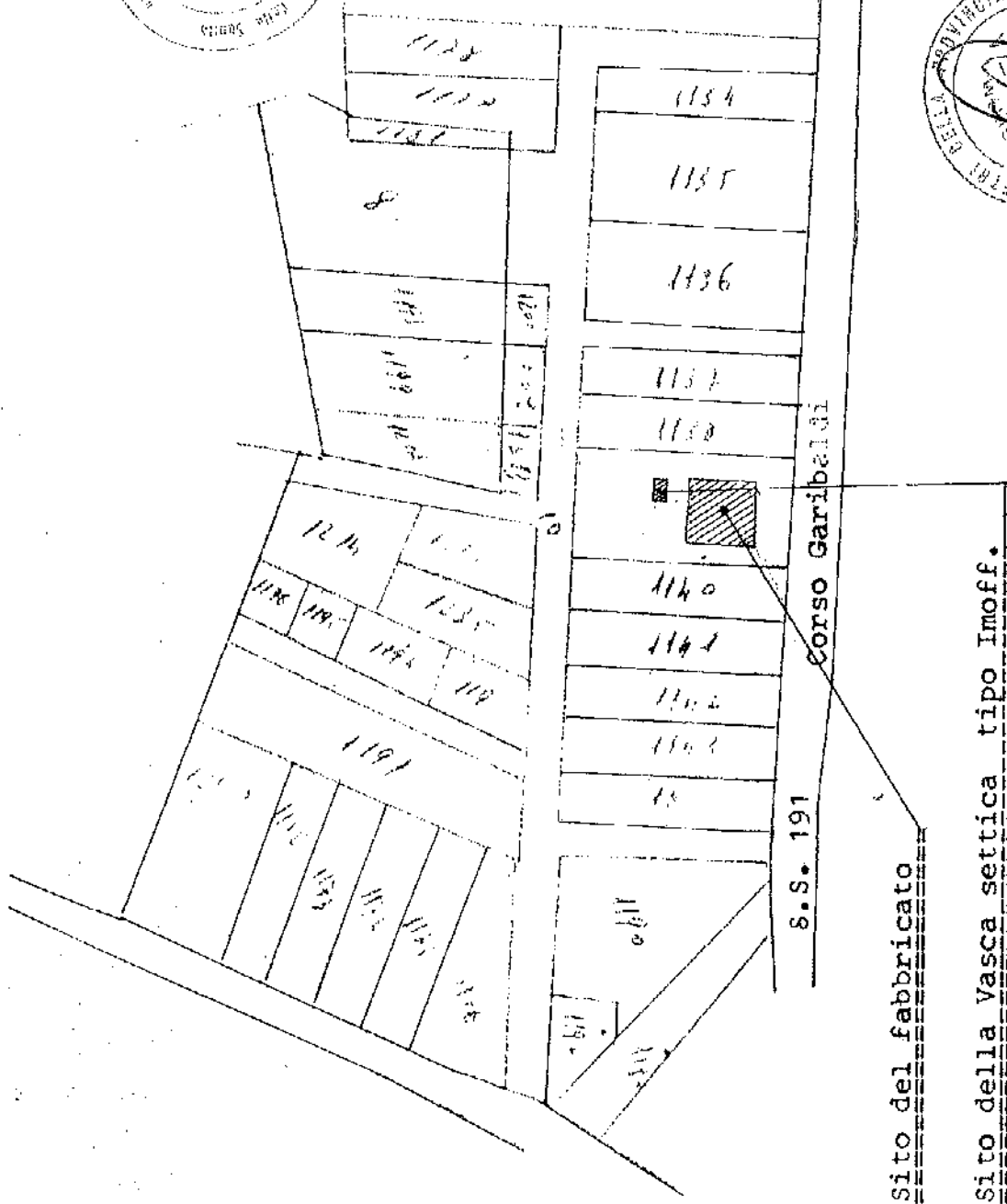


$D = 2.0,00$
 $E = 2.0,15$
Capacità di sedimentazione capacità lt. 199
Capacità di digestione capacità lt. ...
Capacità fossa perdente-capacità fossa IMHOFF

al parere n. 1982 del 21/10/86
espresso dalla Commissione Provinciale
della Pubblica Istruzione e Ambiente di Enna.



IL SEGRETARIO
[Signature]



Sito del fabbricato

Sito della Vasca settica tipo Imoff.

Planimetria scala 1:2000

F. 7 part. 1139

Comune di Barrafranca

ditta:

OGGETTO: Possa getilica a tenuta standard del fabbricato
sito in Barrafranca,

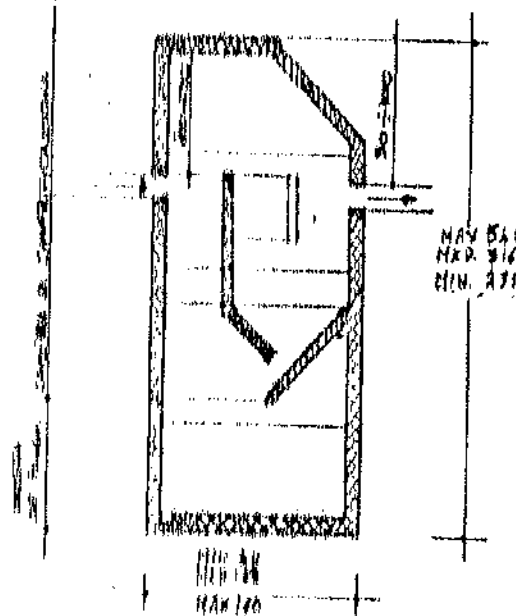
Pratica edilizia in Sanatoria n° 238/82.

ALLEGATO 31 AGO. 1986
parere n. 1964 del
espresso dalla Commissione Provinciale
Tutela e Ambiente di Enna.

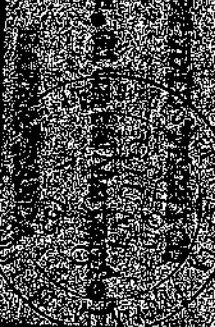
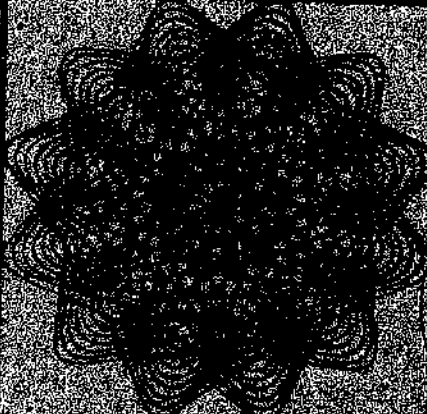
IL SEGRETARIO



POSSA GETILICA



IL TECNICO
(Geom. Giunta Antonio)
COLLEGGIO GEOMETRI ENNA
GIUNTA ANTONIO
N. 755



PROGETTO di un piano terra e primo piano del fabbricato sito in
 S. Maria della Vittoria, Roma.
 DATATA IL 20.2.1932 ED I.R. N°70 ART.12 DEL
 1924.31.

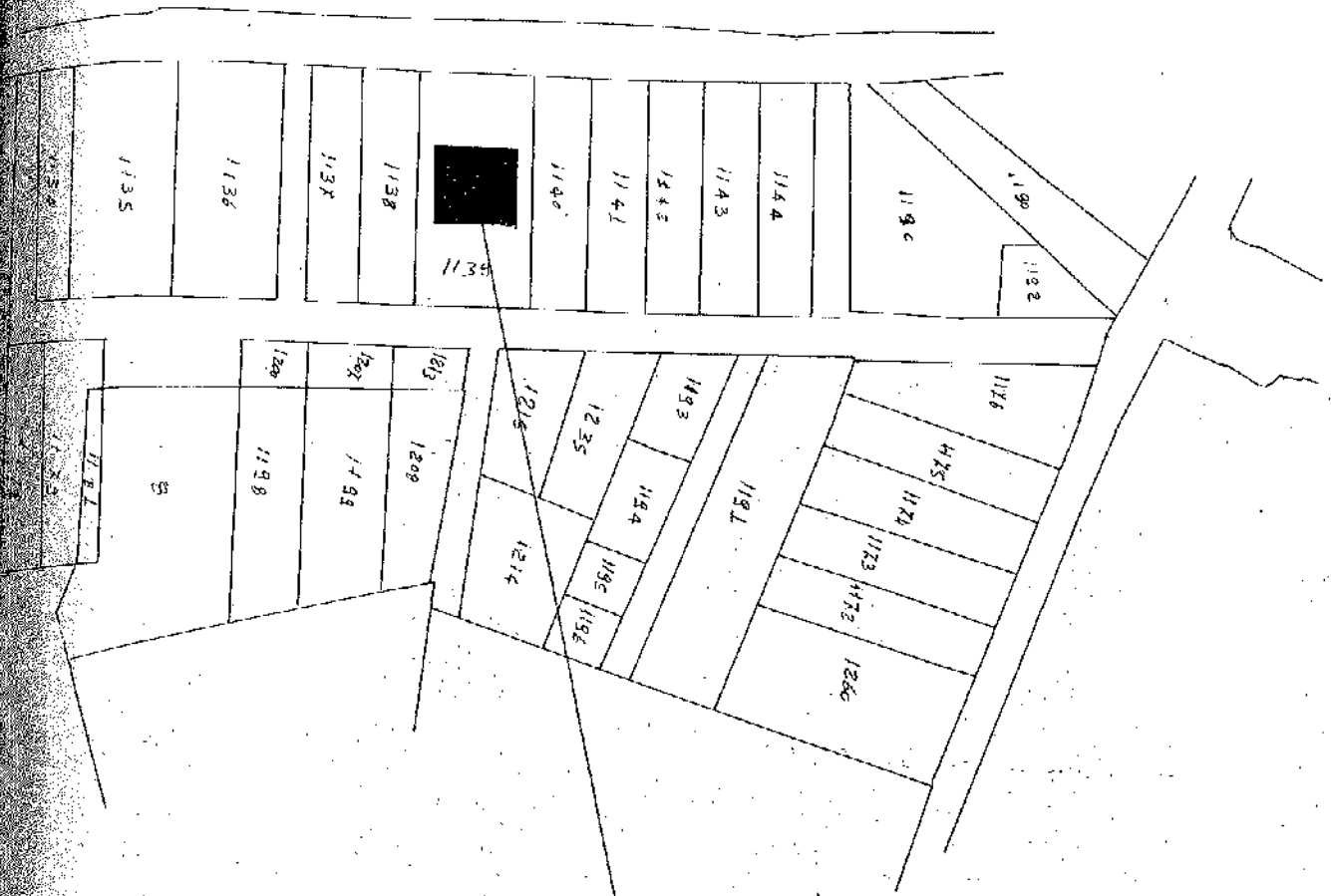
ING. ENRICO LIBERATO
 (Firma)
 Roma, il 19.2.1932.

Disegni in scala 1/500
 (Firma)
 Roma, il 19.2.1932.

CLIFFA:
 a [Redacted]
 ed in [Redacted] in via
 Cliffa.
 Roma, il 19.2.1932.

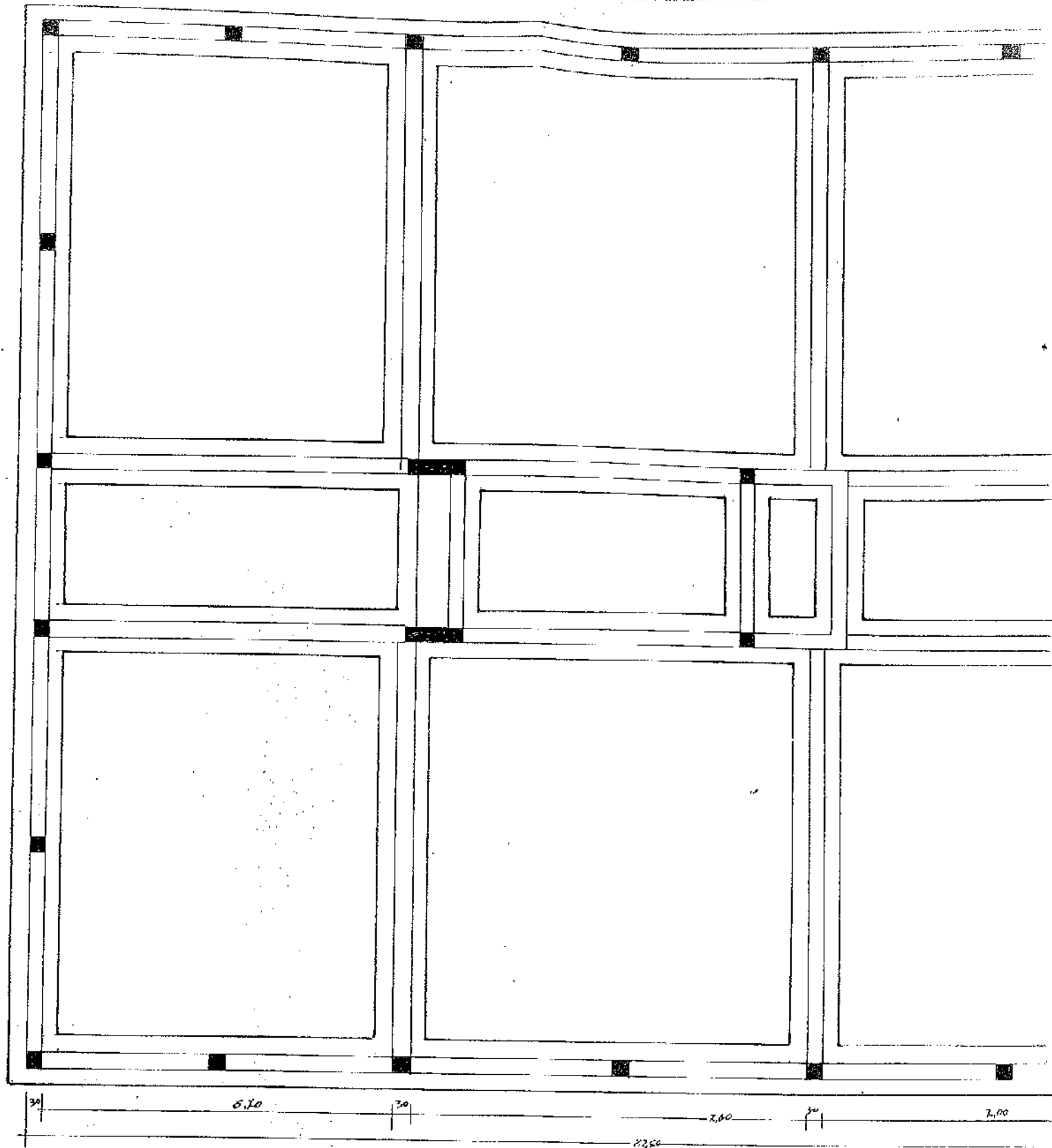
Planimetria

Scala 1:2000

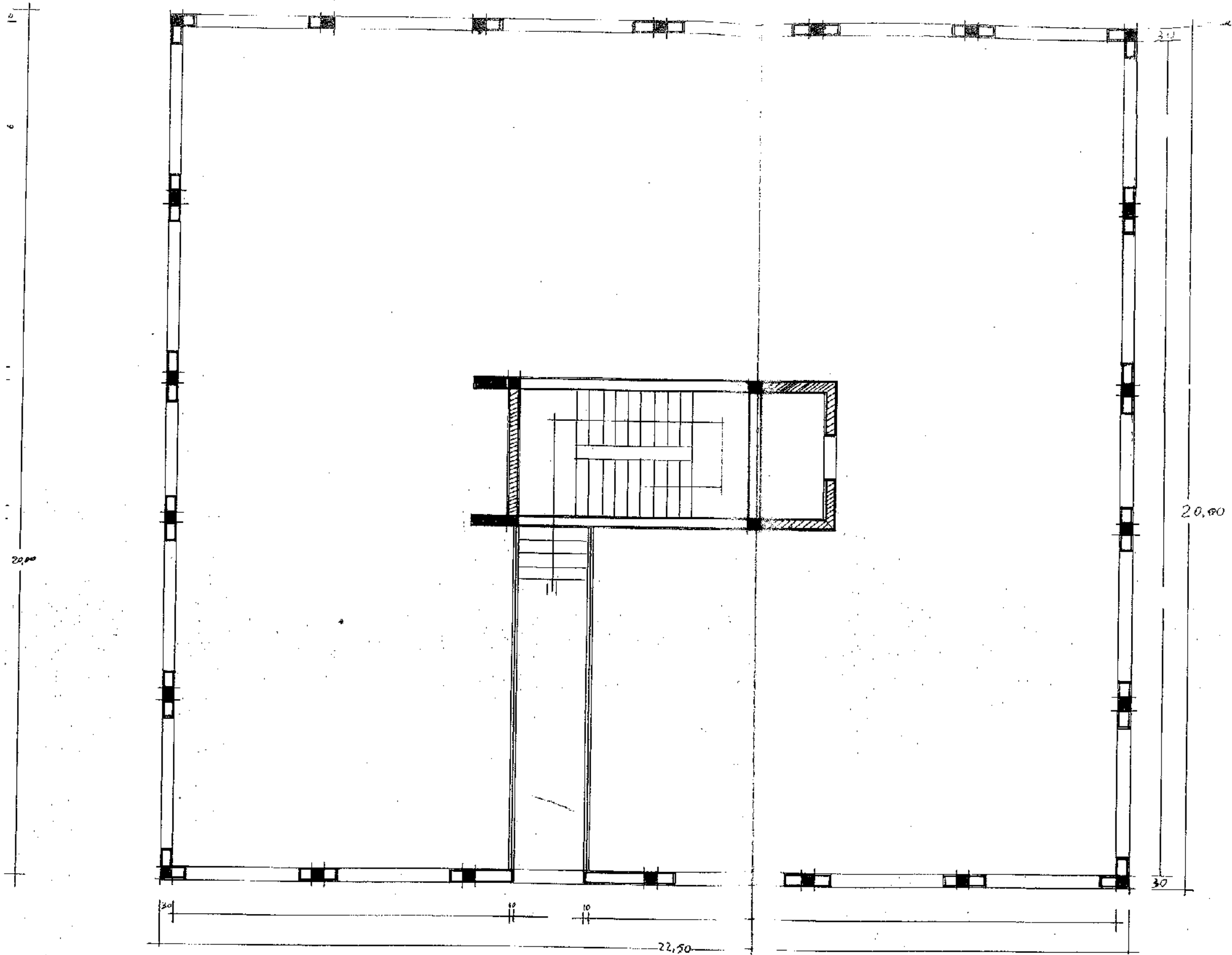


Sito Del Fabbriaco
R.7 Part. 1139

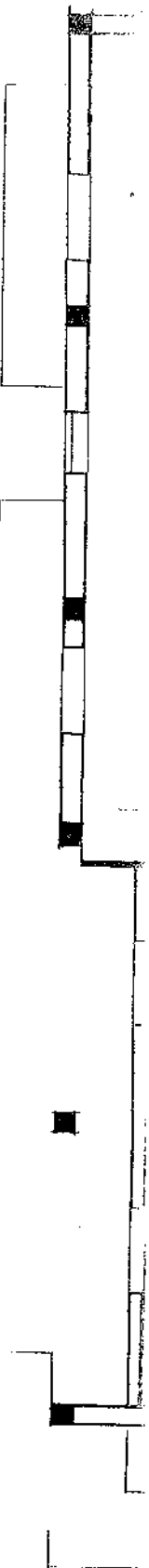
Pianta Fondazione

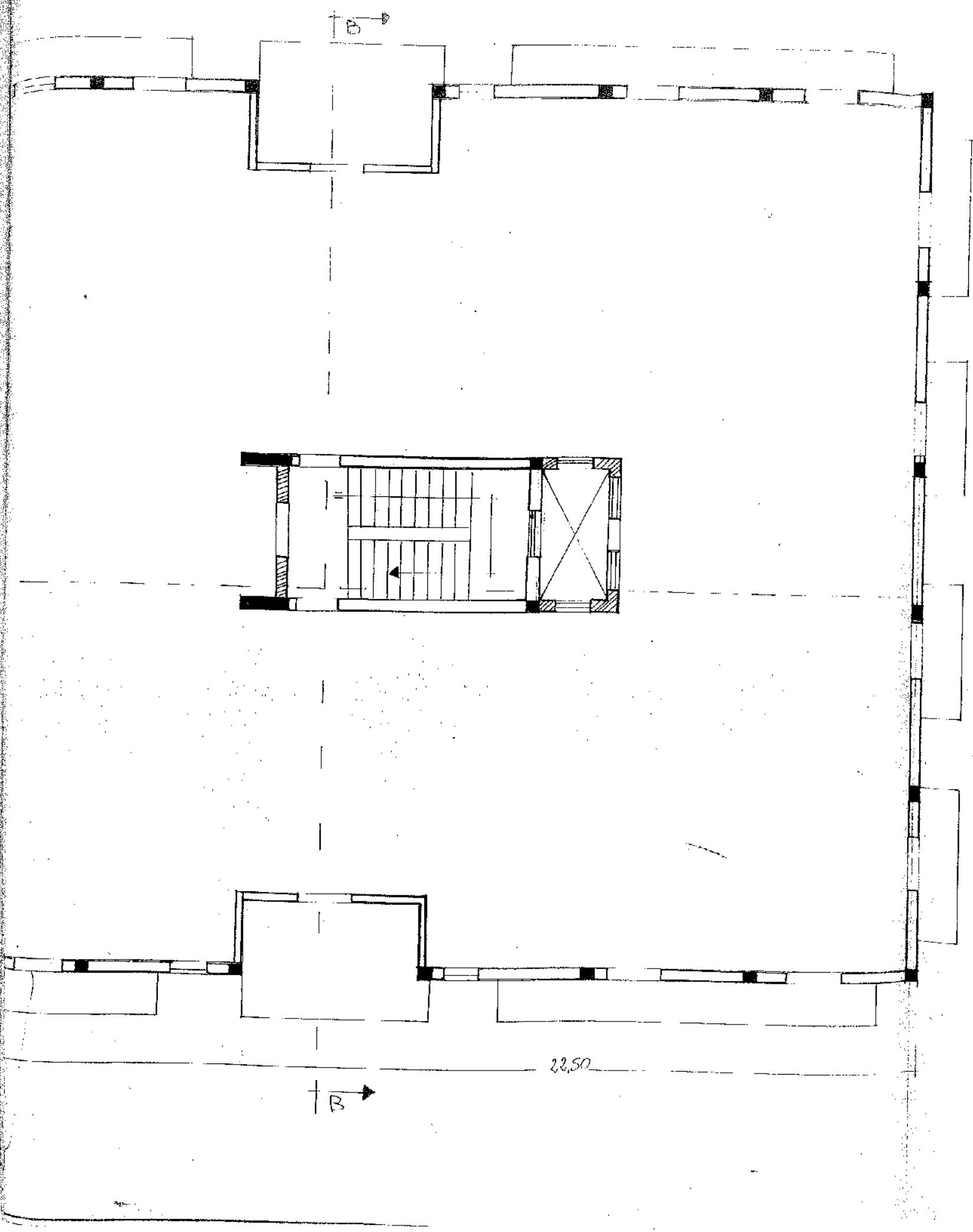


Piano Terra



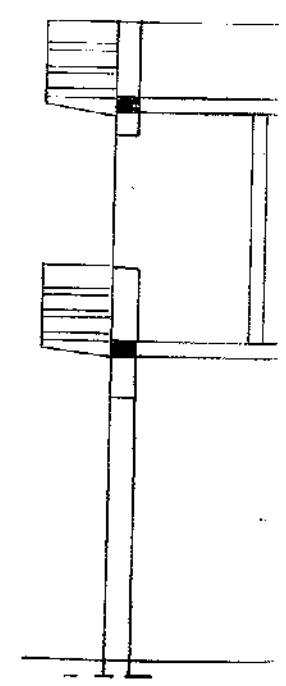
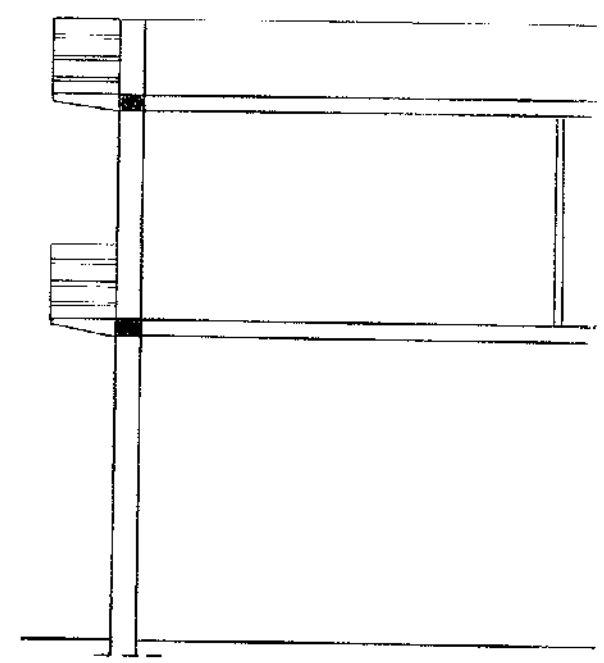
↑ A



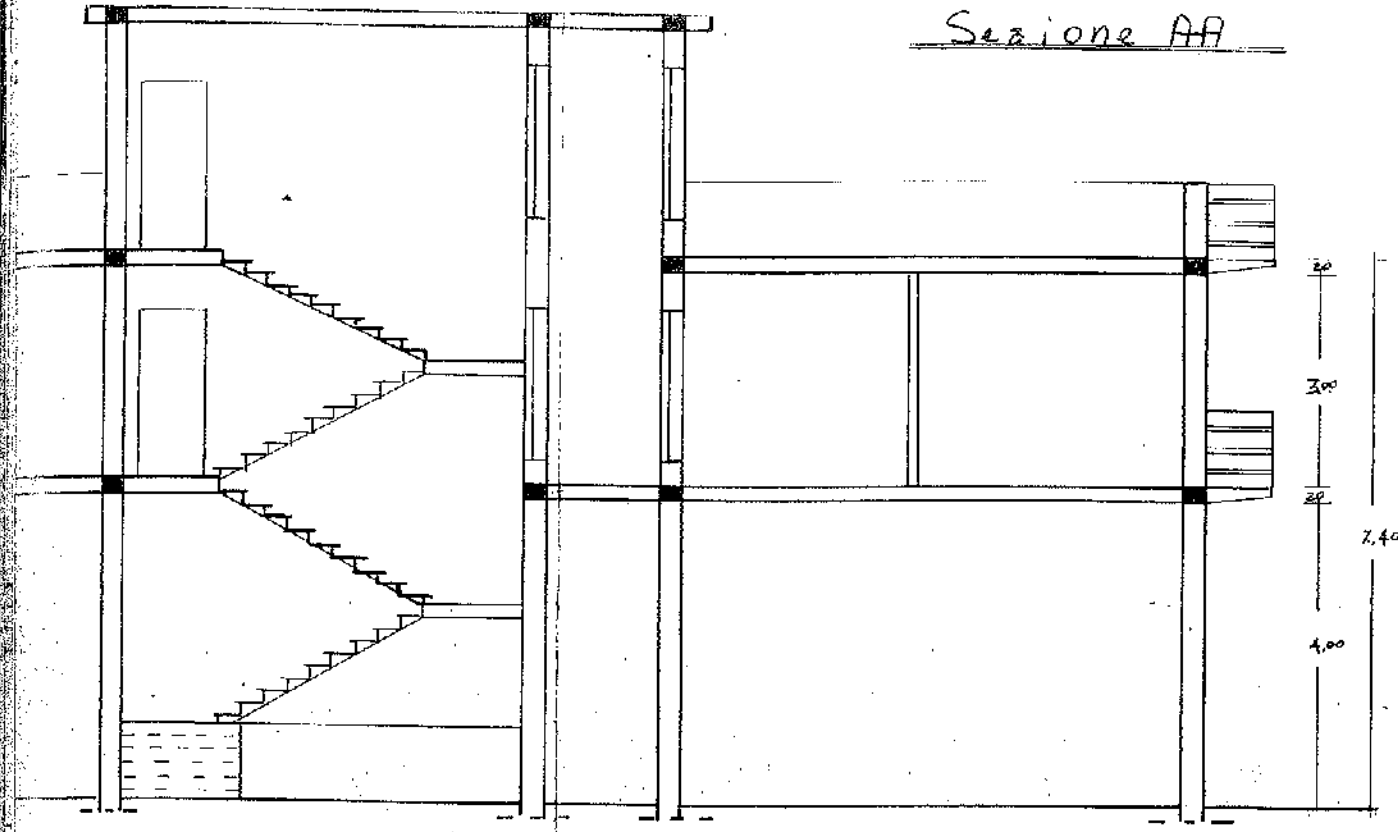


20,00
A

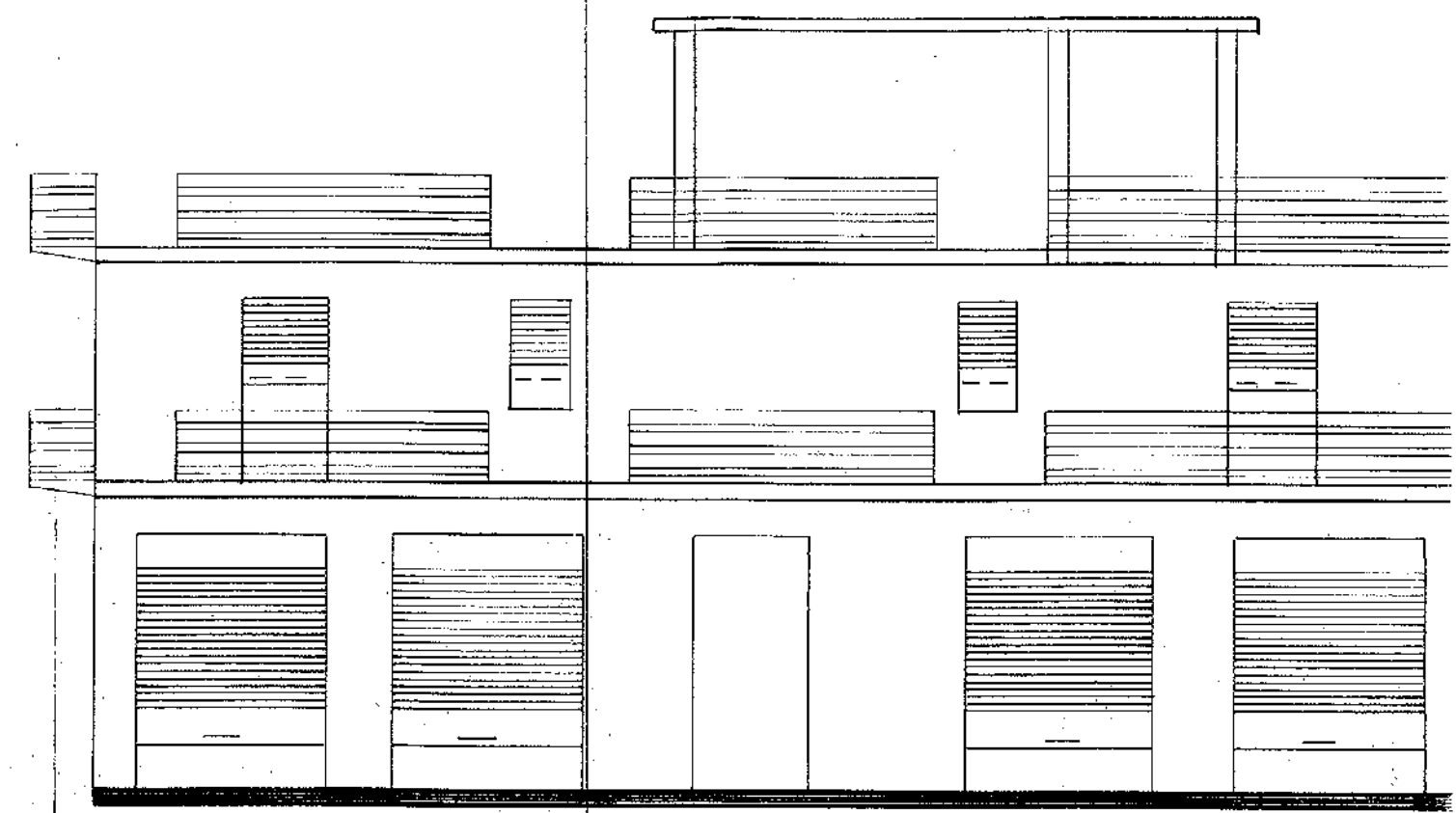
22,50



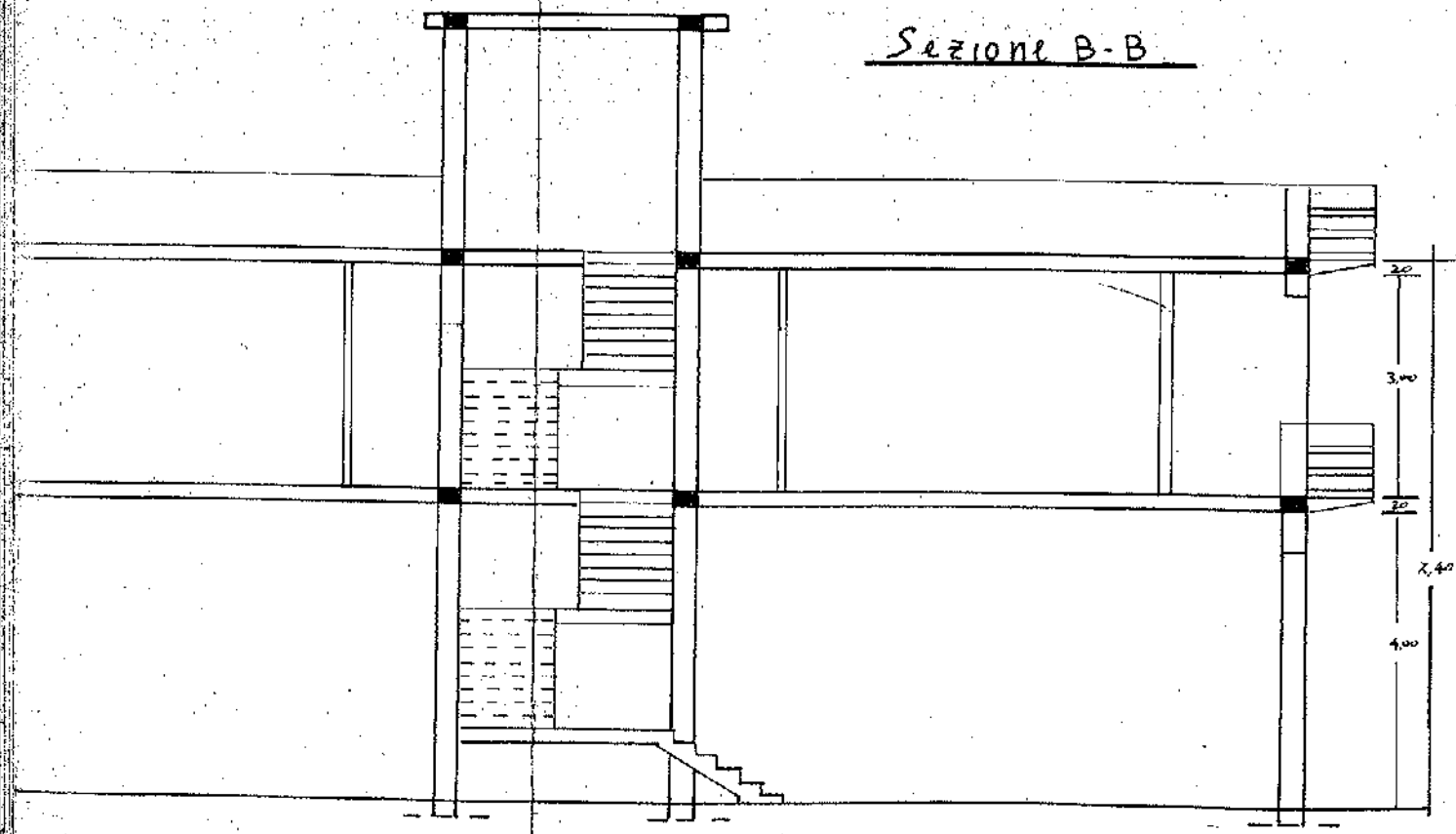
Sezione AA



Prospetto



Sezione B-B



TRIBUNALE DI ENNA

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE ISCRITTA AL N.
59/2017 R.G. Es. IMM.**

PROMOSSA DA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONTRO

L

ALLEGATO 12

 **AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 05/2013 CON
PROGETTI APPROVATI L2**

LEONFORTE, Lì 28/02/2018

LA C.T.U.

ING. Cinzia Cammarata

I N G . G A M M A R A T A C I N Z I A
C O R S O U M B E R T O 5 2 - 9 4 0 1 3 L E O N F O R T E (E N)
C E L L . 3 2 9 0 5 5 1 5 1 2 , T E L E F A X 0 9 3 5 8 8 1 4 9 - E M A I L ing.cammarata@tin.it
pec. cinzia.cammarata@ordine.ingegnerienna.it



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna



Ufficio Tecnico Comunale
Gestione del Territorio
Urbanistica - Edilizia Privata
IV SETTORE

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA n. 05 /2013
(ai sensi dell'art. 13 L.R.47/85)



(prat.41/2013)

Il Capo IV SETTORE

VISTA l'istanza del 26 febbraio 2013 in prot.n.0002724, presentata dai coniugi Sigg.ri
, nati, rispettivamente, (EN), ed a
, entrambi residenti a Barrafranca in viale Generale Cannada,
tendente ad ottenere l'autorizzazione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della
Legge n.47/85, per aver eseguito – in assenza di autorizzazione/concessione edilizia – i lavori
relativi al “**cambio di destinazione d'uso da magazzino a civile abitazione con difformità
interne ed esterne**” nell'immobile sito a Barrafranca (EN) in Viale Generale Cannada, di cui
dichiarano di essere comproprietari - censito al catasto urbano al foglio n.7, p.la n.1139 sub 11;
Vista la documentazione allegata alla domanda, parte integrante della presente;
Vista la concessione per trasformazione urbanistica ed edilizia prot.n.13657 del 07.03.1989,
rilasciata ai ai sensi del Capo IV della legge 28 febbraio 1985, n.47, e della legge regionale 10
agosto 1985, n.37 (ved.prat.ed.in sanatoria n.1200/1986);
Vista, altresì, la concessione per trasformazione urbanistica ed edilizia n.48/2003 del 12.06.2003,
rilasciata ai ai sensi del Capo IV della legge 28 febbraio 1985, n.47, e della legge regionale 10
agosto 1985, n.37 e art. 39 L.724/94 (ved.prat.ed.in sanatoria n.66/1995);
Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in data 26.02.2013 con la quale i
richiedenti dichiarano di essere comproprietari dell'immobile descritto in premessa, ai sensi
dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
Visto il parere del Tecnico Comunale espresso in data 22 luglio 2013: favorevole;
Vista la dichiarazione a firma del progettista, Dott. Geom. Calogero Pistone, sulla conformità del
progetto alle norme igienico-sanitarie, prodotta ai sensi dell'art.96, comma 1, della L.R. n.11/2010;
Vista la ricevuta del versamento di € **399,94, quale prima rata** degli oneri di **urbanizzazione** il cui
totale ammonta ad € 1.199,81 (euromillecentonovantanove/81), eseguito sul c.c.p. n.11537941,
intestato alla “Tesoreria Comunale Barrafranca”;
Vista la ricevuta del versamento di € **423,93, quale prima rata** degli oneri di **costruzione** il cui
totale ammonta ad € 5.087,19 (eurocinquemilaottantasette/19), eseguito sul c.c.p. n.11537941,
intestato alla “Tesoreria Comunale Barrafranca”;
Vista la polizza n.67786173 del 15.05.2013, emessa dalla UNIPOL Agenzia di Enna, a copertura
dell'importo di € 5.463,13;
Vista la ricevuta del versamento di € 15,49 (euroquindici/49), eseguito sul conto corrente postale
n.11537941, intestato alla “Tesoreria Comunale di Barrafranca” per diritti di segreteria;
Visto l'art. 13 della L. 47/85;
Visti gli artt. 5 e 10 della L.R. 37/85;
Visti i commi 4 e 5 dell'art.13 della L.R.n.47/85;

AUTORIZZA IN SANATORIA

Ai
sopra generalizzati, le opere consistenti nel
“**cambio di destinazione d'uso da magazzino a civile abitazione con difformità interne ed
esterne**” nell'immobile sito a Barrafranca (EN) in Viale Generale Cannada, di cui dichiarano
(segue retro)

di essere comproprietari - censito al catasto urbano al foglio n.7, p.lla n.1139 sub 11, e come si evince dagli elaborati tecnici allegati.

La presente autorizzazione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: ////////////////

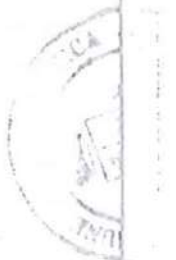
Si attesta la regolarità tecnica del procedimento e del provvedimento ex artt. 4, 5 e 6 L.R. 10/91.

Barrafranca, li 25/07/13

t.i. P.V.



IL CAPO SETTORE
(Geom. Zuccola Giuseppe)



ARCHE *tipo*


S T U D I O D I P R O G E T T A Z I O N E

Committente:

.....
..... e di viale Generale Cannada.

Oggetto dell'intervento:

*Richiesta di concessione edilizia ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 e L.R. 37/85 per
 lavori eseguiti sull'immobile sito in Barrafranca lungo il Viale Generale Cannada in
 Catasto al Foglio 7 Part. 1139 sub 11, consistenti nel cambio di destinazione d'uso.
 Riferimento pratica edilizia in sanatoria n. 1200/86 e n. 66/95 concessione 48/03.*

Scala	TAVOLA 1	Oggetto della Tavola <i>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DICHIARAZIONE IGIENICO EDILIZIA DICHIARAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RELAZIONE SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>
Il Progettista  Geometra Laureato Calogero Pistone	Il Direttore dei Lavori _____	Il Calcolista _____

Dott. Geom. Calogero Pistone Via Marchese Barrese 23 94012 - Barrafranca (Enna)
 Tel Studio 0934-466454 Cell. 339-2610074
 E-Mail studiopistone@alice.it

Visti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia ai sensi dell'Art. 13 della Legge 47/85 e L.R. 37/85 e s.m.i. per le opere eseguite sull'immobile sito in Barrafranca lungo il Viale Generale Cannada, in catasto al foglio 7 part. 1139 sub 11.

DITTA:

e

residenti a Barrafranca al Viale

Generale Cannada sn..

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La Presente relazione tecnica illustrativa riguarda le opere seguite in assenza di titolo abilitativo sul fabbricato sopra menzionato.

L'immobile ricade all'interno del piano di recupero n. 1.

Esso si compone di un piano terra e di un primo piano. Lo stesso è stato regolarizzato con rilascio di Concessione edilizia in sanatoria di cui alla pratica 1200/86 per quanto attiene parte del piano terra e del primo piano, la restante parte del piano terra e del primo piano è stato regolarizzato con concessione edilizia in sanatoria n. 48/03 di cui alla pratica edilizia n. 66/95.

A seguito di dette concessioni il piano terra è stato regolarizzato quale negozio (Attività Commerciale) mentre il primo piano è stato regolarizzato quale magazzino commerciale.

La presente richiesta viene inoltrata in quanto la ditta ha eseguito un cambio di destinazione d'uso di parte del primo piano trasformandolo ad abitazione.

La nuova destinazione d'uso rientra tra quelle previste all'interno dei piani di recupero. La variazione eseguita non apporta maggiore carico urbanistico all'area interessata, non ha variato il volume ne tanto meno le superfici assentite.

Le opere realizzate consistono nella redistribuzione interna degli spazi di parte di primo piano con la realizzazione di tramezzi interni aventi funzione non portante realizzati con laterizi forati da cm 8 poste in opera con malta cementizia.

L'unità si compone di una unità abitativa autonoma con ingresso da piano terra con scala comune e si compone di tre camere da letto, due disimpegni, uno per la zona notte ed uno per la zona giorno, tre ripostigli, due servizi igienici, un soggiorno, una cucina, una dispensa ed un terrazzo prospiciente il viale Generale Cannada.

Internamente il tutto è trattato con intonaco civile per interni e strato di gesso scagliola, i pavimenti sono in ceramica monocottura, gli infissi interni sono in legno tamburato mentre gli infissi esterni sono in alluminio anodizzato.

La struttura dell'intero edificio è intelaiata in c.a. con travi e pilastri e compagno esterno del piano terra con blocchi di tufo di arenaria compatta e malta cementizia mentre quelli di primo piano sono realizzati con laterizi forati a doppia fila in opera con malta cementizia.

La copertura del fabbricato è realizzata con struttura portante in legno e sovrastante manto di tegole. Lo smaltimento delle acque meteoriche avviene mediante grondaie e pluviali.

Lo smaltimento delle acque reflue avviene mediante allaccio alla rete pubblica così come l'approvvigionamento idrico dell'intero immobile.

Il tutto è stato eseguito a perfetta regola d'arte nel rispetto delle buone norme interessate vigenti in materia.

Barrafranca li



**AL CAPO SETTORE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
DEL COMUNE DI BARRAFRANCA**

Oggetto: **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IGIENICO-EDILIZIA**
di cui al comma 1 dell'art. 96 della L.R. n. 11 del 12/05/2010

Il sottoscritto Pistone Calogero, Geometra libero professionista, con studio in Barrafranca in via Marchese Barrese, 23, tel. 0934-466454, iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Enna al n. 949 in qualità di Tecnico Incaricato della redazione della richiesta ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 per le opere realizzate senza titolo abilitativo relativi al cambio di destinazione d'uso i cui titolari sono

a Barrafranca al Viale Generale Cannada sn

DICHIARA CHE

- a) Il progetto è conforme alle norme Igienico-Sanitarie vigenti in materia.
- b) Il sistema di allontanamento dei rifiuti solidi avviene mediante il servizio pubblico di nettezza urbana.
- c) Nell'area in esame non esistono vincoli architettonici e/o ambientali.
- d) E' previsto un idoneo isolamento termico ed acustico del tetto in conformità ai parametri dei regolamenti vigenti.

DICHIARA INOLTRE CHE

- 1) E'garantita la salubrità del suolo e del sottosuolo, le buone regole dell'arte del costruire e le norme del regolamenti d'igiene vigente.
- 2) Non trattasi di terreni paludosi, golenali, franosi o comunque soggetti ad allagamenti o a ristagni d'acqua, né di avvallamenti né di anfrattuosità naturali ed artificiali del terreno.
- 3) Le fondazioni non sono impostate su terreni deposito di immondizie letami residui putrescibili.
- 4) E' stata effettuata una adeguata protezione dall'umidità del suolo e del sottosuolo.
- 5) E' stata rispettata la norma per la sicurezza degli impianti ai sensi della L. 46/90.

Barrafranca li _____



**AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
BARRAFRANCA**

OGGETTO: Richiesta di concessione ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 per il cambio di destinazione d'uso eseguite sull'immobile sito in Barrafranca lungo il Viale Generale Cannada, in catasto al foglio 7 part. 1139 sub 11.

Ditta

residenti a Barrafranca al Viale

Generale Cannada sn

Il sottoscritto Geometra Calogero Pistone quale progettista incaricato dei lavori di cui in oggetto la presente:

DICHIARA

Che il suddetto immobile è stato progettato in conformità a quanto dettato dalla Legge n° 13 del 09/01/1989 ed al D.M. 14/06/1989 n° 236.

ATTESTA

Che l'edificio progettato non rientra nei casi previsti dalla L.N. 05/03/1990 n° 46 e dal regolamento d'attuazione di cui al D.P.R. 06/12/1991 n° 447.

Pertanto non si allega progetto in materia di sicurezza degli impianti.

La presente dichiarazione è rilasciata al fine di ottenere la concessione per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

Barrafranca li

IL PROGETTISTA



RELAZIONE TECNICA SULL'ABBATTIMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE
(D.P.R. 384/78 Legge 13/89 e D.M. 236/89)

OGGETTO Richiesta di concessione ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 per il cambio di destinazione d'uso eseguito sull'immobile sito in Barrafranca lungo il Viale Generale Cannada, in catasto al foglio 7 part. 1139 sub 11.

Ditta

residenti a Barrafranca al Viale

Generale Cannada sn

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

D.P.R. 384/78 Legge n° 13 del 09.01.1989 e successivo D.M. n° 236 del 14.06.1989.

Per la progettazione dell'immobile in oggetto si è tenuto conto, in fase progettuale, a quanto stabilito dalla succitate norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, così anche per le opere in sopraelevazione.

Particolare rilievo è stato dato alla suddivisione in tre diversi livelli distinguibili per gradi per quanto concerne una maggiore e più attenta assegnazione di appartenenza del fabbricato in esame ad uno dei livelli stabiliti per legge.

I tre diversi livelli previsti sono:

ACCESSIBILITA': esprime il più alto livello in quanto ne consente la totale fruizione nell'immediato.

VISITABILITA': rappresenta un livello di accessibilità ad una parte più o meno estesa dell'unità abitativa che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta ed impedita capacità motoria o sensoriale.

ADATTABILITA': rappresenta un livello ridotto, di qualità, potenzialmente suscettibile per originarie previsioni progettuali di trasformazione del livello di accessibilità.

Per quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 14.06.1989 la costruzione di che trattasi si identifica nel terzo livello (**ADATTABILITA'**).

Non viene considerato il livello di accessibilità in quanto nessun componente il nucleo familiare è allo stato attuale portatore di Handicap o con ridotta e impedita capacità motoria e sensoriale e quindi non vi è necessita alcuna di soddisfare quanto previsto dalle norme di progettazione riguardante il livello di **ACCESSIBILITA'**.

Non viene altresì catalogata nel secondo livello, quale la **VISITABILITA'**, in quanto non vi sono presenti nell'edificio parti condominiali.

Particolare attenzione viene invece posta sul livello di **ADATTABILITA'** dell'opera a spese contenute qualora si rendesse necessario adeguare l'edificio a livello maggiore quale **PACCESSIBILITA'** o la

VISITABILITA'.

A tale scopo le parti dell'edificio quali la struttura portante principale come, porte, pavimenti, terminali d'impianto, larghezza delle rampe ecc. sono state progettate conformemente a quanto previsto dalle norme, e precisamente:

L'accesso al fabbricato sarà realizzato privo di gradini esterni.

Le aperture di comunicazione interna sono state previste della larghezza di netti cm 80 aventi maniglie poste a cm 90 dal pavimento.

Nessun arredo fisso verrà posto in corrispondenza delle aperture che potrebbe ostacolare il passaggio di una sedia a ruote; i pavimenti tra un vano e l'altro così come anche l'accesso ai balconi non superano dislivelli maggiori di cm 2.50; i terminali di impianto come citofono, interruttori ecc. saranno posti ad una altezza dal pavimento di cm 110, le parti opache dei balconi non supereranno i cm 60 da terra, l'inferriata avrà una altezza di cm 100 e conformata in modo tale da impedire il passaggio di una sfera con diametro di cm 10; la larghezza delle rampe sarà tale da consentire nel futuro la installazione di un servo scala.

Particolare attenzione è stata inoltre riservata, in fase progettuale, a quei vani in cui potrebbe risultare difficile l'adeguamento senza creare particolari disagi, in particolare nei servizi igienici e nei corridoi.

I servizi igienici sono stati progettati con particolare diligenza curandone la disposizione dei pezzi sanitari in modo che la eliminazione del solo bidet ritenuto non indispensabile o quanto meno sostituibile con un vaso igienico

avente doppia funzione, consentirebbe il rispetto degli spazi minimi di manovrabilità e di accostamento laterale e frontale al vaso ed al lavabo.

I corridoi avranno una larghezza minima di cm 100 tale da rendere agevole la comunicazione dei diversi vani.

Infine verranno adottate tutti gli accorgimenti tecnici atti a soddisfare le esigenze di persone portatori di handicap o con ridotta e impedita capacità motoria e sensoriale.

Barrafranca

IL TECNICO



ARCHE tipo

STUDIO DI PROGETTAZIONE

Committente:
//

Oggetto dell'intervento:

Richiesta di concessione edilizia ai sensi dell'art. 13 della Legge 47/85 e L.R. 37/85 per i lavori eseguiti sull'immobile sito in Barrafranca lungo il Viale Generale Cannada in Catasto al Foglio 7 Part. 1139 sub 11, consistenti nel cambio di destinazione d'uso. Riferimento pratica edilizia in sanatoria n. 1200/86 e n. 66/95 concessione 48/03.

Scala	TAVOLA	Oggetto della Tavola
	2	STRALCI PLANIMETRICI

Il Progettista

Geometri e Geometri Laureati
Enna

Calcolo
C. Calogero Pistone
Enna

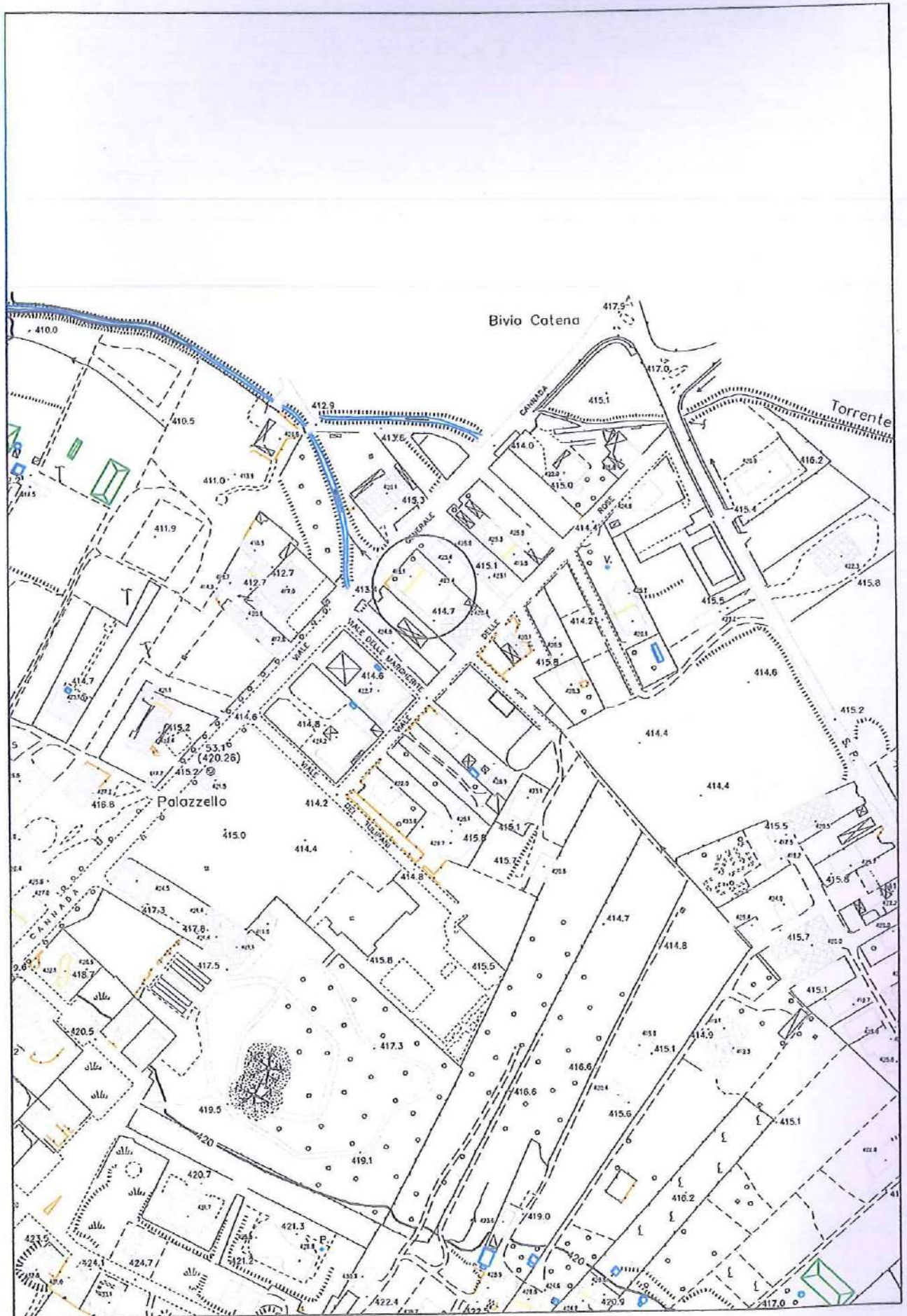
Geometra Laureato
Calogero Pistone

Il Direttore dei Lavori

Il Calcolista

Dott. Geom. Calogero Pistone Via Marchese Barrese 23 94012 - Barrafranca (Enna)
Tel Studio 0934-488454 Cell. 339-2610074
E-Mail studiopistone@alice.it

Visti ed Autorizzazioni



○ AREA D'INTERESSE

SCALA 1:2000

N=3300

E=38100

Ufficio Provinciale di ENNA - Direttore: ING. SEBASTIANO PIO PANEBIANCO



Per Visura

Comune: BARRAFRANCA
Foglio: 7

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

17-Ott-2011 9:53
Prot. n. T62381/2011

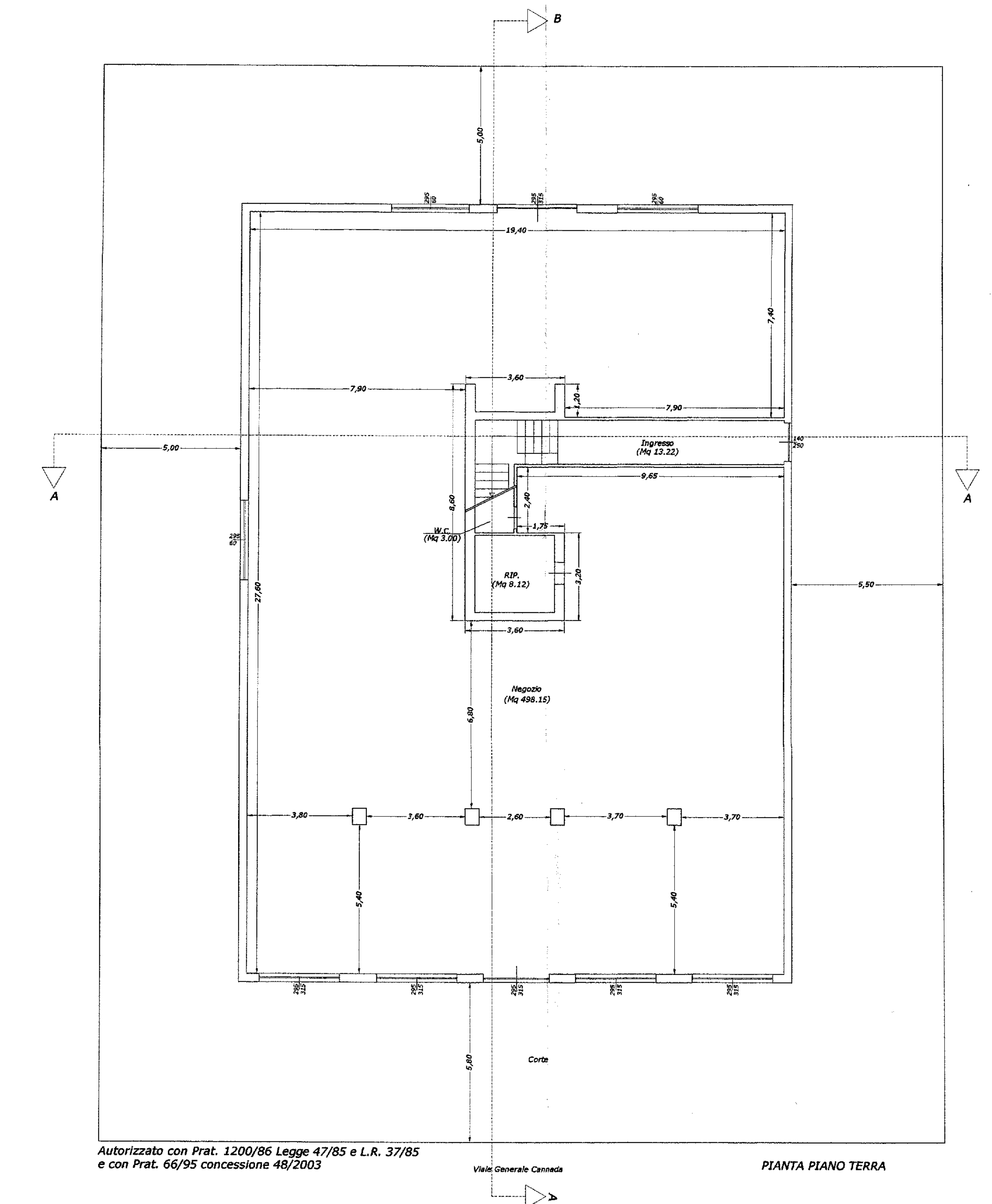
tipo
STUDIO DI PROGETTAZIONE

Commento:

Oggetto dell'intervento:
Attestato di concessione edilizia ai sensi dell'art. 23 della legge 47/85 e L.R. 37/85 per l'intervento di ampliamento dell'abitazione situata in Via Generale Cannada n. 23, connesso al lotto di costruzione n. 48/95. Rifinitivo pratica edilizia in sanatoria n. 4200/85 e n. 48/95 concessione 48/95.

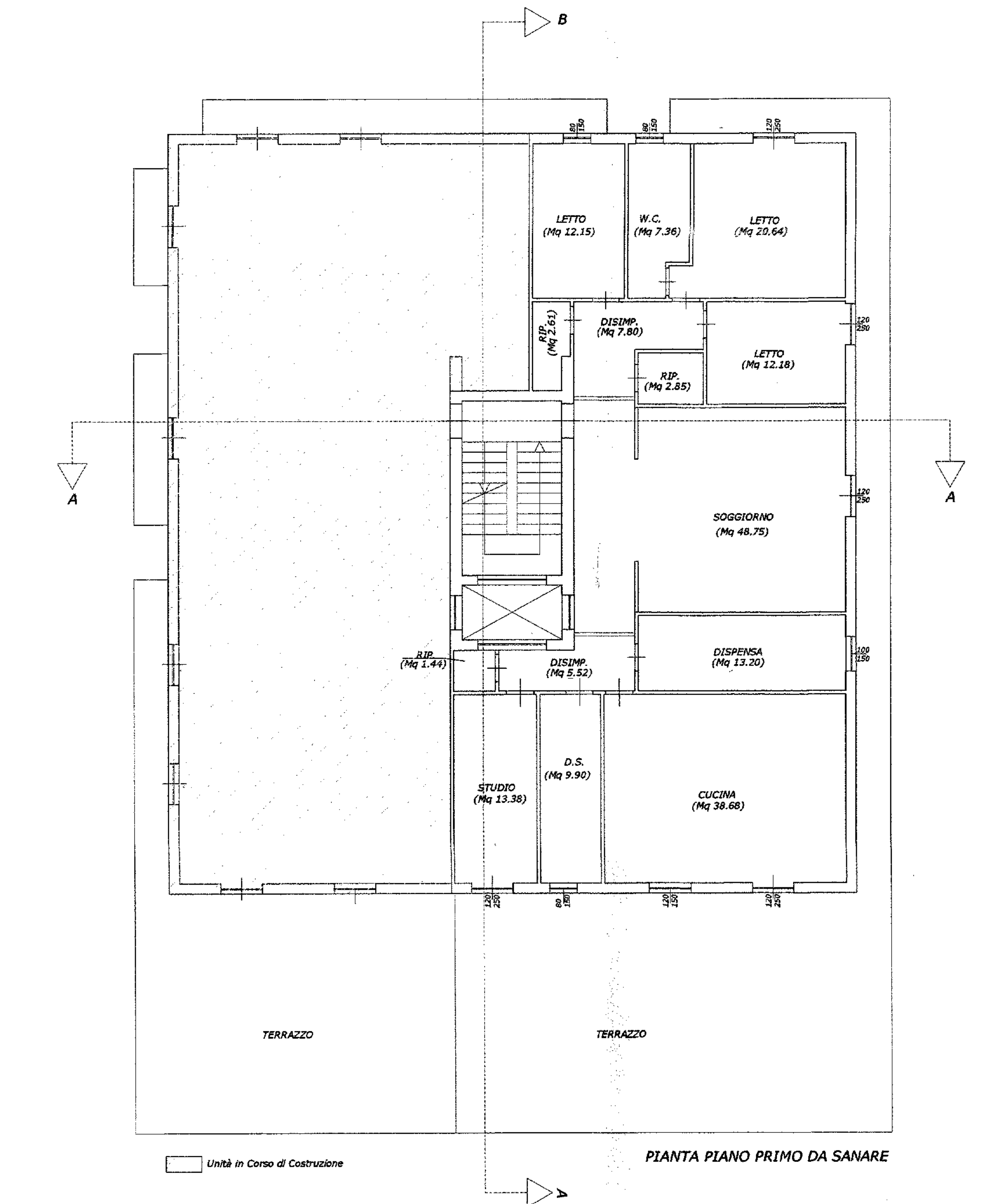
DATA 2.200	TAVOLA 3	Oggetto della Tavola DISegni ARCHITETTICI
Il Progettista <i>[Signature]</i>		Il Direttore dei Lavori [Signature]
Belle-Opere, Caltanissetta Via Martirio Estense 33 94012 - Randazzo (Enna) Tel. 0935 6954-6954 - C.F. 030-010774 E-Mail: mediterranea@tin.it		Il Calcolista [Signature]

Via Generale Cannada

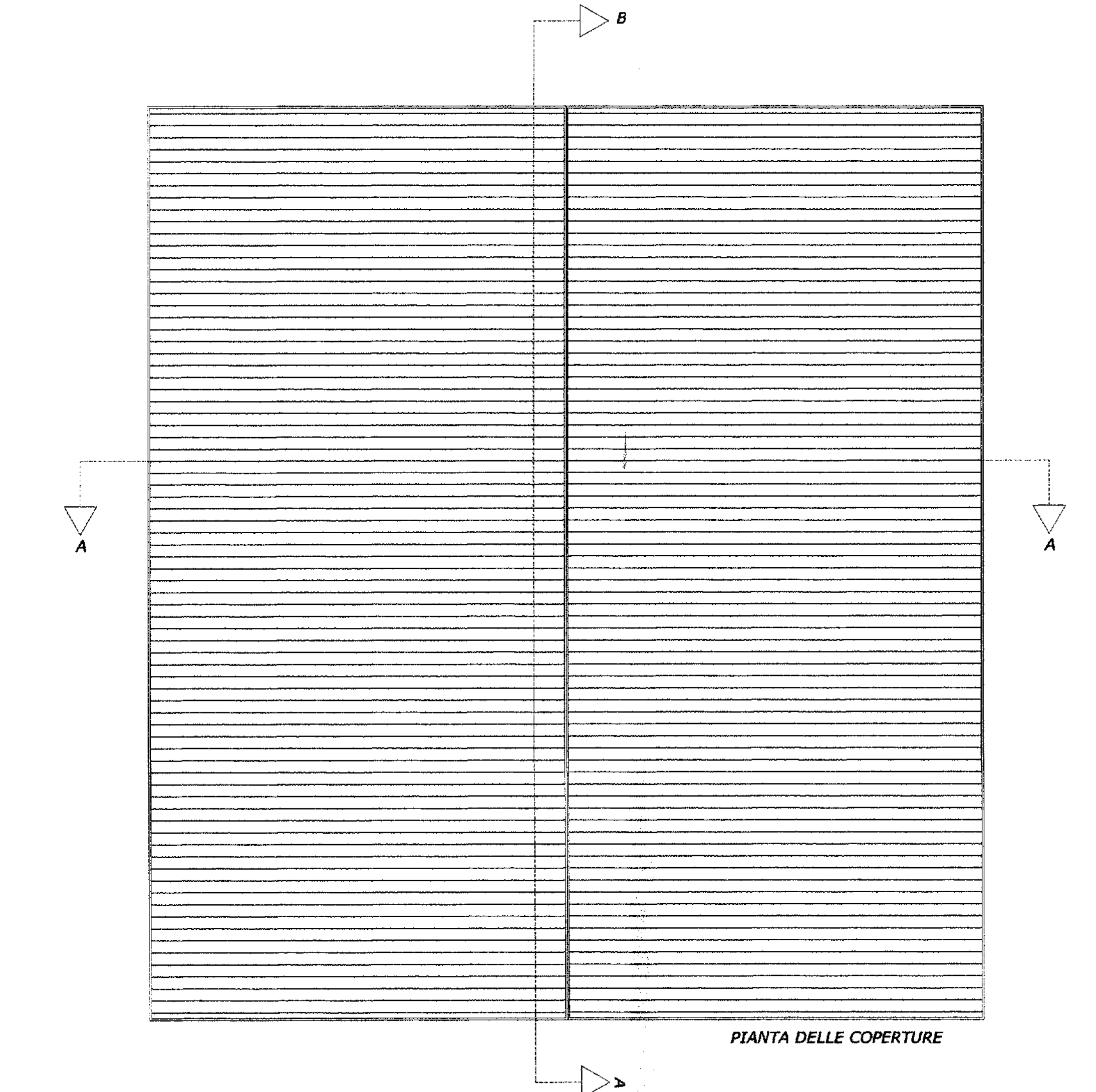


Autorizzato con Prat. 1200/85 Legge 47/85 e L.R. 37/85 e con Prat. 66/95 concessione 48/2003

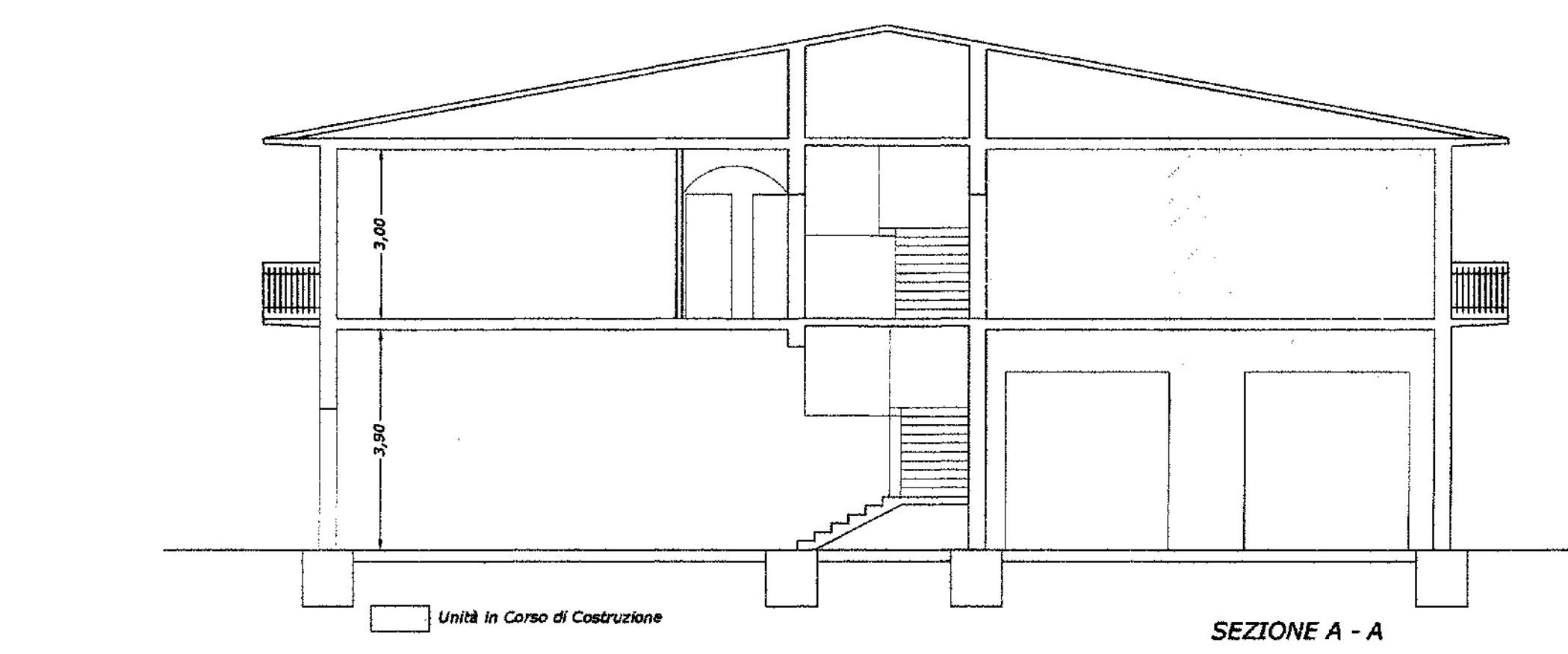
PIANTA PIANO TERRA



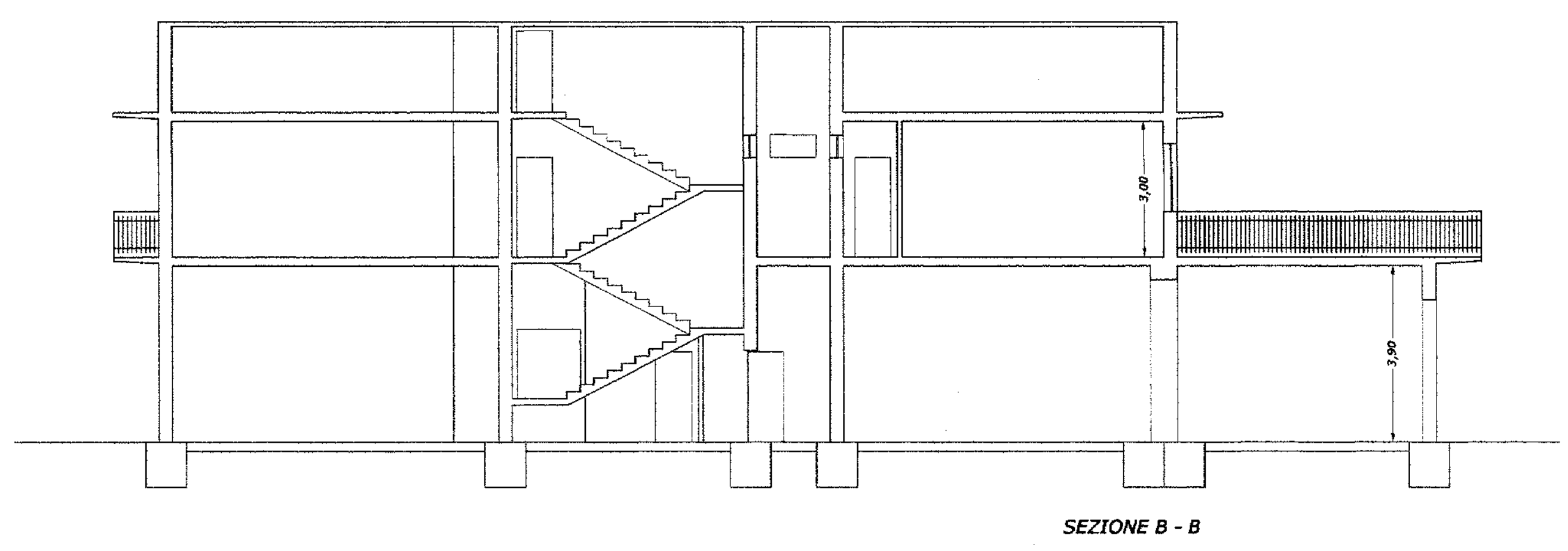
PIANTA PIANO PRIMO DA SANIARE



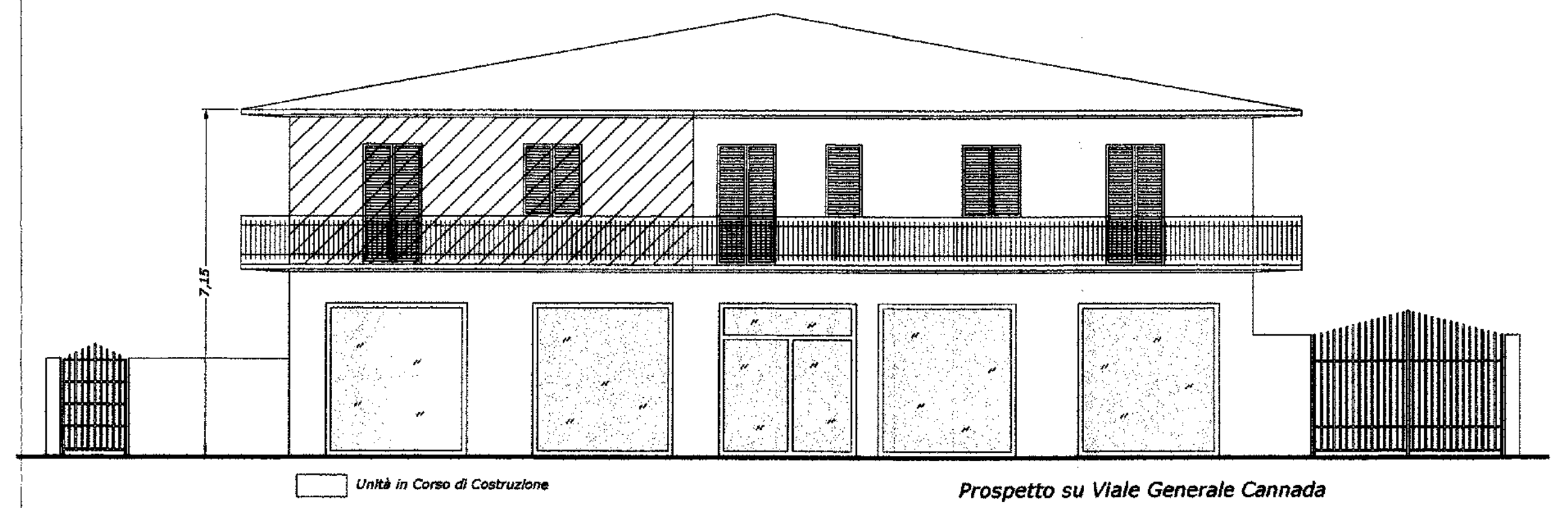
PIANTA DELLE COPERTURE



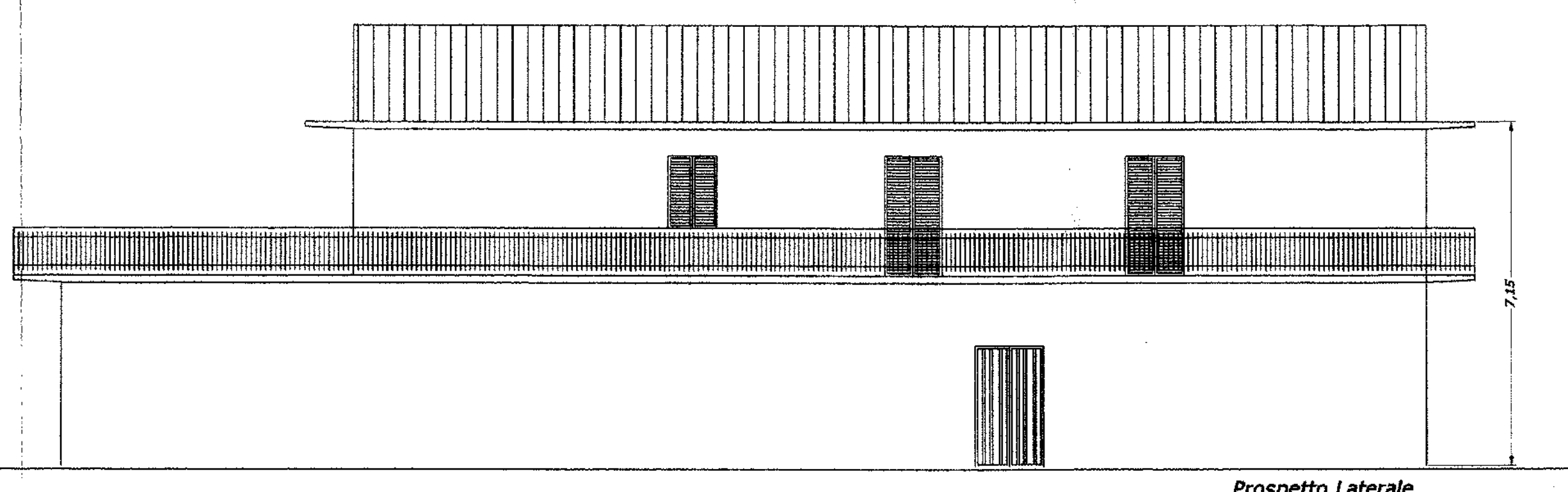
SEZIONE A - A



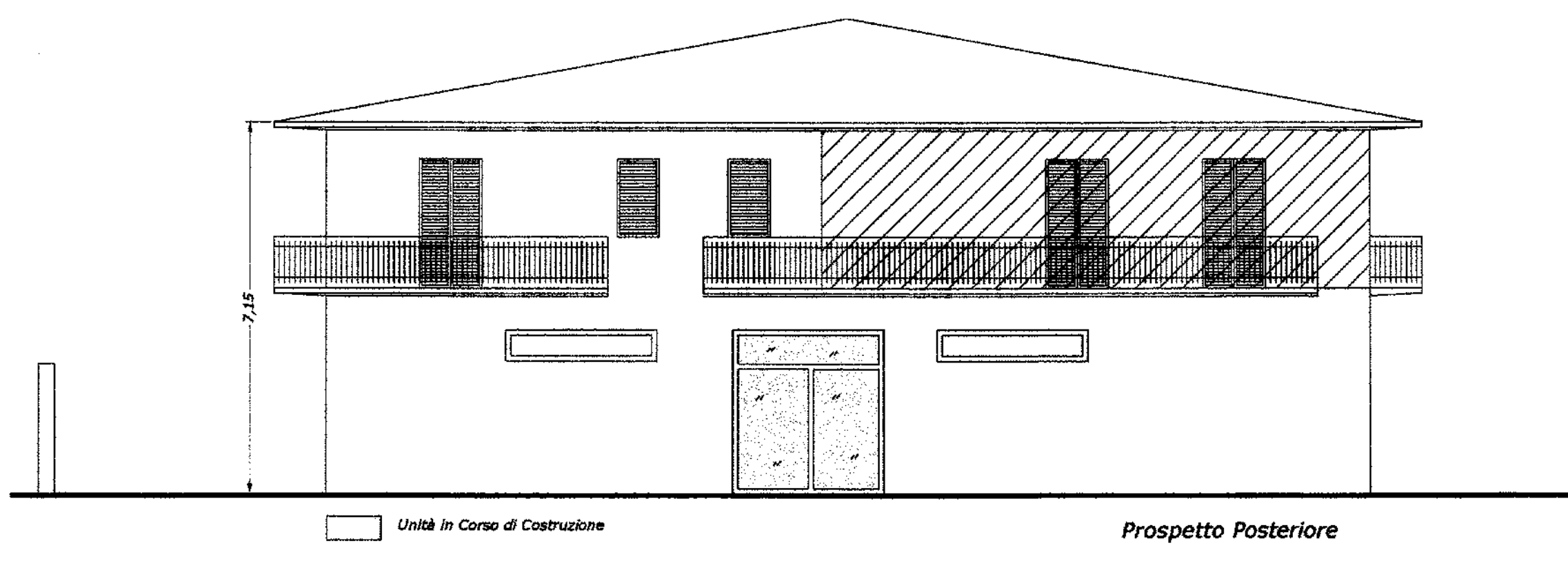
SEZIONE B - B



Prospecto su Viale Generale Cannada



Prospecto Laterale



Prospecto Posteriore